Tabella A.

ELENCO degli immobili che l'Amministrazione militare ha facoltà di alienare durante l'esercizio 1913-914.

Piazza o luogo	Indicazione dell'immobile da alienarsi
Cosenza	Fabbricati Riforma e S. Maria delle Grazie.
Napoli	Caserma Granili.
Capua	Padiglione S. Girolamo.
Salerno	ExPolveriera.
Peschiera	Parco militare.
Venezia	Piazza d'armi di S. Elena.
Ancona	Poligono zappatori.
Forlì.	Tettoia di Rocca Ravaldino.
Cagliari	Ex Poligono di tiro.
Maddalena. . . .	Terreni adiacenti all'opera Guardia Vecchia.
Messina	Caserma S. Elia.
Id.	Ex collegio militare.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Tabella B.

ELENCO indicante i capitoli dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 1913-14 a favore dei quali possono operarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione.

Cap. n. 20. Stati maggiori (Assegni fissi).
» 21. Ufficiali di vario grado e di varie armi e corpi a disposizione del Ministero della guerra per il servizio di addetti militari all'estero e per altri servizi in genere (Assegni fissi).
» 22. Corpi di fanteria - Ufficiali (Assegni fissi).
» 23. Distretti di reclutamento - Ufficiali (Assegni fissi).
» 24. Corpi di fanteria - Truppa (Assegni fissi).
» 25. Corpi di cavalleria - Ufficiali (Assegni fissi).
» 26. Corpi di cavalleria - Truppa (Assegni fissi).
» 27. Corpi e servizi di artiglieria - Ufficiali (Assegni fissi).
» 28. Corpi e servizi di artiglieria - Truppa (Assegni fissi).
» 29. Corpi e servizi del genio - Ufficiali (Assegni fissi).
» 30. Corpi e servizi del genio - Truppa (Assegni fissi).
» 34. Corpo invalidi e veterani (Assegni fissi).
» 35. Corpo e servizio sanitario - Ufficiali medici, veterinari e farmacisti militari (Assegni fissi).
» 36. Corpo e servizio sanitario - Uomini di truppa delle compagnie di sanità (Assegni fissi).
» 37. Corpo di commissariato e d'amministrazione - Ufficiali (Assegni fissi).
» 38. Compagnie di sussistenza - Truppa (Assegni fissi).
» 39. Spese di leva ed assegni giornalieri alle reclute e ad altri militari di truppa temporaneamente presso i distretti.
» 40. Chiamate di classi dal congedo per istruzione - Uomini di truppa (Assegni fissi).
» 41. Scuole militari - Spese per il personale (Assegni fissi).
» 42. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena (Assegni fissi).
» 43. Assegni ad ufficiali in aspettativa, in disponibilità, in congedo provvisorio ed in posizione ausiliaria esclusi quelli dei carabinieri reali) (Spese fisse).

Cap. n. 49. Indennità e spese per viaggi e servizi collettivi ed isolati (escluse quelle per i carabinieri reali bilanciate al capitolo n. 32).
» 50. Indennità per servizi e posizioni speciali (escluse quelle per i carabinieri reali bilanciate al capitolo n. 32).
» 51. Indennità per spese d'alloggio agli ufficiali generali (esclusa quella pel comandante generale dell'arma dei carabinieri reali conteggiata al capitolo n. 31).
» 52. Premi e soprassoldi di rafferma ai militari di truppa (esclusi quelli per i carabinieri reali bilanciati al capitolo n. 31).
» 53. Spese per i ricoverati negli stabilimenti sanitari.
» 54. Materiale sanitario.
» 55. Spese pel funzionamento delle scuole militari e per istruzioni varie degli ufficiali.
» 57. Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari.
» 61. Corredo alle truppe - Materiale pel servizio generale comune. Spese dei magazzini centrali. Rinnovazione e manutenzione di bandiere.
» 62. Pane alle truppe.
» 63. Viveri alle truppe.
» 64. Foraggi e spese diverse per i quadrupedi dell'esercito
» 65. Casermaggio e combustibile per le truppe.
» 66. Spese per servizi di mobilitazione, spese varie per le manovre e spese d'indennità diverse pel corpo di stato maggiore.
» 67. Rimonta e spese dei depositi d'allevamento cavalli.
» 76. Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o negligenza di agenti dell'Amministrazione (legge 17 luglio 1910, n. 511).

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 541 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono convalidati i Regi decreti coi quali furono autorizzate le prelevazioni, descritte nell'annessa tabella, dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 137 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Tabella dei decreti Reali coi quali vennero approvate prelevazioni dal Fondo di riserva per le spese impreviste, durante le vacanze parlamentari dal 18 marzo al 21 aprile 1913.

Data dei Regi decreti		Capitoli del bilancio ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
		Num.	Denominazione	
			Ministero del tesoro.	
6 aprile	1913	112	Rimborso di somme riscosse in eccedenza da Comuni, Provincie od enti morali . .	19.000 —
20 marzo	1913	144	Interessi dovuti alla Cassa depositi e prestiti, quale differenza fra il saggio normale e quello di favore, ecc.	17.000 —
Id.		181 XXII	Retribuzioni al personale straordinario in servizio temporaneo presso le delegazioni del tesoro	2.000 —
			Ministero degli affari esteri.	
17 aprile	1913	13	Spese segrete	60.000 —
6 aprile	1913	36	Missioni politiche e commerciali	115.000 —
Id.		43	Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti	25.000 —
			Ministero dell'istruzione pubblica.	
6 aprile	1913	28	Spese per l'assicurazione del personale operaio, ecc. . .	3.200 —
20 marzo	1913	286 *bis*	Spese per la partecipazione ufficiale del Governo al Congresso internazionale di educazione fisica in Parigi.	12.000 —
			Ministero dei lavori pubblici.	
20 marzo	1913	222 *ter*	Provvedimenti urgenti per ricoveri ed opere indilazionabili in seguito a movimenti franosi in Calabria.	95.000 —
			Ministero delle poste e dei telegrafi.	
20 marzo	1913	75	Spese di pigioni per i servizi della posta e del telegrafo.	20.000 —
			Ministero di agricoltura, industria e commercio.	
17 aprile	1913	206 *bis*	Spese di qualsiasi genere relative al ricevimento e all'assistenza in Italia della Commissione degli Stati Uniti d'America, incaricata di studiare i sistemi cooperativi di credito rurale in Europa.	25.000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 545 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni per l'importo di L. 1.094.450, a favore dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913 indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

TABELLA di maggiori assegnazioni a favore di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1912-913.

Cap. n. 60. Spese per l'ufficio di presidenza del Consiglio dei ministri	6,000 —
» 63. Spese di ufficio (Corte dei conti) . . .	2,000 —
» 87. Spese di ufficio delle delegazioni del tesoro (Spese fisse)	3,000 —
» 88. Spese per trasporto fondi e di tesoreria, acquisto di casse forti e recipienti per la conservazione dei valori	1,500 —
» 94. Spese d'ufficio della Zecca (Spese fisse)	900 —
» 97. Assegni di valetudinarietà ai lavoranti di Zecca - Sussidi ai medesimi e loro superstiti - Premi per modelli di nuovi tipi di monete - Spese per la Commissione artistico-tecnico-monetaria istituita con R. decreto 29 gennaio 1905, n. 27, e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia, per il Consiglio di cui all'articolo 34 del regolamento, approvato con R. decreto 4 ottobre 1907, n. 765 e per lavori straordinari	2,000 —
» 99. Scuola dell'arte della medaglia - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	50 —
» 102. Retribuzioni e compensi agl'impiegati e al personale di basso servizio dell'Amministrazione centrale e provinciale del tesoro ed al personale d'ordine e di servizio delle Regie avvocature erariali per lavori e prestazioni straordinarie. Compensi alle Commissioni di esami - Spese per la Commissione tecnica permanente di cui all'art. 20 del regolamento 30 ottobre 1896, n. 508 - Spese per la Commissione permanente di cui all'art. 110 del testo unico della legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca	

	approvato con R. decreto 28 aprile 1910, n. 204, e per compenso al segretario della Commissione stessa	38,000 —
Cap. n.	109. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio e indennità di trasferimento al domicilio eletto, dovute agli impiegati ed al personale suddetto collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio.	2,000 —
»	117. Spese di stampa	8,000 —
»	118. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria, legatura di libri e registri . .	2,000 —
»	121. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri e al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale	2,000 —
»	136. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	1,000,000 —
»	161. Rimborsi o anticipazioni disposte a favore dei Comuni danneggiati dall'eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906 con l'art. 10 della legge 19 luglio 1906, n. 390, e corrispondenti all'ammontare delle sovrimposte comprese nelle esenzioni temporanee di cui ai comma 3° e 4°, 5° e 6° dell'art. 28 della legge stessa.	10,000 —
»	225. Compensi per indagini sui rendiconti consuntivi dello Stato eseguite d'incarico della Giunta generale del bilancio	2,000 —
»	229. Spese per la Commissione d'esame della situazione degl'Istituti di emissione a termine dell'art. 1 del testo unico di legge 28 aprile 1910, n. 204	15,000 —
	Totale . . .	1,094,450 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
TEDESCO.

Il numero 546 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata l'eccedenza d'impegni per L. 5912,32, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 64 « Personale di ruolo della Corte dei conti - Indennità di residenza in Roma » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1911-912.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 553 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le disposizioni degli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, per il risanamento della città di Napoli, potranno essere estese per i lavori di risanamento della città di Catania, quando l'Amministrazione comunale, entro due anni dalla pubblicazione della presente legge, presenti i progetti concreti.

Tale autorizzazione potrà essere data, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato, con R. decreto, col quale dovranno anche essere approvati i progetti dei lavori e dichiarata l'opera di pubblica utilità, secondo gli articoli 86 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 2.

Tutti i contratti od atti che il comune di Catania farà, relativi esclusivamente alla esecuzione della presente legge, sono soggetti al diritto fisso di L. 1,22 ed esenti da ogni altra tassa, compresa quella proporzionale di registro.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 566 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 5 giugno 1913 col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Agnone, in provincia di Campobasso;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Agnone è convocato per il

giorno 29 giugno 1913 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 luglio susseguente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 567 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 5 giugno 1913, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati, notificò essere vacante il collegio elettorale di Mercato San Severino, in provincia di Salerno;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Mercato San Severino è convocato pel giorno 29 giugno 1913 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 luglio susseguente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 568 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 5 giugno 1913, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di San Daniele nel Friuli, in provincia di Udine;

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di San Daniele nel Friuli è convocato pel giorno 29 giugno 1913, affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 luglio susseguente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 569 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 7 giugno 1913 col quale l'ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il collegio elettorale di Torre Annunziata (Napoli 16°);

Veduto l'art. 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvata con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il collegio elettorale di Torre Annunziata è convocato pel giorno 29 giugno 1913 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 6 luglio susseguente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1912-1913

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

31ª decade - dal 1° al 10 maggio 1913.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	**13,735** (1)	**13,474** (1)	+ **261**	**23**	**23**	—	**1,065**	**1,065**	—
Media	**13,704**	**13,445**	+ **259**	**23**	**23**	—	**1,065**	**1,065**	—
Viaggiatori	6,994,685 —	6,082,520 90	+ 912,164 10	10,293 —	6,938 12	+ 3,304 84	72,280 —	54,172 05	+ 18,107 95
Bagagli e cani	317,113 —	300,088 67	+ 17,024 33	293 —	273 82	+ 19 18	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	885,563 —	1,534,429 05	— 648,866 05	1,758 —	4,544 43	— 2,786 43	7,720 —	12,201 65	— 4,481 65
Merci a P. V.	7,658,269 —	7,398,702 29	+ [illegible]59,566 71	7,156 —	6,845 94	+ 310 06	—	—	—
Totale	15,855,630 —	15,315,740 91	+ 539,889 09	9,500 —	18,652 31	+ 847 69	80,000 —	66,373 70	+ 13,626 30

Prodotti complessivi dal 1° luglio 1912 al 10 maggio 1913.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
Viaggiatori	183,22[illegible],903 —	172,896,308 77	+ 10,326,594 23	207,925 —	190,683 82	+ 17,241 18	1,688,582 —	1,620,796 80	+ 67,785 20
Bagagli e cani	8,314,590 —	7,894,818 71	+ 419,771 29	9,721 —	9,234 35	+ 486 65	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	51,326,514 —	51,466,222 69	— 139,708 69	132,395 —	132,847 17	— 452 17	322,418 —	336,221 36	— 13,803 36
Merci a P. V.	234,420,301 —	223,75[illegible],452 65	+ 10,666,848 35	218,259 —	207,800 10	+ 10,458 90	—	—	—
Totale	477,284,308 —	456,010,80[illegible] 82	+ 21,273,505 18	568,3[illegible]0 —	540,565 44	+ 27,734 56	2,011,000 —	1,957,018 16	+ 53,981 84

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,154 39	1,136 68	+ 17 71
Riassuntivo	34,828 10	33,916 75	+ 911 35

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreti Ministeriali 9 marzo 1913. registrati alla Corte dei conti il 22 marzo 1913:

Tutti gli atti riguardanti la carriera del cav. Chieffa Luigi, già uditore ed aggiunto giudiziario ed attualmente primo segretario nel ministero sono rettificati nel senso che al cognome Chieffa è sostituito quello di Chieffo.

Tutti gli atti riguardanti la carriera dell'archivista nel Ministero, cav. Beolchi Enrico, sono rettificati nel senso che al nome Enrico devono precedere quelli di Francesco Giuseppe.

Magistratura.

Con Decreto Ministeriale 3 marzo 1913. registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1913:

Abiuso Pasquale, uditore giudiziario in aspettativa per servizio militare è confermato a sua domanda, nell'aspettativa stessa per otto mesi.

Con R. decreti del 20 marzo 1913:

Grumelli cav. Alfonso, consigliere di Corte di appello in aspettativa per infermità continua, a sua domanda, nell'aspettativa stessa sino a tutto marzo 1913.

Grumelli cav. Alfonso, consigliere di Corte di appello, in aspettativa per infermità, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte di appello.

Lenotti cav. Alessandro, consigliere della Corte di appello di Catanzaro, è nominato, a sua domanda presidente del tribunale vivile e penale di Cuneo.

Bisio cav. Enrico, consigliere della Corte di appello di Brescia, è tramutato alla Corte di appello di Genova, a sua domanda.

Panato cav. Lazzaro, consigliere della Corte di appello di Catanzaro, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità, per due mesi.

Raho Valentini cav. Vincenzo, consigliere di Corte di appello, in aspettativa per infermità per due mesi, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per tre mesi.

Gabutti cav. Gualtiero, presidente del tribunale civile e penale di Cuneo, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte di appello.

Bucchi cav. Torquato, presidente del tribunale civile e penale di Orvieto, è collocato a riposo, a sua domanda, per avanzata età ed anzianità di servizio, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte di appello.

Martorelli cav. Alberto, presidente del tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato a Pinerolo, a sua domanda.

Varese cav. Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Casale, è nominato, per merito, presidente nel tribunale civile e penale di Mondovì.

Sangiorgio Nicolò, giudice di 1ª categoria, in aspettativa per motiv di salute, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi.

Scognamiglio Raffaele, giudice di 1ª categoria presso il tribunale civile e penale di Trani, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Sant'Antimo, ed è ivi incaricato di esercitare le funzioni di pretore.

Sutera Gustavo, giudice di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Alassio, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Gassino, con le stesse funzioni.

Russo Alfredo, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Tagliacozzo, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Loreto, con le stesse funzioni.

Basoli Antonio, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Bossolasco, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Ploaghe, con le stesse funzioni.

Palumbo Giovanni, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Ceglie Messapico, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Salice Salentino, con le stesse funzioni.

Coletti Flaminio, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Almenno San Salvatore, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di ponte San Pietro, con le stesse funzioni.

Toesca di Castellazzo Giulio, giudice aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Pont Canavese, è tramutato, a sua domanda, al mandamento di Susa, con le stesse funzioni.

Levi David Ugo, aggiunto di 1ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di San Buono, è tramutato al mandamento di Santa Maria Maggiore e Crana, con le stesse funzioni.

Squillace Vincenzo, giudice aggiunto di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Terranova Pausania, è tramutato al mandamento di Cassano al Jonio, con le stesse funzioni.

Il R. decreto 16 gennaio 1913, riguardante il giudice aggiunto Cavallini Edgardo, è rettificato nel senso che la di lui destituzione dalla carica decorre dal 10 settembre 1912, e non dall'11 giugno anzidetto.

Paraninfo Faraci Filippo, vice pretore del mandamento di Mazzarino, è sospeso dalle funzioni, perchè sottoposto a procedimento penale.

I sottonotati, aventi i requesiti di legge, sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1913-915:

Fierro Ernesto, nel mandamento di Benevento — Botteri Arnaldo, nel 1° mandamento di Parma — Bertoli Luigi, nel 2° mandamento di Cremona.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Maccari Pio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di San Damiano d'Asti.

Raiteri Carlo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di San Salvatore Monferrato.

Simonelli Giorgio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Godiasco.

Paschetti Basilio, dall' ufficio di vice pretore del mandamento di Cossato.

Pezzana Angelo, dall' ufficio di vice pretore del mandamento di Condove.

Mijno Onorino, dall' ufficio di vice pretore del mandamento di Gassino.

Con decreto Ministeriale del 26 marzo 1913:

Di Stefano Francesco, uditore presso la procura generale della Corte d'appello di Napoli, è destinato a prestare servizio nel mandamento di Terni.

Borrelli Manlio, uditore presso la procura generale della Corte di cassazione di Napoli, è destinato a prestar servizio al 2° mandamento di Firenze.

D'Andrea Luigi, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato a prestar servizio nel mandamento di Pavia.

Borsella Flaviano, uditore presso il mandamento di Lecco, è tramutato al mandamento di Arezzo.

(Continua).

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

ELENCO delle **7842** *cartelle ordinarie 4 0/0, di credito comunale e provinciale, sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 12, 13, 14 e 15 maggio 1913.*

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1913).

666 7 8 9 70
1071 2 3 4 5
2076 7 8 9 80
2821 2 3 4 5
2861 2 3 4 5
2971 2 3 4 5
3951 2 3 4 5
5751 2 3 4 5
6046 7 8 9 50
10586 7 8 9 90
11166 7 8 9 70

12156 7 8 9 60
13481 2 3 4 5
15466 7 8 9 70
16581 2 3 4 5
16851 2 3 4 5
18951 2 3 4 5
19911 2 3 4 5
20686 7 8 9 90
20936 7 8 9 40
24771 2 3 4 5
26196 7 8 9 200

28201 2 3 4 5
28561 2 3 4 5
28721 2 3 4 5
29391 2 3 4 5
31476 7 8 9 80
31736 7 8 9 40
33176 7 8 9 80
33361 2 3 4 5
35906 7 8 9 10
37381 2 3 4 5
37781 2 3 4 5

38496 7 8 9 500
38941 2 3 4 5
39306 7 8 9 10
39701 2 3 4 5
40791 2 3 4 5
41766 7 8 9 70
41991 2 3 4 5
44316 7 8 9 20
45796 7 8 9 800
45821 2 3 4 5
48201 2 3 4 5

48661 2 3 4 5
52811 2 3 4 5
52981 2 3 4 5
54101 2 3 4 5
55636 7 8 9 40
56391 2 3 4 5
57106 7 8 9 10
57651 2 3 4 5
58376 7 8 9 80
58686 7 8 9 90
59981 2 3 4 5

60676 7 8 9 80
62316 7 8 9 20
62351 2 3 4 5
64251 2 3 4 5
64351 2 3 4 5
65436 7 8 9 40
66621 2 3 4 5
67046 7 8 9 50
68881 2 3 4 5
69086 7 8 9 90
69566 7 8 9 70
69571 2 3 4 5
69946 7 8 9 50

71286 7 8 9 90
74881 2 3 4 5
77201 2 3 4 5
78121 2 3 4 5
82476 7 8 9 80
84441 2 3 4 5
85401 2 3 4 5
85501 2 3 4 5
85881 2 3 4 5
87216 7 8 9 20
87441 2 3 4 5
88656 7 8 9 60
83961 2 3 4 5

90871 2 3 4 5
92161 2 3 4 5
95391 2 3 4 5
97296 7 8 9 300
98121 2 3 4 5
98521 2 3 4 5
98981 2 3 4 5
99121 2 3 4 5
103151 2 3 4 5
104076 7 8 9 80
104601 2 3 4 5
105246 7 8 9 50
105396 7 8 9 400

105466 7 8 9 70
105606 7 8 9 10
105686 7 8 9 90
106481 2 3 4 5
106521 2 3 4 5
109936 7 8 9 40
110126 7 8 9 30
111986 7 8 9 90
112661 2 3 4 5
112816 7 8 9 20
113541 2 3 4 5
114891 2 3 4 5
115546 7 8 9 50

119516 7 8 9 20
119961 2 3 4 5
119986 7 8 9 90
121201 2 3 4 5
121671 2 3 4 5
121866 7 8 9 70
122096 7 8 9 100
122491 2 3 4 5
123691 2 3 4 5
123816 7 8 9 20
126361 2 3 4 5
126766 7 8 9 70
128726 7 8 9 30

131656 7 8 9 60	145596 7 8 9 600	154666 7 8 9 70	164501 2 3 4 5	169811 2 3 4 5	182256 7 8 9 60	190531 2 3 4 5	205806 7 8 9 10	222641 2 3 4 5	233331 2 3 4 5
132286 7 8 9 90	145811 2 3 4 5	154956 7 8 9 60	164936 7 8 9 40	170346 7 8 9 50	182566 7 8 9 70	192116 7 8 9 20	208766 7 8 9 70	222811 2 3 4 5	233521 2 3 4 5
132706 7 8 9 10	146101 2 3 4 5	157066 7 8 9 70	165146 7 8 9 50	173701 2 3 4 5	182866 7 8 9 70	192431 2 3 4 5	211561 2 3 4 5	223106 7 8 9 10	234031 2 3 4 5
133196 7 8 9 200	149636 7 8 9 40	157201 2 3 4 5	165276 7 8 9 80	173781 2 3 4 5	183526 7 8 9 30	193296 7 8 9 300	212236 7 8 9 40	223651 2 3 4 5	235441 2 3 4 5
133781 2 3 4 5	149921 2 3 4 5	158026 7 8 9 30	166036 7 8 9 40	173841 2 3 4 5	184781 2 3 4 5	193936 7 8 9 40	214271 2 3 4 5	225856 7 8 9 60	236371 2 3 4 5
133796 7 8 9 800	150271 2 3 4 5	159531 2 3 4 5	166191 2 3 4 5	173981 2 3 4 5	186331 2 3 4 5	196746 7 8 9 50	215086 7 8 9 90	226476 7 8 9 80	237136 7 8 9 40
135616 7 8 9 20	150286 7 8 9 90	160421 2 3 4 5	166566 7 8 9 70	174276 7 8 9 80	187001 2 3 4 5	196771 2 3 4 5	216331 2 3 4 5	227051 2 3 4 5	237411 2 3 4 5
137421 2 3 4 5	150956 7 8 9 60	161566 7 8 9 70	167281 2 3 4 5	175211 2 3 4 5	187231 2 3 4 5	199016 7 8 9 20	217891 2 3 4 5	227441 2 3 4 5	238046 7 8 9 50
138196 7 8 9 200	152126 7 8 9 30	162046 7 8 9 50	167326 7 8 9 30	175531 2 3 4 5	187711 2 3 4 5	199921 2 3 4 5	218831 2 3 4 5	228356 7 8 9 60	238141 2 3 4 5
140516 7 8 9 20	152521 2 3 4 5	162621 2 3 4 5	167486 7 8 9 90	176226 7 8 9 30	187821 2 3 4 5	203516 7 8 9 20	219531 2 3 4 5	229016 7 8 9 20	238216 7 8 9 20
140761 2 3 4 5	152601 2 3 4 5	162806 7 8 9 10	168966 7 8 9 70	176546 7 8 9 50	188541 2 3 4 5	203586 7 8 9 90	221666 7 8 9 70	229051 2 3 4 5	238261 2 3 4 5
141966 7 8 9 70	152901 2 3 4 5	163016 7 8 9 20	169211 2 3 4 5	178716 7 8 9 20	188931 2 3 4 5	204201 2 3 4 5	222336 7 8 9 40	230876 7 8 9 80	238406 7 8 9 10
141991 2 3 4 5	153191 2 3 4 5	163806 7 8 9 10	169221 2 3 4 5	179901 2 3 4 5	190261 2 3 4 5	204946 7 8 9 50	222346 7 8 9 50	232846 7 8 9 50	239111 2 3 4 5

240591	246626	253981	261571	270661	286901	300511	312046	324261	335236
2	7	2	2	2	2	2	7	2	7
3	8	3	3	3	3	3	8	3	8
4	9	4	4	4	4	4	9	4	9
5	30	5	5	5	5	5	50	5	40
240711	246951	254716	262451	271736	288341	300751	315126	324396	335971
2	2	7	2	7	2	2	7	7	2
3	3	8	3	8	3	3	8	8	3
4	4	9	4	9	4	4	9	9	4
5	5	20	5	40	5	5	30	400	5
240786	247096	254981	262811	273786	289026	301701	316606	325741	337441
7	7	2	2	7	7	2	7	2	2
8	8	3	3	8	8	3	8	3	3
9	9	4	4	9	9	4	9	4	4
90	100	5	5	90	30	5	10	5	5
241861	247266	255396	262826	275821	291106	301991	318496	325801	337736
2	7	7	7	2	7	2	7	2	7
3	8	8	8	3	8	3	8	3	8
4	9	9	9	4	9	4	9	4	9
5	70	400	30	5	10	5	500	5	40
242201	248196	256766	263151	276686	292071	302256	318926	326461	338211
2	7	7	2	7	2	7	7	2	2
3	8	8	3	8	3	8	8	3	3
4	9	9	4	9	4	9	9	4	4
5	200	70	5	90	5	60	30	5	5
242511	248331	256821	263181	279136	292881	303531	319306	328261	339906
2	2	2	2	7	2	2	7	2	7
3	3	3	3	8	3	3	8	3	8
4	4	4	4	9	4	4	9	4	9
5	5	5	5	40	5	5	10	5	10
243031	248936	256911	267171	279946	293086	303851	320526	329156	340811
2	7	2	2	7	7	2	7	7	2
3	8	3	3	8	8	3	8	8	3
4	9	4	4	9	9	4	9	9	4
5	40	5	5	50	90	5	30	60	5
243131	249766	257076	267251	281116	294206	304131	320946	330746	340936
2	7	7	2	7	7	2	7	7	7
3	8	8	3	8	8	3	8	8	8
4	9	9	4	9	9	4	9	9	9
5	70	80	5	20	10	5	50	50	40
243676	250166	258581	267421	282366	294941	304756	321276	331456	341606
7	7	2	2	7	2	7	7	7	7
8	8	3	3	8	3	8	8	8	8
9	9	4	4	9	—	9	9	9	9
80	70	5	5	70	—	60	80	60	10
244061	251566	258676	268601	284536	296106	310531	321431	332101	342996
2	7	7	2	7	7	2	2	2	7
3	8	8	3	8	8	3	3	3	8
4	9	9	4	9	9	4	4	4	9
5	70	80	5	40	10	5	5	5	343000
244596	251871	259451	268891	285461	297041	310791	322421	333246	345886
7	2	2	2	2	2	2	2	7	7
8	3	3	3	3	3	3	3	8	8
9	4	4	4	4	4	4	4	9	9
600	5	5	5	5	5	5	5	50	90
244801	252481	259766	269151	285516	299496	311351	323371	334346	349021
2	2	7	2	7	7	2	2	7	2
3	3	8	3	8	8	3	3	8	3
4	4	9	4	9	9	4	4	9	4
5	5	70	5	20	500	5	5	50	5
246351	253856	260606	269911	285561	299691	312061	324016	334831	349316
2	7	7	2	2	2	2	7	2	7
3	8	8	3	3	3	3	8	3	8
4	9	9	4	4	4	4	9	4	9
5	60	10	5	5	5	5	20	5	20

350056 7 8 9 60
350766 7 8 9 70
351121 2 3 4 5
351591 2 3 4 5
353716 7 8 9 20
354231 2 3 4 5
354586 7 8 9 90
356236 7 8 9 40
357141 2 3 4 5
357716 7 8 9 20
358916 7 8 9 20
359181 2 3 4 5
359[illegible]26 7 8 9 30

359711 2 3 4 5
360531 2 3 4 5
360971 2 3 4 5
361241 2 3 4 5
361421 2 3 4 5
361931 2 3 4 5
362146 7 8 9 50
363286 7 8 9 90
365521 2 3 4 5
366466 7 8 9 70
367761 2 3 4 5
368771 2 3 4 5
373501 2 3 4 5

373746 7 8 9 50
375301 2 3 4 5
378946 7 8 9 50
380061 2 3 4 5
381886 7 8 9 90
382411 2 3 4 5
383046 7 8 9 50
383346 7 8 9 50
383961 2 3 4 5
384116 7 8 9 20
384701 2 3 4 5
385791 2 3 4 5
386871 2 3 4 5

389026 7 8 9 30
389956 7 8 9 60
390311 2 3 4 5
390831 2 3 4 5
390871 2 3 4 5
391131 2 3 4 5
392421 2 3 4 5
393306 7 8 9 10
393441 2 3 4 5
393656 7 8 9 60
394911 2 3 4 5
395056 7 8 9 60
395371 2 3 4 5

395906 7 8 9 10
396471 2 3 4 5
396976 7 8 9 80
398986 7 8 9 90
401786 7 8 9 90
402011 2 3 4 5
402376 7 8 9 80
402916 7 8 9 20
403031 2 3 4 5
403996 7 8 9 404000
404506 7 8 9 10
405876 7 8 9 80
407406 7 8 9 10

409251 2 3 4 5
410491 2 3 4 5
411096 7 8 9 100
411401 2 3 4 5
412461 2 3 4 5
413301 2 3 4 5
414026 7 8 9 30
415241 2 3 4 5
416086 7 8 9 90
416566 7 8 9 70
417396 7 8 9 400
417911 2 3 4 5
418426 7 8 9 30

418451 2 3 4 5
419821 2 3 4 5
419871 2 3 4 5
420386 7 8 9 90
423116 7 8 9 20
423591 2 3 4 5
423676 7 8 9 80
423896 7 8 9 900
424366 7 8 9 70
424961 2 3 4 5
425056 7 8 9 60
425146 7 8 9 50
425466 7 8 9 70

425716 7 8 9 20
426346 7 8 9 50
429431 2 3 4 5
430301 2 3 4 5
430491 2 3 4 5
431226 7 8 9 30
431466 7 8 9 70
432686 7 8 9 90
432726 7 8 9 30
433421 2 3 4 5
434271 2 3 4 5
435231 2 3 4 5
437141 2 3 4 5

439101 2 3 4 5
439211 2 3 4 5
439456 7 8 9 60
441076 7 8 9 80
441346 7 8 9 50
441821 2 3 4 5
444796 7 8 9 800
445151 2 3 4 5
445181 2 3 4 5
445576 7 8 9 80
445321 2 3 4 5
447716 7 8 9 20
448321 2 3 4 5

449691 2 3 4 5
452081 2 3 4 5
453151 2 3 4 5
455271 2 3 4 5
455841 2 3 4 5
45[illegible]851 2 3 4 5
457301 2 3 4 5
457441 2 3 4 5
458171 2 3 4 5
459096 7 8 9 100
459596 7 8 9 600
461226 7 8 9 30
462611 2 3 4 5

462951	478496	489821	503206	511321	525936	536231	549566	559996	576686
2	7	2	7	2	7	2	7	7	7
3	8	3	8	3	8	3	8	8	8
4	9	4	9	4	9	4	9	9	9
5	500	5	10	5	40	5	70	560000	90
462976	478686	491101	503856	511761	527351	536396	549596	560796	576781
7	7	2	7	2	2	7	7	7	2
8	8	3	8	3	3	8	8	8	3
9	9	4	9	4	4	9	9	9	4
80	90	5	60	5	5	400	600	800	5
463766	479096	491351	504066	512121	527396	537336	550746	563591	577611
7	7	2	7	2	7	7	7	2	2
8	8	3	8	3	8	8	8	3	3
9	9	4	9	4	9	9	9	4	4
70	100	5	70	5	400	40	50	5	5
465991	479136	492371	504576	512641	528226	538606	550751	565976	578311
2	7	2	7	2	7	7	2	7	2
3	8	3	8	3	8	8	3	8	3
4	9	4	9	4	9	9	4	9	4
5	40	5	80	5	30	10	5	80	5
467726	480261	496061	505936	515301	528566	539811	551791	567101	578816
7	2	2	7	2	7	2	2	2	7
8	3	3	8	3	8	3	3	3	8
9	4	4	9	4	9	4	4	4	9
30	5	5	40	5	70	5	5	5	20
468136	480556	496106	506941	518566	528771	540151	55[illegible]146	568966	578906
7	7	7	2	7	2	2	7	7	7
8	8	8	3	8	3	3	8	8	8
9	9	9	4	9	4	4	9	9	9
40	60	10	5	70	5	5	50	70	10
468446	481246	496721	507581	520936	528966	541001	554936	569386	580056
7	7	2	2	7	7	2	7	7	7
8	8	3	3	8	8	3	8	8	8
9	9	4	4	9	9	4	9	9	9
50	50	5	5	40	70	5	40	90	60
469091	481646	497431	507301	522186	530816	541991	555246	569451	580596
2	7	2	2	7	7	2	7	2	7
3	8	3	3	8	8	3	8	3	8
4	9	4	4	9	9	4	9	4	9
5	50	5	5	90	20	5	50	5	600
472221	482751	497571	508441	523326	531136	543596	557876	569481	582446
2	2	2	2	7	7	7	7	2	7
3	3	3	3	8	8	8	8	3	8
4	4	4	4	9	9	9	9	4	9
5	5	5	5	30	40	600	80	5	50
474171	482941	500046	508456	524011	532291	547111	558286	570321	582976
2	2	7	7	2	2	2	7	2	7
3	3	8	8	3	3	3	8	3	8
4	4	9	9	4	4	4	9	4	9
5	5	50	60	5	5	5	90	5	80
474506	483276	500381	508506	524191	532626	547261	558986	575036	583276
7	7	2	7	2	7	2	7	7	7
8	8	3	8	3	8	3	8	8	8
9	9	4	9	4	9	4	9	9	9
10	80	5	10	5	30	5	90	40	80
476806	484921	501986	510356	525266	533071	547696	559091	575156	583356
7	2	7	7	7	2	7	2	7	7
8	3	8	8	8	3	8	3	8	8
9	4	9	9	9	4	9	4	9	9
10	5	90	60	70	5	700	5	60	60
477236	485786	502376	510891	525591	535546	548231	559146	575571	583736
7	7	7	2	2	7	2	7	2	7
8	8	8	3	3	8	3	8	3	8
9	9	9	4	4	9	4	9	4	9
40	90	80	5	5	50	5	50	5	40

584426	595786	605476	615061	624341	636541	647326	657621	666401	674921
7	7	7	2	2	2	7	2	2	2
8	8	8	3	3	3	8	3	3	3
9	9	9	4	4	4	9	4	4	4
30	90	80	5	5	5	30	5	5	5
584871	596216	606146	616501	624411	637646	647541	658506	667086	675131
2	7	7	2	2	7	2	7	7	2
3	8	8	3	3	8	3	8	8	3
4	9	9	4	4	9	4	9	9	4
5	20	50	5	5	50	5	10	90	5
585171	597451	608506	617191	625321	638031	649856	659191	669781	675446
2	2	7	2	2	2	7	2	2	7
3	3	8	3	3	3	8	3	3	8
4	4	9	4	4	4	9	4	4	9
5	5	10	5	5	5	60	5	5	50
585886	597786	608836	619581	625471	638771	650616	659751	670066	675526
7	7	7	2	2	2	7	2	7	7
8	8	8	3	3	3	8	3	8	8
9	9	9	4	4	4	9	4	9	9
90	90	40	5	5	5	20	5	70	30
586516	598496	608896	619606	626096	640096	652231	659891	670381	677936
7	7	7	7	7	7	2	2	2	7
8	8	8	8	8	8	3	3	3	8
9	9	9	9	9	9	4	4	4	9
20	500	900	10	100	100	5	5	5	40
588766	599281	609051	619786	626756	640721	652441	660001	670596	678926
7	2	2	7	7	2	2	2	7	7
8	3	3	8	8	3	3	3	8	8
9	4	4	9	9	4	4	4	9	9
70	5	5	90	60	5	5	5	600	30
590321	599371	609066	620156	626766	642281	652876	660181	672266	679431
2	2	7	7	7	2	7	2	7	2
3	3	8	8	8	3	8	3	8	3
4	4	9	9	9	4	9	4	9	4
5	5	70	60	70	5	80	5	70	5
590766	600576	609171	620701	627891	643316	653196	661311	672721	680611
7	7	2	2	2	7	7	2	2	2
8	8	3	3	3	8	8	3	3	3
9	9	4	4	4	9	9	4	4	4
70	80	5	5	5	20	200	5	5	5
591031	601121	610261	621046	628251	643321	653836	661421	673101	680786
2	2	2	7	2	2	7	2	2	7
3	3	3	8	3	3	8	3	3	8
4	4	4	9	4	4	9	4	4	9
5	5	5	50	5	5	40	5	5	90
592146	601411	610516	621461	630666	643531	654286	662456	673211	681416
7	2	7	2	7	2	7	7	2	7
8	3	8	3	8	3	8	8	3	8
9	4	9	4	9	4	9	9	4	9
50	5	20	5	70	5	90	60	5	20
592741	601676	611851	622561	632481	645661	656186	663566	673366	681431
2	7	2	2	2	2	7	7	7	2
3	8	3	3	3	3	8	8	8	3
4	9	4	4	4	4	9	9	9	4
5	80	5	5	5	5	90	70	70	5
595531	602821	614861	623801	633111	646151	656466	664886	673991	682186
2	2	2	2	2	2	7	7	2	7
3	3	3	3	3	3	8	8	3	8
4	4	4	4	4	4	9	9	4	9
5	5	5	5	5	5	70	90	5	90
595666	604911	614866	623846	634201	646316	657476	666001	674406	683496
7	2	7	7	2	7	7	2	7	7
8	3	8	8	3	8	8	3	8	8
9	4	9	9	4	9	9	4	9	9
70	5	70	50	5	50	80	5	10	500

684676	697031	706846	714476	721921	730726	740846	757886	768291	784801
7	2	7	7	2	7	7	7	2	2
8	3	8	8	3	8	8	8	3	3
9	4	9	9	4	9	9	9	4	4
80	5	50	80	5	30	50	90	5	5
684756	699026	708781	714951	722126	732776	7418[illegible]6	759196	769476	785166
7	7	2	2	7	7	7	7	7	7
8	8	3	3	8	8	8	8	8	8
9	9	4	4	9	9	9	9	9	9
60	30	5	5	30	80	900	200	80	70
685996	699531	708986	715476	723216	734756	743911	759956	771146	786441
7	2	7	7	7	7	2	7	7	2
8	3	8	8	8	8	3	8	8	3
9	4	9	9	9	9	4	9	9	4
686000	5	90	80	20	60	5	60	50	5
686406	700561	709236	717436	723316	734826	746651	761026	771981	788261
7	2	7	7	7	7	2	7	2	2
8	3	8	8	8	8	3	8	3	3
9	4	9	9	9	9	4	9	4	4
10	5	40	40	20	30	5	30	5	5
688981	701446	710436	718261	723591	735186	746866	762976	772496	789271
2	7	7	2	2	7	7	7	7	2
3	8	8	3	3	8	8	8	8	3
4	9	9	4	4	9	9	9	9	4
5	50	40	5	5	90	70	80	500	5
689436	702011	710461	718581	724106	735571	748001	763121	773861	789651
7	2	2	2	7	2	2	2	2	2
8	3	3	3	8	3	3	3	3	3
9	4	4	4	9	4	4	4	4	4
40	5	5	5	10	5	5	5	5	5
689656	702331	710861	718746	724476	735936	750636	763711	776311	790206
7	2	2	7	7	7	7	2	2	7
8	3	3	8	8	8	8	3	3	8
9	4	4	9	9	9	9	4	4	9
60	5	5	50	80	40	40	5	5	10
690851	702706	711726	718951	724571	736071	751316	764276	776521	791136
2	7	7	2	2	2	7	7	2	7
3	8	8	3	3	3	8	8	3	8
4	9	9	4	4	4	9	9	4	9
5	10	30	5	5	5	20	80	5	40
691126	702816	711836	719036	726316	736661	751611	765296	778326	792796
7	7	7	7	7	2	2	7	7	7
8	8	8	8	8	3	3	8	8	8
9	9	9	9	9	4	4	9	9	9
30	20	40	40	20	5	5	300	30	800
691911	703016	712546	719086	727171	736746	752366	766316	779286	793176
2	7	7	7	2	7	7	7	7	7
3	8	8	8	3	8	8	8	8	8
4	9	9	9	4	9	9	9	9	9
5	20	50	90	5	50	70	20	10	80
694021	704221	712851	719856	727601	737241	752591	766601	781351	793946
2	2	2	7	2	2	2	2	2	7
3	3	3	8	3	3	3	3	3	8
4	4	4	9	4	4	4	4	4	9
5	5	5	60	5	5	5	5	5	50
694121	705686	713721	720711	728646	737751	754251	766676	782266	795711
2	7	2	2	7	2	2	7	7	2
3	8	3	3	8	3	3	8	8	3
4	9	4	4	9	4	4	9	9	4
5	90	5	5	50	5	5	80	70	5
694596	706541	714341	720811	728701	739696	755576	766716	783156	796136
7	2	2	2	2	7	7	7	7	7
8	3	3	3	3	8	8	8	8	8
9	4	4	4	4	9	9	9	9	9
600	5	5	5	5	700	80	20	60	40

796281 2 3 4 5
798596 7 8 9 600
79[illegible]753 7 8 9 60
800906 7 8 9 10
803376 7 8 9 80
80399[illegible] 7 8 9 804000
804751 2 3 4 5
805556 7 8 9 60
806146 7 8 9 50
8[illegible]7031 2 3 4 5
8[illegible]606 7 8 9 10
809986 7 8 9 90
811111 2 3 4 5

812296 7 8 9 300
814016 7 8 9 20
814221 2 3 4 5
814236 7 8 9 40
818031 2 3 4 5
822156 7 8 9 60
823371 2 3 4 5
823761 2 3 4 5
824461 2 3 4 5
825166 7 8 9 70
825341 2 3 4 5
825426 7 8 9 30
825896 7 8 9 900

827131 2 3 4 5
827296 7 8 9 300
827551 2 3 4 5
829111 2 3 4 5
829416 7 8 9 20
829646 7 8 9 50
830056 7 8 9 60
830086 7 8 9 90
830861 2 3 4 5
831[illegible]86 7 8 9 90
834606 7 8 9 10
835171 2 3 4 5
837181 2 3 4 5

838436 7 8 9 40
838706 7 8 9 10
842501 2 3 4 5
842871 2 3 4 5
843186 7 8 9 90
844016 7 8 9 20
844206 7 8 9 10
844291 2 3 4 5
845971 2 3 4 5
847236 7 8 9 40
847396 7 8 9 400
847786 7 8 9 90
849011 2 3 4 5

850516 7 8 9 20
850601 2 3 4 5
850666 7 8 9 70
851201 2 3 4 5
852196 7 8 9 200
854956 7 8 9 60
855806 7 8 9 10
856186 7 8 9 90
857[illegible] 2 3 4 5
858131 2 3 4 5
859106 7 8 9 10
859146 7 8 9 50
859241 2 3 4 5

860896 7 8 9 900
861866 7 8 9 70
862576 7 8 9 80
863526 7 8 9 30
864686 7 8 9 90
864756 7 8 9 60
865356 7 8 9 60
869461 2 3 4 5
869566 7 8 9 70
869906 7 8 9 870000
870036 7 8 9 40
871006 7 8 9 10
871036 7 8 9 40

872926 7 8 9 30
873166 7 8 9 70
873636 7 8 9 40
877486 7 8 9 90
877676 7 8 9 80
878611 2 3 4 5
880281 2 3 4 5
[illegible] 7 8 9 80
881616 7 8 9 20
882086 7 8 9 90
882111 2 3 4 5
882786 7 8 9 90
884611 2 3 4 5

885031 2 3 4 5
886226 7 8 9 30
887391 2 3 4 5
887796 7 8 9 800
888666 7 8 9 70
889316 7 8 9 20
890456 7 8 9 60
891191 2 3 4 5
891251 2 3 4 5
892786 7 8 9 90
893426 7 8 9 30
894241 2 3 4 5
894911 2 3 4 5

895031 2 3 4 5
895091 2 3 4 5
895526 7 8 9 30
897831 2 3 4 5
898111 2 3 4 5
898916 7 8 9 20
900376 7 8 9 80
901811 2 3 4 5
902146 7 8 9 50
902231 2 3 4 5
902251 2 3 4 5
903441 2 3 4 5
906861 2 3 4 5

907721 2 3 4 5
908261 2 3 4 5
909446 7 8 9 50
909576 7 8 9 80
910421 2 3 4 5
911011 2 3 4 5
912336 7 8 9 40
913976 7 8 9 80
914156 7 8 9 60
914866 7 8 9 70
915401 2 3 4 5
915451 2 3 4 5
916066 7 8 9 70

917066
7
8
9
70

918316
7
8
9
20

919116
7
8
9
20

919531
2
3
4
5

919681
2
3
4
5

920081
2
3
4
5

920686
7
8
9
90

924091
2
3
4
5

927156
7
8
9
60

928711
2
3
4
5

928811
2
3
4
5

929751
2
3
4
5

929796
7
8
9
800

931481
2
3
4
5

931566
7
8
9
70

931956
7
8
9
60

933911
2
3
4
5

934221
2
3
4
5

934691
2
3
4
5

935351
2
3
4
5

937076
7
8
9
80

937186
7
8
9
90

937346
7
8
9
50

938361
2
3
4
5

938551
2
3
4
5

941506
7
8
9
10

942706
7
8
9
10

944321
2
3
4
5

944551
2
3
4
5

944631
2
3
4
5

944801
2
3
4
5

945266
7
8
9
70

945511
2
3
4
5

946576
7
8
9
80

946756
7
8
9
60

948521
2
3
4
5

948786
7
8
9
90

949246
7
8
9
50

949671
2
3
4
5

950201
2
3
4
5

951131
2
3
4
5

953596
7
8
9
600

954846
7
8
9
50

955036
7
8
9
40

955126
7
8
9
30

955851
2
3
4
5

956076
7
8
9
80

956096
7
8
9
100

956341
2
3
4
5

957621
2
3
4
5

957916
7
8
9
20

958171
2
3
4
5

958821
2
3
4
5

962381
2
3
4
5

962426
7
8
9
30

962991
2
3
4
5

965206
7
8
9
10

965286
7
8
9
90

965466
7
8
9
70

966911
2
3
4
5

967401
2
3
4
5

968436
7
8
9
40

969081
2
3
4
5

969586
7
8
9
90

969896
7
8
9
900

970086
7
8
9
90

970686
7
8
9
90

971601
2
3
4
5

972261
2
3
4
5

973401
2
3
4
5

974646
7
8
9
50

974981
2
3
4
5

975251
2
3
4
5

977721
2
3
4

978256
7
8
9
60

981231
2
3
4
5

981581
2
3
4
5

981821
2
3
4
5

982296
7
8
9
300

982911
2
3
4
5

984246
7
8
9
50

984351
2
3
4
5

984791
2
3
4
5

984801
2
3
4
5

986476
7
8
9
80

988296
7
8
9
300

989106
7
8
9
10

992081
2
3
4
5

992451
2
3
4
5

992521
2
3
4
5

993151
2
3
4
5

993746
7
8
9
50

994286
7
8
9
90

994646
7
8
9
50

995991
2
3
4
5

996966
7
8
9
70

997111
2
3
4
5

997351
2
3
4
5

997606
7
8
9
10

998876
7
8
9
80

1000231
2
3
4
5

1000461
2
3
4
5

1000931
2
3
4
5

1001101
2
3
4
5

1003331
2
3
4
5

1003451
2
3
4
5

1004521
2
3
4
5

1004991
2
3
4
5

1005026
7
8
9
30

1005081
2
3
4
5

1005756
7
8
9
60

1007571
2
3
4
5

1007691
2
3
4
5

1009461
2
3
4
5

1010066
7
8
9
70

1011861
2
3
4
5

1012326
7
8
9
30

1012571
2
3
4
5

1012666
7
8
9
70

1016766
7
8
9
70

1017541
2
3
4
5

1017671
2
3
4
5

1017971
2
3
4
5

1019816
7
8
9
20

1020651
2
3
4
5

1021101
2
3
4
5

1022071
2
3
4
5

1028846
7
8
9
50

1029106
7
8
9
10

1029166
7
8
9
70

1030756 7 8 9 60
1030891 2 3 4 5
1032191 2 3 4 5
1033356 7 8 9 60
1033551 2 3 4 5
1033846 7 8 9 50
1033981 2 3 4 5
1034806 7 8 9 10
1037256 7 8 9 60
1037531 2 3 4 5
1037976 7 8 9 80
1038856 7 8 9 60
1039876 7 8 9 80

1041306 7 8 9 10
1041421 2 3 4 5
1042206 7 8 9 10
1043246 7 8 9 50
1043831 2 3 4 5
1044126 7 8 9 30
1044336 7 8 9 40
1045846 7 8 9 50
1046406 7 8 9 10
1046721 2 3 4 5
1049581 2 3 4 5
1051146 7 8 9 50
1051756 7 8 9 60

1051991 2 3 4 5
1053556 7 8 9 60
1054336 7 8 9 40
1054706 7 8 9 10
1054841 2 3 4 5
1055331 2 3 4 5
1056021 2 3 4 5
1056931 2 3 4 5
1057856 7 8 9 60
1057881 2 3 4 5
1059401 2 3 4 5
1059476 7 8 9 80
1060276 7 8 9 80

1064581 2 3 4 5
1064721 2 3 4 5
1065166 7 8 9 70
1065331 2 3 4 5
1065776 7 8 9 80
1066301 2 3 4 5
1066361 2 3 4 5
1066591 2 3 4 5
1067731 2 3 4 5
1069216 7 8 9 20
1069831 2 3 4 5
1070496 7 8 9 500
1070961 2 3 4 5

1071341 2 3 4 5
1071381 2 3 4 5
1071896 7 8 9 900
1071921 2 3 4 5
1071981 2 3 4 5
1073916 7 8 9 20
1074356 7 8 9 60
1074456 7 8 9 60
1074681 2 3 4 5
1074801 2 3 4 5
1075126 7 8 9 30
1075136 7 8 9 40
1075231 2 3 4 5

1075346 7 8 9 50
1075786 7 8 9 90
1075951 2 3 4 5
1076336 7 8 9 40
1077216 7 8 9 20
1077221 2 3 4 5
1077761 2 3 4 5
1079221 2 3 4 5
1080526 7 8 9 30
1080581 2 3 4 5
1081471 2 3 4 5
1082146 7 8 9 50
1083091 2 3 4 5

1083826 7 8 9 30
1084591 2 3 4 5
1085521 2 3 4 5
1087341 2 3 4 5
1088261 2 3 4 5
1091966 7 8 9 70
1093111 2 3 4 5
1094071 2 3 4 5
1094121 2 3 4 5
1095221 2 3 4 5
1096146 7 8 9 50
1096641 2 3 4 5
1097096 7 8 9 100

1099261 2 3 4 5
1100526 7 8 9 30
1101876 7 8 9 80
1103331 2 3 4 5
1104221 2 3 4 5
1105926 7 8 9 30
1105916 7 8 9 20
1106681 2 3 4 5
1106901 2 3 4 5
1107321 2 3 4 5
1108036 7 8 9 40
1108371 2 3 4 5
1108481 2 3 4 5

1109686 7 8 9 90
1109861 2 3 4 5
1110241 2 3 4 5
1110881 2 3 4 5
1112596 7 8 9 600
1115316 7 8 9 20
1115761 2 3 4 5
1116196 7 8 9 200
1116891 2 3 4 5
1117051 2 3 4 5
1117571 2 3 4 5
1118156 7 8 9 60
1118296 7 8 9 300

1118326 7 8 9 30
1119261 2 3 4 5
1119706 7 8 9 10
1120926 7 8 9 30
1120931 2 3 4 5
1122331 2 3 4 5
1122601 2 3 4 5
1122986 7 8 9 90
1123616 7 8 9 20
1123831 2 3 4 5
1124436 7 8 9 40
1125456 7 8 9 60
1127621 2 3 4 5

1127816	1141406	1151436	1164746	1179001	1195866	1206691	1210876	1226676	1234516
7	7	7	7	2	7	2	7	7	7
8	8	8	8	3	8	3	8	8	8
9	9	9	9	4	9	4	9	9	9
20	10	40	50	5	70	5	80	80	20
1128016	1141746	1152516	1164951	1180286	1195996	1206831	1218511	1227081	1235596
7	7	7	2	7	7	2	2	2	7
8	8	8	3	8	8	3	3	3	8
9	9	9	4	9	9	4	4	4	9
20	50	20	5	90	1196000	5	5	5	600
1130011	1142686	1155056	1168751	1180871	1196651	1207161	1218556	1227601	1235836
2	7	7	2	2	2	2	7	2	7
3	8	8	3	3	3	3	8	3	8
4	9	9	4	4	4	4	9	4	9
5	90	60	5	5	5	5	60	5	40
1130426	1143751	1155476	1171321	1181636	1198866	1208906	1219846	1227861	1236581
7	2	7	2	7	7	7	7	2	2
8	3	8	3	8	8	8	8	3	3
9	4	9	4	9	9	9	9	4	4
30	5	80	5	40	70	10	50	5	5
1132246	1144966	1156746	1173011	1182051	1199531	1209091	1221011	1229401	1236891
7	7	7	2	2	2	2	2	2	2
8	8	8	3	3	3	3	3	3	3
9	9	9	4	4	4	4	4	4	4
50	70	50	5	5	5	5	5	5	5
1132856	1145846	1156916	1174251	1183281	1199686	1210126	1221461	1229546	1239301
7	7	7	2	2	7	7	2	7	2
8	8	8	3	3	8	8	3	8	3
9	9	9	4	4	9	9	4	9	4
60	50	20	5	5	90	30	5	50	5
1133276	1145871	1157031	1174716	1188691	1201851	1210251	1222001	1229701	1239416
7	2	2	7	2	2	2	2	2	7
8	3	3	8	3	3	3	3	3	8
9	4	4	9	4	4	4	4	4	9
80	5	5	20	5	5	5	5	5	20
1134536	1145916	1157726	1176561	1188916	1202086	1210926	1223306	1230126	1241976
7	7	7	2	7	7	7	7	7	7
8	8	8	3	8	8	8	8	8	8
9	9	9	4	9	9	9	9	9	9
40	20	30	5	20	90	30	—	30	80
1135696	1147771	1158126	1176601	1189431	1202241	1211286	1223426	1230571	1242466
7	2	7	2	2	2	7	7	2	7
8	3	8	3	3	3	8	8	3	8
9	4	9	4	4	4	9	9	4	9
700	5	30	5	5	5	90	30	5	70
1136616	1148596	1158676	1178046	1190711	1202581	1214216	1224191	1230731	1243286
7	7	7	7	2	2	7	2	2	7
8	8	8	8	3	3	8	3	3	8
9	9	9	9	4	4	9	4	4	9
20	600	80	50	5	5	20	5	5	90
1137881	1149131	1159091	1178166	1192271	1203726	1215506	1224996	1231976	1243926
2	2	2	7	2	7	7	7	7	7
3	3	3	8	3	8	8	8	8	8
4	4	4	9	4	9	9	9	9	9
5	5	5	70	5	30	10	1225000	80	30
1138871	1150666	1160371	1178296	1194146	1204136	1215666	1225006	1232071	1246751
2	7	2	7	7	7	7	7	2	2
3	8	3	8	8	8	8	8	3	3
4	9	4	9	9	9	9	9	4	4
5	70	5	300	50	40	70	10	5	5
1140571	1151261	1163996	1178401	1195586	1206046	1216476	1225686	1233826	1248171
2	2	7	2	7	7	7	7	7	2
3	3	8	3	8	8	8	8	8	3
4	4	9	4	9	9	9	9	9	4
5	5	1164000	5	90	50	80	90	30	5

1251281	1256591	1266506	1276326	1285871	1308626	1315301	1321771	1341516	1353666
2	2	7	7	2	7	2	2	7	7
3	3	8	8	3	8	3	3	8	8
4	4	9	9	4	9	4	4	9	9
5	5	10	30	5	30	5	5	20	70
1251641	1257281	1267351	1276356	1289321	1308996	1316041	1322021	1342186	1355931
2	2	2	7	2	7	2	2	7	2
3	3	3	8	3	8	3	3	8	3
4	4	4	9	4	9	4	4	9	4
5	5	5	60	5	1309000	5	5	90	5
1252366	1257861	1267846	1276736	1292776	1309086	1316246	1326386	1342651	1356211
7	2	7	7	7	7	7	7	2	2
8	3	8	8	8	8	8	8	3	3
9	4	9	9	9	9	9	9	4	4
70	5	50	40	80	90	50	90	5	5
1252446	1258201	1267911	1277491	1292856	1309176	1316766	1329176	1344991	1356406
7	2	2	2	7	7	7	7	2	7
8	3	3	3	8	8	8	8	3	8
9	4	4	4	9	9	9	9	4	9
50	5	5	5	60	80	70	80	5	10
1252711	1258776	1268041	1278126	1294696	1309331	1317161	1329776	1345766	1356796
2	7	2	7	7	2	2	7	7	7
3	8	3	8	8	3	3	8	8	8
4	9	4	9	9	4	4	9	9	9
5	80	5	30	700	5	5	80	70	800
1253456	1260796	1269026	1279671	1298376	1309896	1317251	1330081	1346181	1357621
7	7	7	2	7	7	2	2	2	2
8	8	8	3	8	8	3	3	3	3
9	9	9	4	9	9	4	4	4	4
60	800	30	5	80	900	5	5	5	5
1254251	1262306	1269151	1280631	1299561	1310636	1317386	1330356	1346586	1357731
2	7	2	2	2	7	7	7	7	2
3	8	3	3	3	8	8	8	8	3
4	9	4	4	4	9	9	9	9	4
5	10	5	5	5	40	90	60	90	5
1254746	1262646	1271346	1280806	1301241	1311401	1318316	1331571	1347881	1359201
7	7	7	7	2	2	7	2	2	2
8	8	8	8	3	3	8	3	3	3
9	9	9	9	4	4	9	4	4	4
50	50	50	10	5	5	20	5	5	5
1254871	1263051	1271761	1281726	1304731	1311781	1318851	1332041	1348311	1360596
2	2	2	7	2	2	2	2	2	7
3	3	3	8	3	3	3	3	3	8
4	4	4	9	4	4	4	4	4	9
5	5	5	30	5	5	5	5	5	600
1255001	1263716	1272116	1282571	1304886	1311946	1319306	1333096	1349471	1361006
2	7	7	2	7	7	7	7	2	7
3	8	8	3	8	8	8	8	3	8
4	9	9	4	9	9	9	9	4	9
5	20	20	5	90	50	10	100	5	10
1255016	1264686	1272956	1283491	1305446	1312006	1319991	1335241	1351251	1361271
7	7	7	2	7	7	2	2	2	2
8	8	8	3	8	8	3	3	3	3
9	9	9	4	9	9	4	4	4	4
20	90	60	5	50	10	5	5	5	5
1255086	1264976	1273426	1284416	1305871	1312166	1320026	1335936	1352426	1364476
7	7	7	7	2	7	7	7	7	7
8	8	8	8	3	8	8	8	8	8
9	9	9	9	4	9	9	9	9	9
90	80	30	20	5	70	30	40	30	80
1256146	1266346	1275931	1285581	1306796	1313451	1321426	1336736	1352806	1364796
7	7	2	2	7	2	7	7	7	7
8	8	3	3	8	3	8	8	8	8
9	9	4	4	9	4	9	9	9	9
50	50	5	5	800	5	30	40	10	800

13 5586	1368091	1373361	1380906	1383041
7	2	2	7	2
8	3	3	8	3
9	4	4	9	4
90	5	5	10	5
1367201	1371141	1373606	1381481	1383826
2	2	7	2	7
3	3	8	3	8
4	4	9	4	9
5	5	10	5	30
1367271	1371621	1376121	1381866	1384721
2	2	2	7	2
3	3	3	8	3
4	4	4	9	4
5	5	5	70	5
1367696	1372161	1380331	1382611	—
7	2	2	2	—
8	3	3	3	—
9	4	4	4	—
700	5	5	5	—

Titoli al portatore 4 0[0 di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 30ª estrazione (novembre 1912), bruciati perchè rimborsati completamente.

Titoli al portatore da una cartella N. 2
Titoli al portatore da cinque cartelle » 16

N. 18

Dalla direzione generale della Cassa depositi e prestiti.
Roma, addì 15 maggio 1913.

Per il direttore generale
MOSSOLIN.

Per il direttore capo di ragioneria
PERTOSSI.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
RAFFO.

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 °[o, sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso e dei titoli che le rappresentano nella circolazione.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1905).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1951	248021	da 1 cartella	1437	564659
»	»	248022	»	1240	564660
»	»	248023	»	1504	588891
»	»	248024	»	1505	588892
»	»	248025	»	1506	588893
da 1 cartella	1436	564658	»	1507	588894

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1906.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1906).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1675	582331	da 5 cartelle	1675	582334
»	»	582332	»	»	582335
»	»	582333			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1907.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° gennaio 1908)

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	2	565151	da 25 cartelle	2	565154
»	»	565152	»	»	565155
»	»	565153			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1908.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1908).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	135	356786	da 5 cartelle	135	356789
»	»	356787	»	»	356790
»	»	356788			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1909.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1909).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 1 cartella	38	380636	—	—	—

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1909.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° gennaio 1910).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1624	564671	da 5 cartelle	1624	564674
»	»	564672	»	»	564675
»	»	564673	»		

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1910.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1910).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	674	154516	da 25 cartelle	3	565197
»	»	154517	»	»	565198
»	»	154518	»	»	565199
»	»	154519	»	»	565200
»	»	154520	da 5 cartelle	1509	569566
da 25 cartelle	605	154636	»	»	569567
»	»	154637	»	»	569568
»	»	154638	»	»	569569
»	»	154639	»	»	569570
»	»	154640	»	1856	614071
da 1 cartella	1232	564726	»	»	614072
»	1233	564727	»	»	614073
»	1234	564728	»	»	614074
da 25 cartelle	3	565196	»	»	614075

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1910.

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° gennaio 1911).

TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	TITOLI N.	Cartelle N.
da 1 cartella	1442	570628	da 1 cartella	1290	582324
»	1443	570629	»	1291	582325
»	1444	570630			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1911.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1911).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	2548	151186	da 25 cartelle	244	155167
»	»	151187	»	»	155168
»	»	151188	»	»	155169
»	»	151189	»	»	155170
»	»	151190	da 1 cartella	1003	167242
da 25 cartelle	605	154626	da 5 cartelle	1949	248011
»	»	154627	»	»	248012
»	»	154628	»	»	248013
»	»	154629	»	»	248014
»	»	154630	»	»	248015
»	244	155166			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1911.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° gennaio 1912).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	32	241491	da 25 cartelle	540	357426
»	»	241492	»	»	357427
»	»	241493	»	»	357428
»	»	241494	»	»	357429
»	»	241495	»	»	357430

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1912.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1912).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	969	151896	da 5 cartelle	1953	248031
»	»	151897	»	»	248032
»	»	151898	»	»	248033
»	»	151899	»	»	248034
»	»	151900	»	»	248035
(1)	(1)	153691	da 25 cartelle	224	284691
»	»	153692	»	»	284692
»	»	153693	»	»	284693
»	»	153694	»	»	284694
»	»	153695	»	»	284695
(2)	(2)	181871	da 5 cartelle	1431	357831
»	»	181872	»	»	357832
»	»	181873	»	»	357833
»	»	181874	»	»	357834
»	»	181875	»	»	357835
»	»	182546	da 25 cartelle	1	565126
»	»	182547	»	»	565127
»	»	182548	»	»	565128
»	»	182549	»	»	565129
»	»	182550	»	»	565130
»	»	183001	da 5 cartelle	1379	582371
»	»	183002	»	»	582372
»	»	183003	»	»	582373
»	»	183004	»	»	582374
»	»	183005	»	»	582375
»	»	186191	da 25 cartelle	650	614136
»	»	186192	»	»	614137
»	»	186193	»	»	614138
»	»	186194	»	»	614139
»	»	186195	»	»	614140

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1912.
(La decorrenza degli interessi cessa col 1° gennaio 1913).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	196	150391	da 5 cartelle	534	150458
»	»	150392	»	»	150459
»	»	150393	»	»	150460
»	»	150394	»	953	151816
»	»	150395	»	»	151817
da 5 cartelle	534	150456	»	»	151818
»	»	150457	»	»	151819

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 849
(2) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 1190.

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N	Cartelle N.
da 5 cartelle	953	151820	(1)	(1)	182815
»	92	152076	»	»	183136
»	»	152077	»	»	183137
»	»	152078	»	»	183138
»	»	152079	»	»	183139
»	»	152080	»	»	183140
da 25 cartelle	258	152401	»	»	185726
»	»	152402	»	»	185727
»	»	152403	»	»	185728
»	»	152404	»	»	185729
»	»	152405	»	»	185730
da 5 cartelle	862	152481	(2)	(2)	282401
»	»	152482	»	»	282402
»	»	152483	»	»	282403
»	»	152484	»	»	282404
»	»	152485	»	»	282405
»	2583	153911	da 5 cartelle	1883	383226
»	»	153912	»	»	383227
»	»	153913	»	»	383228
»	»	153914	»	»	383229
»	»	153915	»	»	383230
(1)	(1)	182131	da 25 cartelle	297	560661
»	»	182132	»	»	560662
»	»	182133	»	»	560663
»	»	182134	»	»	560664
»	»	182135	»	»	560665
»	»	182376	da 5 cartelle	1013	561521
»	»	182377	»	»	561522
»	»	182378	»	»	561523
»	»	182379	»	»	561524
»	»	182380	»	»	561525
»	»	182386	da 1 cartella	511	561716
»	»	182387	»	512	561717
»	»	182388	da 25 cartelle	29	564496
»	»	182389	»	»	564497
»	»	182390	»	»	564498
»	»	182811	»	»	564499
»	»	182812	»	»	564500
»	»	182813	da 1 cartella	1337	569294
»	»	182814	»	1338	569295

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 1190.
(2) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 791.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 8 giugno corr., in Roccaverano, provincia di Alessandria, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 9 giugno 1913.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Adunanza del 5 febbraio 1913.

Graglia Andrea, operaio della guerra, L. 660.
Moltedo Teresa, ved. Leccia, L. 460,80.
Leali Carm. Emilia, ved. Anfossi, L. 480,33.
Srà Angela, ved. Acastelli, L. 177,77.
Poggi Angela, ved. Ganzales, L. 1682,66.
Pipino Giovanni, operaio guerra, L. 660.
Salvatici Tommaso, maggiore, L. 3854.
Scielzo Antonio, operaio marina, L. 780.

Caldone Luigia, ved. Andriulli, L. 297.
Panazzi Sostene, maresciallo RR. CC., L. 1138,80.
Drovandi Virginia, ved. Broccini, L. 262,70.
Corsi Zaccaria, maggiore, L. 4080.
Catalano Paolo, guardia agenti custodia, L. 1120.
Bertolami Luigi, capitano, L. 3482.
Bonaldi M.ª Ernesta, ved. Cleomene, L. 464,66.
Cosenza P. Paolo, custode belle arti, L. 1497.
Converso Ambrogio, operaio guerra, L. 925.
Falchero Alberto, id. id., L. 925.
Chiappara Teresa, ved. Fossati, L. 240.
Bianconcini Luigi, segretario giustizia militare, L. 3153.
Borghi Giovanni, capitano, L. 3768.
Marabini Maddalena, ved. Bonarelli, tenente nei dragoni pontifici, L. 73,28.
Zirone Pietro, padre di Giuseppe, soldato, L. 630.
Folegnani Francesco, soldato, L. 540.
Saracco Carlo, caporale, L. 720.
Battistella Pietro, operaio marina, L. 875.
Borrini Angelo, id., L. 600.
Della Morte Rosa, ved. Moraee (indennità), L. 1625.
Cortese Matilde, ved. Gamalero, L. 210,40.
Mismetti M.ª Gerolama, ved. Cotta, L. 1973,33.
Rossi Luigi, guardia agenti custodia, L. 1044.
Rossi Fede, ved. Scaraffiotti, L. 680,66.
Sanguinetti Angela, ved. Medici, L. 372,66.
Sambiase Natalina, ved. Orta, L. 1866,66.
Donati Ercole, soldato, L. 1008.
Nanni Luigi, sottocapo guardia agenti custodia, L. 1044.
Baldassarri Elisa, ved. Zanetti, L. 864.
Vollaro Luigi, operaio marina, L. 900.
Leonelli Maria, ved. De Marchi, L. 1556,66.
Giardina Caterina, ved. Perciabosco (indennità), L. 2026.
Serra M.ª Ida, ved. Olivieri, L. 2240.
Citarella Concetta, ved. Vanacore, L. 300.
Abbà Rosa, ved. Ciucci, L. 1216.
Mariotti Riccardo, istitutore convitti, L. 1487, di cui:
 a carico dello Stato, L. 1137,20;
 a carico del Monte pensioni maestri elementari, L. 349,80
Figliola Giacomo, maggiore, L. 3854.
Varello Lucia, ved. Brumero, L. 218.
Vacca Caterina, ved. Galdi (indennità), L. 2375.
Noris Leone, soldato, L. 612.
Cozzetto M.ª Concetta, ved. Violano, L. 440.
Bozzolano Filippo, orfano di Amodevo, applicato P. S., L. 501.
Mazzarella Carmela, ved. Balbo, L. 643,33.
Moricca Concetta, orfana di Agostino, ufficiale telegrafico, L. 170.
Minto Paolo, maggiore, L. 4080.
Soldi Clelia, ved. Agazzi, L. 2400.
Ferrari Virginia, ved. Galli, L. 2096,66.
Galli Maria, ved. Orlando, L. 836.
Fantozzi Vincenzo, cancelliere di pretura, L. 2015.
Diliberto Rosalia, ved. Ruffo, L. 742.
Cecconi Antonio, maestro d'armi, L. 1076,63.
Campolini Amalia, ved. Paci, L. 1161.
Brignano M.ª Lucia, ved. Biginelli, L. 668,33.
Della Grazia, ved. Rosiello, L. 600.
Mazzella Lucia, ved. Mancini, L. 619,33.
Maccario Catterina, ved. Cavalli, L. 630.
Sciaccaluga Angelo, capitano, L. 3678.
Saturnino Angela, ved. Nicastro (indennità), L. 1750
Perrone Nunziata, ved. Contenti, L. 207.
Pansa Alberto, ministro plenipotanziario, L. 8000.
Marzano Lorenzo, capitano, L. 3552.
Maresca Baldassarre, id., L. 3483.
Dini Giovanni, colonnello, L. 4142.
Rosati Rinaldo, maggiore, L. 3440.
Pandolfi Pandolfo, capitano, L. 2842.
Zichera Alberto, maggiore, L. 4052.
De Marchi Arturo, tenente colonnello, L. 4670.
Negri Luigi, maggiore, L. 3462.
Nencioli Enrico, capitano, L. 3073.
Curioni Giuseppe, maggiore, L. 3333.
Varriale Edoardo, tenente colonnello, L. 4160.
Goltara Edoardo, capitano, L 3077.
Del Buono Alberto, maggiore, L. 3146.
Tarozzi Adalgisa, maritata Cavedagni (indennità), L. 674,70.
Russo Vincenza, operaia tabacchi, L. 808,40.
Buscaglia M.ª Geranina, ved. Morasso, L. 324.
Forasassi Marianna, ved. Turchini, L. 362,52.
Grassi Chiara, maritata D'Afflitto, L. 528,50.
Baiocchi Adelaide, maritata Romoni, L. 414,52.
Allori Ida, maritata Mori, L. 505,12.
Bea Anna, ved. Tarabra, L. 660,52.
Viscuso Pasquala, operaia tabacchi, L. 602,55.
Di Raimondo Rosaria, maritata Spampinato, L. 514,71.
Ferrero Teresa, ved. Ravera, L. 730,66.
Bagnara Florinda, operaia tabacchi, L. 495,56.
Bagnara Angela, maritata Durante, L. 438,21.
Serni Emma, operaia tabacchi (indennità), L. 1666,20.
Traverso Emilietta, maritata Rombo (id.), L. 677,40.
Brogini Amelia, operaia tabacchi (id.), L. 1493,40.
Napoli Eugenia, maritata Posto, L. 406,99.
Buono Domenica, maritata Taranto, L. 625,38.
Bocconi Teresina, ved. Carretti, L. 917.

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	675098	70 —	*Rigoliosi* Marianna di *Odoardo*, moglie di Pistone Rodolfo, dom. a Garlasco (Novara)	*Regoliosi* Marianna di *Edoardo*, moglie, ecc., come contro.
»	554612	350 —	Malacarne *Pasqualina* di Giovanni, nubile, dom. in Genova	Malacarne *Pasqualita* di Giovanni, *minore emancipata sotto la curatela del marito Vernengo Giuseppe Settimio*, o *Settimio Giuseppe*, dom. in Genova.
»	320690	21 —	Simonetta Concetta Cristina di Ernesto, nubile, dom. a Varese (Como)	Simonetta Concetta Cristina di Ernesto, *minore, sotto la patria potestà del padre*, dom. a Varese Como).

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 % »	358786 362206	350 — 350 —	*Castagna Serafina* Maria, ved. di Quaglino Pietro, dom. in Andorno (Novara)	*Castagno Salvina* Maria, ecc., come contro.
»	501742	24 50	Morelli Gismondo ed *Ersilia* fu Giuseppe minori, sotto la patria potestà della madre Michelina Coletta fu Giovanni ved. di Morelli Giuseppe, dom. in Panpisi (Benevento)	Morelli Gismondo e *Tarsilla* fu Giuseppe, minori, ecc., come contro.
»	664123	31 50	Consiglio *Luigia*, moglie di Manzi Salvatore, dom. a Majori (Salerno)	Consiglio *Maria-Luigia*, moglie di Manzi Salvatore, dom. a Majori (Salerno).
3.50 % Cat. A	9560	21 —	Roletti o Roletto *Vincenza* fu Simone, minore, sotto la patria potestà della madre Novero Petronilla di Clemente ved. Roletti, dom. in Bricherasio (Torino)	Roletti o Roletto *Teresa-Vincenza* fu Simone, minore, ecc. come contro
.50 %	257601	822 50	Coppini *Giulia* di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Spezia (Genova)	Coppini *Bice-Giovannina-Adele-Giulia* di Giacomo, minore, ecc. come contro
»	440209	17 50	D'Elia Nicolò di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Messina, con usufrutto a *Frischitta* Letteria fu Vincenzo	Intestata come contro, con usufrutto a *Trischitta* Letteria fu Vincenzo
»	538306	77 —	Sticco Carmela fu Pasquale, moglie di Caputo Arcangelo Raffaele, dom. a Napoli, con usufrutto a Mele Luigi fu *Gennaro*	Intestata come contro, con usufrutto a Mele Luigi fu *Vincenzo-Gennaro*
» »	567545 567548	35 — 10 50	Sticco Carmela fu Pasquale, moglie in seconde nozze di Caputo Arcangelo Raffaele, dom. a Napoli, con usufrutto a Mele Luigi fu *Gennaro*	

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 17 maggio 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

3ª pubblicazione per rettifiche d'intestazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 %	232031	10 50	Marchisio Ottavio, *Franca*, *Mario*, *Chiarina*, *Lauretta* e Marta di Giuseppe, minori, sotto la patria podestà del padre, dom. in Montiglio (Alessandria)	Marchisio Ottavio, *Francesca*, *Giuseppe-Mario*, *Chiara*, *Laura* e Marta di Giuseppe ecc. come contro
»	535579	164 50	Borgarello *Pia* di Enrico, minore, sotto la patria podestà del padre, domiciliata a Genova	Borgarello *Paola-Pia-Elisa* di Enrico, minore, ecc. come contro
5 %	148715	95 —	De Giovanni *Emmanuela* fu Vincenzo, nubile, domiciliata ad Ostumi, con usufrutto a *Vincenti* Gennaro fu Ottavio	De Giovanni *Eustachia* fu Vincenzo nubile, domiciliata in Ostumi, con usufrutto a *De Vincenzo* Gennaro fu Ottavio
3.50 %	241712	21 —	*Lunghini Giuseppe*, *Luigi*, *Margherita*, *Giuseppina*, *Maria* e *Carlo* fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Rizzardi Virginia, dom. a Pavia.	*Longhini Pietro-Giuseppe*, *Maria-Luigia*, *Maria-Margherita*, *Teresa*, *Maria-Enrichetta - Emilia* e *Carlo-Amedeo* fu Giovanni, minori, ecc. come contro.
»	486980	52 50	Polleri *Maurizio* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Polleri Gemma fu Luigi ved. Polleri, dom. in Genova.	Polleri *Nicolò-Maurizio-Enrico-Giulio* fu Giuseppe, ecc. come contro.
»	668921	700 —	Ferrero Carlo fu *Gabriello-Luigi*, dom. in Alessandria, con usufrutto vitalizio a Ferrero Giuseppe fu *Gabriello-Luigi*, dom. in Alessandria.	Ferrero Carlo fu *Luigi*, dom. in Alessandria, con usufrutto vitalizio a Ferrero Giuseppe fu *Luigi*, ecc. come contro.
»	348074	56 —	Corsanego *Maria* di Tommaso minore, sotto la patria potestà del padre dom. a Pieve di Sori (Genova).	Corsanego *Giovanna-Maria* di Tommaso, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298

Si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 3 maggio 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifiche d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3.50 % Cat. A	11673	28 —	*Vacchiano* Francesco fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Matrisciano *Luisa* di Raffaele, dom. in Napoli	*Pacchiano* Francesco fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della Madre Mastrisciano *Maria-Luigia* di Raffaele, dom. in Napoli
3.50 %	376234	420 —	Castellana *Teresa*, detta anche Gina, di Luigi, minore, sotto la patria potestà del padre, domic. a Torino	Castellana *Rosa-Maria-Teresa*, detta anche Gina di Luigi, minore, ecc., come contro
»	483060	1120 —	Campodonico *Annita* fu Lazzaro, moglie di Lanata Pietro, dom. a Genova	Campodonico *Anna* fu Lazzaro, ecc., come contro
»	315982	122 50	Sola *Pia*, Clelia, Onorina, *Quintina*, Giustina fu Giovanni, minori, sotto la patria potestà della madre Mina Luigia fu Agostino ved. di Sola Giovanni, domiciliati a Torino	Sola *Anna-Maria-Pia*, Clelia, Onorina, *Marcellina - Quintina*, Giustina fu Giovanni, minori, ecc., come contro
» »	264839 248426	35 — 70 —	*Iacazio-Chiavari* Savina fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Gianazza Annetta, domiciliata a Campiglia Cervo (Novara)	*Iacazio* Savina fu Pietro, minore, ecc., come contro
»	293396	73 50	*De Plaisant* Virginia di Giuseppe, nubile, dom. a Firenze	*Plaisant* Virginia di Giuseppe, ecc., come contro
»	204824	31 50	Massa Carmela fu Raffaele, moglie di Buonocore *Antonio*, domiciliata in Piano di Sorrento (Napoli), con usufrutto vitalizio, a Petagna *Maria-Carolina* fu Francesco, vedova di Massa Raffaele.	Massa Carmela fu Raffaele, moglie di Buonocore *Antonino*, dom. in Piano di Sorrento (Napoli), con usufrutto vitalizio a Petagna *Carolina* etc. come contro
»	666931	35 —	Mancini Filomena fu Paolo, moglie di Moreschi *Giovanni* fu Giuseppe, domiciliata a Popoli (Aquila).	Mancini Filomena fu Paolo, moglie di Moreschi *Lorenzo-Giovanni-Camillo* fu Giuseppe, ecc. come contro
3.50 % Cat. A	5635 Assegno provv.	2 33	*Vacchiano* Francesco fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Matrisciano *Luisa* di Raffaele, domic. in Napoli.	*Pacchiano* Francesco fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Matrisciano *Maria - Luigia* di Raffaele, domic. in Napoli

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 10 maggio 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (2ª pubblicazione).

Il signor Pialli Pietro fu Lorenzo ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 158 ordinale, n. 135 di protocollo e n. 1456 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Perugia in data 19 aprile 1909, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 15 consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Sidorini Domenico fu Francesco il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 27 maggio 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 giugno 1913, in L. 102,52.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

10 giugno 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto	99 64 11	97 89 11	98 08 42
3.50 % netto (1902)	99.27 —	97.52 —	97.71 31
3 % lordo	65.50 —	64.30 —	65.03 42

CONCORSI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto il regolamento approvato col R. decreto 6 maggio 1911, n. 388;

Determina quanto segue:

È aperto un esame di concorso per quattordici posti di addetto consolare.

Il tempo utile per la presentazione delle domande è fissato al 15 settembre 1913.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato col R. decreto precitato.

In conformità poi dell'art. 4 del regolamento stesso, i concorrenti, oltrechè dall'avviso che in tempo debito sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, saranno individualmente informati dell'ammissione al concorso, nonchè del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Roma, 3 giugno 1913.

Il ministro
A. DI SAN GIULIANO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

È aperto presso il Ministero degli affari esteri un concorso per quattordici posti di addetto consolare.

Il concorso sarà regolato secondo le norme fissate dal regolamento approvato col R. decreto del 6 maggio 1911, n. 388.

Le domande di ammissione, scritte e sottoscritte dall'aspirante, su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate al Ministero degli affari esteri non più tardi del 15 settembre 1913.

Le istanze e i documenti giunti al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso, non saranno accolti.

Le istanze dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1° attestato di cittadinanza italiana;

2° atto di nascita, da cui risulti che l'età dell'aspirante non è minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

3° certificato d'aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;

4° certificato, rilasciato da medici militari, il quale comprovi che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, che gli permette di affrontare qualunque clima.

A tal fine l'aspirante dovrà chiedere alla direzione dell'ospedale militare locale, oppure al comando di corpo o di distaccamento che abbia a disposizione un ufficiale medico, di essere sottoposto alla visita, giusta gli atti del Ministero della guerra, in data 25 giugno e 23 settembre 1903, nn. 250 e 231, sul servizio sanitario;

5° attestato di aver sempre tenuta buona condotta e di essere di civile condizione;

6° fedina criminale;

7° diploma di laurea in legge, ottenuto in una delle Università del Regno, oppure l'attestato di licenza degli Istituti contemplati dalla legge 21 agosto 1870, n. 5830;

8° atti autentici (sul valore dei quali il Ministero degli affari esteri giudica inappellabilmente) comprovanti la rendita di cui l'aspirante dispone, sia in proprio, sia per assegno fattogli dai parenti o da altri. Questa rendita non potrà essere inferiore ad annue lire tremila.

Nell'istanza i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di assoggettarsi, in caso di nomina ad addetto consolare, alle nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, che potrà cessare d'avere effetto per gli impiegati assunti in servizio dopo il 1° agosto 1897.

L'adempimento delle predette condizioni non vincola il Ministero ad accogliere le domande d'ammissione agli esami.

Non sarà ammesso a concorrere chi sia stato riconosciuto non idoneo in due precedenti concorsi.

Almeno otto giorni prima dell'apertura degli esami, oltre la notificazione individuale, sarà data notizia nella *Gazzetta ufficiale* del nome degli aspiranti ammessi al concorso, del luogo, del giorno e dell'ora fissati per gli esami.

Gli esami verteranno sopra il diritto internazionale; sulle istituzioni di diritto e di procedura civile; sul diritto commerciale e marittimo; sul diritto costituzionale e sulle istituzioni di diritto amministrativo; sulle istituzioni di diritto e di procedura penale; sulla storia moderna; sulla geografia; sulla economia politica e sulle nozioni di statistica, giusta il programma pubblicato qui appresso.

L'esame verterà altresì, nei modi prescritti dal regolamento, sulla lingua francese, come pure sulla lingua inglese o sulla tedesca, a scelta del concorrente.

Della lingua francese i candidati dovranno dimostrare la perfetta conoscenza.

I concorrenti che abbiano conseguito la semplice idoneità, senza esser compresi nella graduatoria dei vincitori del concorso, non potranno essere nominati in carriera.

Roma, 3 giugno 1913.

Programma per gli esami di concorso alle carriere diplomatica e consolare.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Diritto internazionale pubblico.

Nozioni preliminari.

Concetto, carattere giuridico e fonti — Svolgimento storico degli istituti giuridici internazionali e del concetto della società internazionale. Cenni sulla storia della scienza del diritto internazionale — Principî fondamentali del diritto internazionale — Codificazione — Avvenire della comunità giuridica internazionale. Progetti varî o aspirazioni.

Soggetti del diritto internazionale.

Stati — Stato e nazione. Dottrina della nazionalità — Stati composti: Unioni di Stati (personali e reali; esempi) e Federazioni (Confederazioni di Stati e Stati federativi; esempi) — Della semi-sovranità e del protettorato. (Concetto. Rapporti dello Stato semi-sovrano di fronte agli altri Stati e di fronte allo Stato sovrano esempi. Il protettorato coloniale. Sfere d'influenza) — Stati neutralizzati.

Condizione giuridica internazionale della Santa Sede.

Formazione e riconoscimento di nuovi Stati — Modificazioni territoriali degli Stati e loro conseguenze giuridiche. Successione di Stato a Stato.

Diritti fondamentali degli Stati: Diritto d'eguaglianza. Diritto di conservazione. Diritto d'indipendenza (Intervento; intervento collettivo; commissioni internazionali di controllo. Dottrina di Monroe) Diritto al rispetto. Diritto alle relazioni internazionali.

Oggetti del diritto internazionale.

Territorio — Sovranità e proprietà — Frontiere — Colonie e diritto coloniale — Servitù internazionali — Modi originarî e derivati d'acquisto della sovranità territoriale — Particolarmente della occupazione — Conquista e plebisciti.

Mare — Libertà del mare — Mare littorale e mare territoriale — Porti, golfi, baie — Mari interni — Limitazione al principio della libertà dei mari: pirateria e tratta degli schiavi.

Stretti — Dardanelli e Canali internazionali.

Fiumi — Cenni storici — Atto finale del Congresso di Vienna — Applicazione ai principali fiumi internazionali.

Navi — Concetto giuridico — Navi da guerra. Navi mercantili. Piroscafi postali.

Trattati internazionali.

Natura giuridica dei trattati internazionali — Loro classificazione — Concordati — Condizioni di validità dei trattati: 1. Capacità delle parti (Negli Stati contraenti e nelle persone che hanno facoltà di obbligarli. Pieni poteri. Istruzioni. Ratifica); 2. Causa; 3. Consenso — Forma dei trattati — Effetti — Accessione — Garanzie — Modi di estinzione — Interpretazione.

Trattati ed accordi internazionali di carattere amministrativo:

1. Per la tutela della personalità fisica degli individui (Beneficenza e assistenza. Salute pubblica).

2. Per lo sviluppo dei mezzi di comunicazione (Posta; telegrafo; telefono; ferrovie).

3. Per la protezione degli interessi economici (Commercio e navigazione. Sistema monetario. Pesi e misure. Agricoltura).

Organi del diritto internazionale.

Sovrani e altri capi di Stati — Loro posizione giuridica internazionale.

Ministero degli esteri — Organizzazione del Ministero degli esteri e delle carriere da esso dipendenti, specialmente in Italia.

Agenti diplomatici — Cenno storico — Diritto attivo e passivo di legazione — Classificazione degli agenti diplomatici ed esame delle singole categorie — Accreditamento degli agenti diplomatici — Diritti e privilegi: Inviolabilità ed estraterritorialità — Sospensione e termine della missione diplomatica.

Agenti consolari — Svolgimento storico della istituzione consolare.

Dei consoli nei paesi cristiani — Ordinamento consolare — Nomina dei consoli — Diritti e prerogative — Loro doveri e funzioni (giudiziarie, amministrative e notarili) specialmente in relazione alla legge consolare italiana.

Dei consoli nei paesi non cristiani, e specialmente nell'Impero ottomano — Capitolazioni. Loro origine e contenuto — Protettorato sugli stabilimenti cattolici in Oriente — Giurisdizione e tribunali consolari. Competenza e funzionamento specialmente in rapporto con le leggi italiane — La riforma giudiziaria in Egitto — *Settlements* europei nei porti aperti dell'Estremo Oriente.

Delle controversie internazionali e dei procedimenti per dirimerle.

Delle contestazioni fra gli Stati — In quanto l'azione d'un privato possa rendere responsabile lo Stato e in quanto lo Stato possa reclamare per gli atti commessi a danno dei propri cittadini all'estero. Condizioni e limiti dell'esercizio di questo diritto di protezione dei propri sudditi all'estero — Soddisfazioni e riparazioni internazionali. Ostacoli costituzionali.

Dei mezzi pacifici per la risoluzione delle contestazioni internazionali — Negoziati diretti — Buoni uffici — Mediazione — Congressi e conferenze — Arbitrato (Precedenti. Clausola arbitrale e trattati d'arbitrato permanente. Organizzazione della procedura internazionale. Convenzione dell'Aja).

Dei mezzi violenti per la risoluzione delle controversie internazionali — Ritorsione — Rappresaglia — *Embargo* — Blocco pacifico.

Della guerra.

Concetto e cause della guerra — Il diritto e la guerra — Convenzioni di Bruxelles e dell'Aja.

Inizio della guerra e sue immediate conseguenze — Chi debba considerarsi come legittimo combattente — Dei mezzi leciti di guerra — Diritti e doveri dei belligeranti verso le persone nemiche (specialmente delle Convenzioni di Ginevra e dell'Aja) — Diritti e doveri dei belligeranti sulle cose nemiche (Proprietà privata nella guerra terrestre e nella guerra marittima. Il diritto di preda nella guerra marittima. La corsa. Dichiarazione di diritto marittimo di Parigi) — Occupazione militare — Convenzioni di guerra — Fine della guerra. Postliminio.

Della neutralità.

Concetto e condizioni — Diritti e doveri dei neutrali — Del commercio neutrale — Contrabbando di guerra (Concetto e definizione. Doveri dello Stato neutrale) — Blocco — Diritto di visita — Giudizio di preda.

Diritto internazionale privato.

Introduzione.

Definizione, concetto e nozioni preliminari — Cenno storico — Teoria degli statuti — Condizione giuridica dello straniero (nella dottrina, nelle diverse legislazioni e specialmente nella legge italiana) — Fondamento per l'applicazione del diritto straniero — Principio del diritto internazionale privato — Maniera d'applicazione del diritto straniero da parte del giudice (fatto o diritto; mezzi di prova; ricorso in Cassazione) — Dell'ordine pubblico in relazione con le leggi straniere. Tentativi, difficoltà e criteri per determinarne la sfera d'applicazione. L'art. 12 delle disposizioni preliminari Codice civile.

Diritto civile.

Stato e capacità delle persone — Principio generale — Nazionalità e domicilio.

Conflitti di nazionalità; positivi e negativi — Come sorgono e si risolvono in relazione ai diversi modi di acquisto della nazionalità: 1° per origine; 2° per naturalizzazione; 3° per effetto di legge.

Delle persone giuridiche straniere.

Della forma degli atti — Fondamento e carattere della regola *locus regit actum* — Ipotesi diverse.

Del matrimonio — Legge regolatrice — Capacità delle parti — Forma del matrimonio (Matrimoni consensuali. Matrimoni religiosi. Condizioni prescritte per la validità del matrimonio all'estero. Matrimoni celebrati dagli agenti diplomatici e consolari) — Effetti personali e patrimoniali del matrimonio; specialmente del contratto di matrimonio e della legge regolatrice — Divorzio (Ordine pubblico) Ipotesi diverse. Mutamento di nazionalità e differente nazionalità dei coniugi) — Separazione personale.

Della paternità e della filiazione.

Della tutela.

Delle obbligazioni — Obbligazioni derivanti dal contratto (Principio fondamentale. Legge regolatrice. Sostanza, effetti e modi di estinzione dei contratti) — Obbligazioni derivanti dalla legge.

Delle cose — Cose mobili e cose immobili — Interpretazione dell'art. 7 delle disposizioni prel. Cod. civ. in relazione con gli articoli 9 e 6 — Applicazione dei principî ai più importanti diritti reali.

Della proprietà letteraria, artistica ed industriale, e delle Unioni internazionali per la loro protezione.

Diritti di famiglia.

Successioni — Diverse teorie — Unità e universalità — L'art. 8 delle disposizioni preliminari e le dispute nella giurisprudenza — Del testamento — Successioni vacanti.

Procedura civile.

Competenza — Regola generale — Conflitti positivi e negativi — Della situazione delle cose e della nazionalità delle parti come criteri di competenza nei rapporti internazionali — Art. 105 a 107 del codice di procedura civile.

Competenza dei tribunali nelle cause in cui sono parte Stati o sovrani stranieri.

Forme processuali — Citazione di persone all'estero — Prove — Commissioni rogatorie — Convenzioni internazionali di assistenza giudiziaria.

Esecuzione delle sentenze straniere — Fondamento — Legislazioni straniere — Il giudizio di delibazione nella legislazione italiana (Concetto. Quando necessario. Suo contenuto e specialmente dell'esame della competenza e dell'ordine pubblico) — Atti autentici e decreti di volontaria giurisdizione.

Modo di prova in giudizio del diritto straniero — Ricorso in Cassazione per violazione di legge straniera.

Diritto commerciale.

Atti di commercio, commercianti e libri di commercio — Società commerciali.

Della cambiale — Capacità — Forma — Sostanza — Moratoria — Esecuzione.

Diritto marittimo — Proprietà delle navi — Contratto di noleggio — Urto di navi — Avarie.

Fallimento — Effetti del fallimento dichiarato all'estero — Competenza — Unità e universalità.

Diritto internazionale penale.

Territorialità della legge penale — Conseguenze — Effetti delle sentenze penali straniere.

Del reato commesso all'estero — Teorie diverse — Disposizioni del Codice penale italiano.

Dell'estradizione — Nozioni generali — Persone che non possono venire estradate, e particolarmente della estradizione dei nazionali — Reati per i quali non si concede l'estradizione (Reati minori. Reati militari. Reati politici. Modificazioni del concetto di reato politico. Reati connessi e complessi. Reato anarchico) — Procedura di estradizione. Varî sistemi, e specialmente del sistema italiano — Effetti.

ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA CIVILE

—

Concetto del diritto privato in generale e in ispecie del diritto civile. La codificazione civile in Italia. Leggi e regolamenti complementari e sussidiari.

Interpretazione delle leggi civili. Loro efficacia in ragione di tempo e di luogo.

Dei rapporti e degli atti giuridici in generale. Elementi essenziali naturali e accidentali dei negozi giuridici.

Persone fisiche e persone giuridiche. Condizioni che determinano e modificano la capacità e il godimento dei diritti.

Cittadinanza: disposizioni che ne regolano l'acquisto e la perdita.

Domicilio, residenza e dimora. Assenza: suoi stadî ed effetti.

Matrimonio: condizioni necessarie per contrarlo e formalità relative alla sua celebrazione; diritti e doveri che ne derivano. Regime patrimoniale tra i coniugi.

Filiazione legittima e filiazione naturale. Legittimazione. Adozione.

Minore età e interdizione. Patria potestà e tutela: loro ordinamento. L'inabilitazione e l'emancipazione.

Ordinamento ed atti dello stato civile.

I beni, secondo la loro natura giuridica. Distinzione dei diritti patrimoniali in personali e reali. Possesso ed azioni possessorie.

Proprietà: concetto, modi di acquisto, limitazioni, estinzione. Servitù personali e prediali. Proprietà letteraria, industriale ed artistica.

Delle successioni ereditarie in generale e dei due momenti della devoluzione e dell'adizione dell'eredità. — Successioni legittime; ordine successorio. — Successioni testamentarie; capacità; rappresentazione forme dei testamenti; porzione disponibile; istituzione di erede; legati; sostituzioni. — Disposizioni comuni: accettazione e rinuncia di eredità; beneficio d'inventario; eredità giacente; divisione; collazione.

Donazioni: forma ed effetti.

Obbligazioni: loro specie; fonti da cui derivano; effetti delle obbligazioni in generale.

Dei contratti: varia specie e requisiti essenziali. La rappresentanza nei contratti. Effetti dei contratti in generale e in ispecie di quelli traslativi di proprietà od altri diritti reali. I contratti a favore di terzi. Interpretazione dei contratti.

Dei quasi contratti in generale e in ispecie della gestione degli affari altrui.

Colpa extra-contrattuale e responsabilità per fatti altrui.

Modi legali e convenzionali di garentire l'adempimento delle obbligazioni.

Modi di estinzione delle obbligazioni, ed in specie del pagamento, della novazione, delle azioni di nullità e della prescrizione estintiva.

Mezzi di prova: atti pubblici e scritture private; prova testimoniale; presunzioni.

Brevi cenni sulla pubblicità di atti concernenti beni immobili. Principî fondamentali sulla trascrizione e sulle iscrizioni ipotecarie.

Azioni e giudizi civili. Giurisdizione e competenza.

Giurisdizione volontaria e contenziosa. Criteri e regole che servono a determinare la competenza.

Compromesso e clausole compromissorie.

Norme generali del procedimento. Citazione. Del procedimento formale e sommario.

Sentenze, ordinanze e decreti. Mezzi per impugnare le sentenze.

Provvedimenti conservatori. Giudizi esecutivi. Procedimenti speciali.

ISTITUZIONI DI DIRITTO COMMERCIALE E MARITTIMO

—

Fonti del diritto commerciale (leggi commerciali; usi; diritto civile).

Degli atti di commercio (dichiarati, presunti, unilateralmente commerciali).

Delle persone nell'esercizio del commercio (limitazioni avuto riguardo a determinate funzioni; minorenni; donna maritata); dei commercianti (requisiti).

Delle società commerciali; loro specie (in nome collettivo, in accomandita, anonime); delle società cooperative; delle società straniere in Italia.

Ausiliari nell'esercizio del commercio: stabili (institori, commessi) e temporanei (commissionari, mediatori).

Oggetti del commercio, e più particolarmente delle merci e dei titoli di credito. Caratteri dei titoli di credito e loro distinzione secondo il diritto che rappresentano e la loro legge di circolazione. Dei titoli al portatore (art. 56 e 57 Cod. comm.).

Dei contratti commerciali; legge regolatrice dei medesimi nei rapporti internazionali (art. 58 Cod. comm.); dei contratti fra persone lontane.

Delle prove nel diritto commerciale.

Il contratto di compra-vendita commerciale, e in che si distingue dalla compra-vendita civile.

Il contratto di trasporto a mezzo di ferrovia; cenni generali sulle convenzioni ferroviarie, sulle tariffe e sulla responsabilità delle società ferroviarie in caso di ritardo, di avaria o di perdita delle cose trasportate.

Il contratto di assicurazione. Impresa assicuratrice e contratto di assicurazione. Nozioni generali delle assicurazioni contro i danni, sulla vita umana e marittima.

Della cambiale; suoi requisiti essenziali; girata, accettazione, avallo; del pagamento; del protesto e delle azioni cambiarie.

Delle operazioni di banca: passive (più particolarmente del deposito e della emissione di biglietti di banca) e attive (più particolarmente dello sconto, del prestito, dell'anticipazione e dell'apertura di credito). Nozioni del *check* e delle stanze di compensazione.

Del fallimento; concetto della unità e universalità di questo giudizio anche nei rapporti internazionali; della dichiarazione e amministrazione del fallimento e dei modi con cui termina; concetto generale della moratoria e della bancarotta.

Nozioni generali del commercio e del diritto marittimo; fonti del diritto positivo marittimo.

Proprietario, armatori, capitano; l'equipaggio e il contratto di arruolamento.

Il contratto di noleggio; le convenzioni della marina mercantile.

Delle avarie e delle contribuzioni; dei crediti privilegiati sulla nave e sul carico.

Polizia amministrativa e giudiziaria dei porti, delle spiaggie e

della navigazione; dei naufragi e dei ricuperi; della pesca marittima.

Giurisdizione amministrativa, disciplinare e penale sulla marina mercantile.

DIRITTO COSTITUZIONALE

—

Delle varie forme di Governo, ed in particolare del Governo monarchico rappresentativo — Condizioni sociali e storiche, e dottrine politiche che contribuirono a determinare l'avvento del regime rappresentativo nell'Europa centrale e occidentale.

Della divisione dei poteri nel Governo monarchico rappresentativo.

Principali varietà odierne di Monarchie e di Repubbliche rappresentative in Europa ed in America.

Monarchia parlamentare e Governo di Gabinetto inglese — Governo del *Dominion* del Canadà e delle altre principali Colonie dell'Impero britannico.

Federazione degli Stati Uniti d'America e loro governo presidenziale.

Monarchia parlamentare belga.

Repubblica parlamentare della Francia.

Monarchia costituzionale ed impero in Germania.

Dualismo della Monarchia austro-ungarica.

Governo della Confederazione e istituzione del *referendum* in Svizzera.

Del Governo monarchico rappresentativo in Italia — Prerogativa regia in ordine al potere legislativo, all'esecutivo ed al giudiziario; e in particolare della prerogativa regia in fatto del diritto di guerra e del diritto dei trattati cogli Stati stranieri — Diritto comparato.

L'istituzione del Senato e la sua composizione in Italia e comparazione colle assemblee corrispondenti nei principali Stati.

Dell'elettorato politico italiano secondo la legge (testo unico) del 28 marzo 1895 — Comparazione col diritto di suffragio oggi in vigore nei principali Stati.

Della eleggibilità e delle incompatibilità parlamentari.

Dei collegi elettorali in Italia — Collegi uninominali e plurinominali degli altri principali Stati.

Attribuzioni della Camera dei deputati e del Senato in Italia, segnatamente sul bilancio e sulle leggi d'imposte — Interpellanze ed inchieste parlamentari.

Procedimenti parlamentari — Sistema degli uffici e delle tre letture — Commissioni permanenti del Congresso degli Stati Uniti di America.

Privilegi parlamentari, ed in particolare dell'art. 45 dello Statuto.

Organizzazione del potere esecutivo in Italia. Attribuzioni del presidente del Consiglio, del Consiglio dei ministri e dei singoli ministri — Nomina e revocazione dei ministri — Loro responsabilità penale e politica — Confronto con altri Governi costituzionali, segnatamente colle Monarchie germaniche e cogli Stati Uniti d'America.

Del potere giudiziario nel Governo costituzionale — Sue relazioni col legislativo e coll'esecutivo — Inamovibilità dei magistrati — Istituzione dei giurati.

Dell'eguaglianza civile.

Della libertà individuale e delle sue guarentigie in Italia — *Habeas corpus* inglese.

Della inviolabilità della proprietà.

Della libertà di stampa — Sue condizioni e suoi limiti — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Della libertà di riunione e di associazione — Principali disposizioni delle legislazioni tedesca, inglese e francese in relazione con l'italiana.

Del diritto di petizione.

Della libertà religiosa — Guarentigie date in Italia dalla legge 13 maggio 1871.

ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO (1)

—

Nozione dello Stato — La legislazione, la giurisdizione, l'amministrazione.

COSTITUZIONE ORGANICA DELL' AMMINISTRAZIONE.

Il Re, capo dell'Amministrazione e della gerarchia amministrativa.

L'Amministrazione centrale. — I Ministeri — Sfera d'azione dei singoli Ministeri in Italia — Il Consiglio di Stato, supremo organo consulente dell'Amministrazione: legge 2 giugno 1889, art. 1 a 12 — Corpi consultivi speciali presso i Ministeri — La Corte dei conti: legge 14 agosto 1862, art. 1 a 18.

L'Amministrazione locale governativa. — Divisione amministrativa del territorio — Prefetti e sottoprefetti — Consigli di prefettura.

Condizione giuridica degli impiegati dello Stato. — Poteri disciplinari dell'Amministrazione — Diritti ed obblighi degli impiegati — Responsabilità degli impiegati — Garanzia amministrativa — Responsabilità diretta e indiretta dello Stato per gli atti dei suoi impiegati.

L'Amministrazione locale autonoma. — Provincie — Consiglio provinciale — Deputazione provinciale — Giunta provinciale amministrativa — Attribuzioni delle autorità provinciali.

Comuni — Sindaco — Consiglio comunale — Giunta municipale — Attribuzioni delle autorità comunali.

Elettorato amministrativo.

Legge comunale e provinciale, testo unico 4 maggio 1898.

GLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Atti d'impero — Varie specie di decreti e provvedimenti — Il potere regolamentare o diritto d'ordinanza.

Atti di gestione — L'Amministrazione come persona giuridica — I contratti dell'Amministrazione — Nozioni elementari di contabilità generale dello Stato: legge 17 febbraio 1884.

I CÒMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE.

Nozioni sommarie sui còmpiti principali.

Il mantenimento dell'ordine pubblico e la pubblica sicurezza: legge 30 giugno 1889 — La tutela della sanità pubblica: legge 22 dicembre 1888 — Le opere pubbliche: legge 20 marzo 1865, allegato *F* — L'istruzione pubblica: leggi 13 novembre 1859 e 15 luglio 1877 — La pubblica beneficenza: legge 17 luglio 1890.

L'emigrazione: legge 31 gennaio 1901 — Tutela dell'emigrazione prima della partenza, durante il viaggio e nei paesi di emigrazione.

I MEZZI DELL' AMMINISTRAZIONE.

La forza armata. — Nozioni sommarie sul sistema di reclutamento militare e di ordinamento dell'esercito.

La finanza — Fonti della fortuna pubblica.

Demanio e patrimonio dello Stato — Beni demaniali — Demanialità necessaria e accidentale — Effetti della demanialità — Patrimonio dello Stato — Demanio della Corona.

Imposte — Carattere giuridico dell'imposta in generale — Distinzione fra imposte dirette e indirette, reali e personali.

Credito e debito pubblico — Art. 31 dello Statuto del Regno — Gran libro del debito pubblico.

Espropriazione per pubblica utilità: art. 29 dello Statuto e legge 25 giugno 1865.

LA DIFESA GIURISDIZIONALE CONTRO GLI ATTI ILLEGALI DELL'AMMINISTRAZIONE.

La giurisdizione ordinaria: legge 20 marzo 1865, allegato *D*, sul

(1) Non si richiede dai candidati la conoscenza particolareggiata delle leggi citate nel programma, ma soltanto che delle medesime sappiano esporre i principî generali.

contenzioso amministrativo — La giurisdizione amministrativa — I ricorsi gerarchici e il ricorso straordinario al Re — I nuovi istituti della giustizia amministrativa legge 2 giugno 1889 sul Consiglio di Stato, articoli 24 e seguenti, legge 1° maggio 1890 — Il magistrato dei conflitti: legge 31 marzo 1877.

ISTITUZIONI DI DIRITTO E DI PROCEDURA PENALE

—

Nozione del diritto di punire. La legge penale in generale. Codici penali e leggi complementari.

Efficacia della legge penale, in rapporto al tempo, allo spazio ed alle persone. Interpretazione della legge penale.

Il reato in generale. Delitto e contravvenzione. Classificazione de-reati. Cenni intorno ai reati previsti da leggi speciali.

Dolo, colpa; loro specie e gradi. Imputabilità ed imputazione e cause che influiscono su di questa. Il caso fortuito.

Il tentativo. La complicità. Concorso di più reati.

Effetti giuridici del reato.

Nozione della pena. Cause che influiscono sulla pena con particolare riguardo alla recidiva. Pene principali e loro specie, pene accessorie, conseguenze penali della condanna. Estinzione dell'azione penale e delle condanne penali.

Applicazione della teorica generale del reato ai delitti:

1. Contro la sicurezza interna ed esterna dello Stato, e contro il diritto delle genti.

2. Commessi da pubblici ufficiali e contro di essi.

3. Contro la fede pubblica, ed in specie alla falsificazione di monete, titoli di credito, atti e documenti.

4. Contro la libertà individuale, contro il buon costume e l'ordine delle famiglie, contro le persone e la proprietà.

5. Commessi con il mezzo della stampa.

Nozione del processo penale. Sistema accusatorio. Natura, effetti e interpretazione della legge processuale.

Ordinamento giudiziario penale. Giurisdizione e sue varie specie.

Della competenza e dei modi di determinarla. Dei conflitti di giurisdizione e di competenza.

La polizia giudiziaria. Suo ordinamento e sua funzione.

Azione penale ed eventuale azione civile derivanti dal reato.

Esercizio dell'azione penale. Della prerogativa politica ed amministrativa; la querela di parte, le autorizzazioni, le richieste, le questioni pregiudiziali civili.

Esercizio dell'azione civile. Condizione della parte civile nel processo penale.

La difesa. Suoi diritti e doveri.

Della istruttoria penale. Atti di istruzione in genere e disposizioni relative ai mandati di comparizione e di cattura e alla libertà provvisoria. I giudizi di delibazione. Funzioni speciali della sezione d'accusa, massime in riguardo alle rogatorie ed alla estradizione.

Forme e svolgimento del processo orale nei diversi gradi di giurisdizione.

Ordinanze e sentenze. Della sentenza contumaciale.

Mezzi ordinari e straordinari per ottenere la riforma delle sentenze penali.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

PERIODO I.

Dal trattato di Westfalia (1648) alla pace di Passarowitz (1718).

Trattato di Westfalia e sue conseguenze.

La Francia. Reggenza d'Anna d'Austria. Il cardinale Mazzarini. La Fronda. Il trattato dei Pirenei e la supremazia francese. Il regno e le guerre di Luigi XIV. Revoca dell'editto di Nantes. Il Giansenismo, i Gesuiti, la bolla *Unigenitus*. Lega di Augusta. Pace di Ryswick.

La Russia e i Romanoff. Pietro il Grande. Guerra del Nord. Trattati di Stoccolma e Nystädt. Ordinamento dell'Impero russo.

La Polonia. Il regno elettivo. Decadenza politica.

La Svezia. Carlo X, Gustavo e Carlo XI. Trattati di Copenaghen e di Oliva. Carlo XII. Sue guerre disastrose con la Russia.

Elettori e grandi elettori di Brandeburgo, duchi e Re di Prussia. Il regno di Federico I di Hohenzollern.

Il regno degli Stuard. Sètte e lotte religiose. Repubblica e protettorato. Oliviero Cromwell e il governo militare. Seconda rivoluzione inglese. L'*habeas corpus* e le altre leggi costituzionali. La casa di Annover. La Regina Anna.

Le *sette Provincie unite* indipendenti d'Olanda. La casa d'Orange. Guerre con l'Inghilterra e la Francia.

Guerre per la successione spagnuola. Vittorio Amedeo II ed Eugenio di Savoia. Filippo V. Trattati di Utrecht e Rastadt. Fine della dominazione spagnuola; preponderanza austriaca in Italia.

I Papi e lo Stato pontificio nella seconda metà del secolo XVII.

I Medici in Firenze, da Ferdinando II a Cosimo III.

Genova. Congiure interne. Contese con Savoia e Francia.

Napoli e la dominazione spagnuola. Masaniello. Sollevazione Messina. Intervento francese.

Venezia e la guerra di Candia. Ultime glorie. Conquista e perdita della Morea.

Leopoldo I imperatore. Guerre coi Turchi. Assedio di Vienna. Sobieski. Pace di Carlowitz.

Giuseppe I e Carlo VI imperatori. Nuova guerra contro i Turchi. Pace di Passarowitz.

Colonie. — Origine, vicende e diversa natura dei sistemi coloniali europei.

Fattorie e colonie olandesi. La Compagnia delle grandi Indie. Batavia. Il Capo di Buona Speranza.

Colonie inglesi. L'Atto di navigazione. L'America settentrionale. Compagnia delle Indie orientali. Privilegi e monopoli coloniali. Possedimenti in Africa.

Colonie francesi, Antille, Canadà, Cayenne, Senegal. Compagnie delle Indie occidentali, d'Africa e delle Indie orientali. Madagascar. Pondichery.

PERIODO II.

Dalla pace di Passarowitz alla Rivoluzione francese (1718-1789).

Regno di Luigi XV. La reggenza. Sistema di Law. La Francia nelle guerre di successione di Polonia e d'Austria e dei sette anni. Cambiamento nel sistema delle alleanze. Patto di famiglia fra le case borboniche. Cessioni della Francia all'Inghilterra ed alla Spagna. Acquisto della Lorena e della Corsica.

Luigi XVI. Maria Antonietta. Intervento in favore dei coloni americani. Pace di Parigi. Idee e istituzioni. La Corte. I tre Stati. Tentativi di riforme. Turgot e Necker. L'erario. Convocazione dell'assemblea dei notabili.

Scrittori e filosofi in Francia nel secolo XVIII. L'Enciclopedia. L'opinione pubblica.

La Spagna sotto Filippo V. La regina Elisabetta Farnese. Il trattato dell'Aja e la triplice alleanza. Il cardinale Alberoni. Suoi disegni per annientare la preponderanza austriaca in Italia. Invasione della Sardegna e della Sicilia. Quadruplice alleanza contro la Spagna.

Carlo III sul trono di Spagna. Guerra contro gli inglesi. Cacciata dei Gesuiti. Riforme interne.

Giuseppe I re di Portogallo. Il Marchese di Pombal.

Guerra per la successione di Polonia. Stanislao Leczinski. Leghe europee. Guerra in Italia. Carlo di Borbone e Carlo Emanuele III. Trattato di Vienna del 1738.

Guerra per la successione austriaca. Prammatica sanzione e Carlo VI. Pretendenti alla successione. Maria Teresa e gli ungheresi. L'Inghilterra e Carlo Emanuele III collegati con Maria Teresa. Carlo Alberto di Baviera imperatore. Trattato di Dresda. Guerre in Italia. Pace di Acquisgrana.

La questione della Slesia tra l'Austria e la Prussia. Guerra dei sette anni. Leghe europee. Guerra marittima e continentale. Lo Czar Pietro III. Neutralità di Caterina II. Paci di Parigi e di Hubertsburgo.

Regno e potenza di Federico II di Prussia.

Il regno e le riforme di Giuseppe II imperatore. Sollevazione dell'Ungheria e dei Paesi Bassi. Guerra contro la Turchia.

Giorgio I elettore di Annover e re d'Inghilterra. Giorgio II. I Whigs e i Torys. Grande ministero del primo Pitt. Pretendente Stuard. La spedizione di Carlo Edoardo. Le guerre colla Francia e colla Spagna. Giorgio III. Preponderanza marittima dell'Inghilterra Immenso svolgimento dell'industria e del commercio interno ed esterno. Sistema dei prestiti. Gravezza del debito pubblico. L'Irlanda.

Ristabilimento dello Statolderato in Olanda a favore di Guglielmo IV di Nassau-Orange. Sollevazione contro lo Statolderato. Guglielmo V. Intervento della Prussia in favore dello Statolderato.

Debolezza del governo nella Svezia. Fazioni. Gustavo III. Ristabilimento dell'autorità regia.

Tranquillità e prosperità del regno di Danimarca. Cristiano VI.

La Russia dopo Pietro il Grande partecipa ai negoziati e alle guerre in Europa. Regno e conquiste di Caterina II. Guerre e trattati con la Turchia.

Rovina del regno di Polonia. Stanislao Poniatowski re. I dissidenti. Confederazione di Bar. Lo smembramento del 1772.

L'Impero ottomano. La perdita della Crimea. Lo stabilimento dei russi nel mar Nero.

Carlo Emanuele III e il Piemonte. Lega colla Francia per la guerra di Polonia. Guerra in Lombardia. Pace di Vienna. Acquisti. Lega con Maria Teresa per la guerra della successione austriaca. Il marchese d'Ormea e il Bogino. Vittorio Amedeo III. Periodo di pace.

Estinzione delle Case Farnese e Medicea. La Toscana assegnata a Francesco di Lorena, e Parma e Piacenza assegnate prima all'Imperatore Carlo VI, poi a Don Filippo di Spagna. Riversibilità del piacentino a favore di Casa Savoja.

Regno di Carlo III. Riforme. Il Tanucci. Imprese diverse. Gli Stati italiani ceduti a Ferdinando. La regina Maria Carolina. Il tributo al Pontefice.

Don Filippo in Parma. Contese ecclesiastiche. Riforme. Il duca Ferdinando.

Francesco di Lorena e la reggenza della Toscana. Pietro Leopoldo. Sue benemerenze civili.

I Papi: Benedetto XIV e Clemente XIV. Soppressione dei Gesuiti. Pio VI.

Francesco III duca di Modena. Ercole Rinaldo.

La repubblica veneta e la neutralità disarmata. Mire di Giuseppe II sopra gli Stati veneti di terraferma, l'Istria e la Dalmazia.

Governo di Maria Teresa in Lombardia.

Gli austriaci in Genova e la sollevazione del 1746. La Corsica e Pasquale Paoli. La Corsica ceduta alla Francia. Il Principato di Monaco. Mentone e Roccabruna.

Colonie. — Le guerre europee per le colonie. Tendenze separatiste delle colonie per rispetto alle metropoli. Privilegi, contrabbandi, e coltivazioni coloniali.

La Francia perde il Canadà, il Senegal e parte delle Antille. Compagnie del Mississipì e dell'Africa.

Le colonie olandesi in decadenza.

Le colonie portoghesi in Africa e America.

L'impero coloniale britannico nelle Indie. Colonie inglesi nell'America settentrionale. Formazione degli *Stati Uniti.*

Colonie spagnuole. Acquisto della Luigiana e perdita della Florida. Nuova organizzazione dell'America spagnuola. Compagnia delle Filippine.

Colonie danesi e svedesi.

PERIODO III.

Dalla rivoluzione francese al Congresso di Vienna (1789-1815).

La rivoluzione francese: sue cagioni morali, politiche e sociali. Le assemblee. Riforma e rivoluzione. Contraccolpo in Italia. Bonaparte e la campagna d'Italia. Pio VI e il trattato di Tolentino. Preliminari di Leoben. Trattato di Campoformio. Fine della repubblica veneta. Le nuove repubbliche sorte in Italia sotto l'influenza francese.

La spedizione in Egitto. Restaurazione in Italia. Intervento dell'Austria, Russia e Inghilterra. Il consolato. La battaglia di Marengo. Paci di Luneville, Firenze e Amiens. Il regno d'Etruria, Elba e Piemonte annessi alla Francia. La repubblica italiana.

Napoleone imperatore. Il regno d'Italia. La repubblica ligure annessa alla Francia. Principato di Piombino e di Lucca. Malta. Rottura coll'Inghilterra. Trafalgar. Guerre continentali. Ulma. Austerlitz. Pace di Presburgo. Conquista di Napoli. Giuseppe Bonaparte. Toscana e Parma annesse alla Francia. Il regno d'Olanda. La confederazione del Reno. Fine del sacro romano impero. Jena. Blocco continentale. Pace di Tilsitt. Il regno di Westfalia. Il granducato di Varsavia. Apogeo napoleonico.

Spedizione di Russia. Guerra del 1813. Lipsia. Campagna del 1814. La Francia invasa. Abdicazione di Napoleone I. Trattato di Parigi. Ritorno dall'Elba. I cento giorni. Waterloo.

Il congresso di Vienna. Spartimenti territoriali. La Francia rientra nei confini del 1792. Regolamento intorno ai gradi degli agenti diplomatici. L'abolizione della tratta dei negri. La libera navigazione dei fiumi. Confronto dell'assetto europeo del 1789 e del 1811 con quello del 1814 e 1815.

L'Inghilterra in guerra colla Francia dal 1793 al 1815. Giorgio III. Sua infermità. Provvedimenti costituzionali. Unione dell'Irlanda. Commercio mondiale. Industria. Debito pubblico.

L'Austria e la Prussia nel periodo napoleonico. La confederazione germanica (8 giugno 1815) coll'aggiunta dell'atto finale del 15 maggio 1820.

Il Belgio annesso alla Francia dal 1792 al 1814. Il regno d'Olanda unito alla Francia nel 1810. Il Belgio e l'Olanda riuniti. Il regno dei Paesi Bassi e il granducato del Lussemburgo. La casa d'Orange-Nassau.

Ginevra unita alla Francia dal 1792 al 1814. La repubblica elvetica. L'atto di mediazione. Il Vallese unito alla Francia nel 1810. La confederazione Svizzera del 1815 e i 22 cantoni. La neutralità.

Alessandro I di Russia. Preponderanza russa dopo il 1815. Acquisti territoriali in Europa tra il 1809 e il 1815. Ingrandimenti in Asia.

Costituzione polacca del 1791. Intervento russo e prussiano. Seconda spartizione. I polacchi insorgono con Kosciusko. *Finis Polaniae.* Terza spartizione. Il granducato di Varsavia nel 1806. I trattati del 1815. Cracovia.

Gustavo III di Svezia. Carlo XIII. Il maresciallo Bernadotte principe ereditario. Acquisto della Norvegia. Pace di Kiel.

Gli inglesi bombardano Copenaghen e incendiano il naviglio danese. Federico VI. Cessione della Norvegia alla Svezia. Compensi. L'isola d'Heligoland ceduta all'Inghilterra. Il ducato di Holstein e il Lauenburgo fanno parte della confederazione germanica.

Decadenza della Turchia. Cessione di territorio. I giannizzeri. Rivoluzioni di palazzo.

Carlo IV di Spagna e Ferdinando suo figlio. Giuseppe Bonaparte Re. Guerra d'indipendenza. Cadice. Costituzione del 1812. Ferdinando VII prigioniero a Valenza. Gli inglesi entrano nella Spagna. Ferdinando Re.

Regno di Gioacchino Murat in Napoli.

La Sicilia e i Borboni dal 1806 al 1815. Il Parlamento. La Regina Maria Carolina. La costituzione del 1812.

La Sardegna. Carlo Emanuele IV. Vittorio Emanuele I.

Caduta del Regno italico. Impresa di Murat. Restaurazione degli antichi principati. Gli spartimenti territoriali italiani nel 1815. I sette

Stati indipendenti. La Lombardia e La Venezia soggette all'Austria. La Valtellina rimane unita all'Italia. San Marino. Principato di Monaco. Malta. La Corsica. Il Canton Ticino.

Colonie. — Inghilterra. Canadà e nuova Scozia. Acquisto del Capo di Buona Speranza. Abolizione della tratta dei negri. Possedimenti asiatici. Estensione dell'Impero britannico nelle Indie. La Compagnia delle Indie. Gli Stati tributari.

L'Oceania. La nuova Olanda e la nuova Zelanda. Le isole di Van Diemen. Le isole Sandwich.

Le colonie spagnuole dell'America durante la guerra contro la Francia.

L'isola di S. Domingo. I negri. Guerra civile.

Il Brasile. La casa di Braganza.

Colonie olandesi. Giava. Borneo.

Periodo IV.

Dal Congresso di Vienna ad oggi.

L'Europa dopo il 1815. La restaurazione. La Santa Alleanza. La reazione trionfante in tutti gli Stati. Il principio di nazionalità. Le società segrete. I primi moti dei popoli. I congressi di Lubiana e di Verona (1821-1822).

Insurrezione greca. Presa di Missolungi. Intervento d'Inghilterra, Francia e Russia. Navarrino. Pace di Adrianopoli.

La rivoluzione in Francia, Belgio e Polonia nel 1830. I moti italiani del 1831. La Giovine Italia. Moti mazziniani.

Gli scrittori e le riforme dei Principi. Re Carlo Alberto.

La rivoluzione del 1848 in Francia, Austria-Ungheria, Germania e nell'Italia. Prima guerra d'indipendenza in Italia. I partiti ed i Principi. La guerra del 1849.

Il Piemonte dopo il 1849. Il conte di Cavour e il *gran ministero*. La guerra d'Oriente e il congresso di Parigi. Seconda guerra d'indipendenza italiana. Preliminari di Villafranca. Trattato di Zurigo. L'Italia centrale dopo Villafranca. Cessione di Nizza e Savoia. Le annessioni. La guerra nelle Marche e nell'Umbria. La rivoluzione dell'Italia meridionale. Garibaldi ed i Mille. Da Quarto a Marsala. Da Marsala al Volturno. I plebisciti. Assedio di Gaeta e di Capua. Proclamazione del regno d'Italia.

Re Vittorio Emanuele II. Morte di Cavour. I fatti di Sarnico e di Aspromonte. Convenzione di settembre (1864). Trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Terza guerra d'indipendenza italiana. Alleanza con la Prussia. Custoza e Lissa. Acquisto della Venezia. L'impresa di Mentana.

La Francia dopo il 1849. La seconda repubblica e il secondo impero. Napoleone III. La guerra austro-prussiana con la Danimarca. La guerra austro-prussiana del 1866. Attriti della Francia con la Prussia. La questione del Lussemburgo. La Corona di Spagna. Guerra franco-prussiana. L'unità germanica e la costituzione dell'impero. La terza repubblica francese.

L'Italia e la guerra franco-prussiana. La questione romana. Roma capitale d'Italia. Legge delle guarentigie pontificie. Morte di Vittorio Emanuele II e di Pio IX. Il regno di Umberto I. Leone XIII. L'Italia nella triplice alleanza.

La Gran Bretagna e il glorioso regno della regina Vittoria. La politica russa e gli Czar Nicolò I, Alessandro II e Alessandro III. Il regno di Francesco Giuseppe I imperatore d'Austria. Le guerre civili di Spagna. Il breve regno di Amedeo di Savoia e la restaurazione dei Borboni.

La guerra russo-turca. Il trattato di San Stefano e il congresso di Berlino (1878). I conflitti e le nazionalità ne' Balcani. La politica dell'equilibrio del Mediterraneo e dell'integrità dell'impero ottomano.

Principali vicende e presente situazione politica degli Stati europei, americani ed asiatici negli ultimi decenni del secolo fino ad oggi.

Colonie e politica coloniale. — La politica e l'espansione coloniale europea nel secolo XIX. L'Atto generale di Berlino del 26 febbraio 1885 e l'Atto generale di Bruxelles del 2 luglio 1890.

Politica ed azione coloniale nel Mediterraneo.

Politica ed azione dei diversi Stati europei in Africa, e reciproche delimitazioni territoriali. L'Italia nel mar Rosso. Colonia eritrea e Somalia italiana.

Politica ed azione dei diversi Stati nell'Estremo Oriente. Cina e Giappone.

Inghilterra e Russia nell'Asia centrale.

GEOGRAFIA

Distribuzioni delle terre e delle acque sulla superficie terrestre — Le grandi masse continentali — Le isole: loro divisione e distribuzione — Le terre polari.

L'Oceano — Sua divisione — Le principali comunicazioni tra le diverse parti della massa oceanica — Il Mediterraneo — Sua importanza storica e commerciale — Il canale di Suez.

Le razze umane e la loro classificazione con criteri antropologici o linguistici — Religioni — Distribuzione della popolazione — Diversi gradi di cultura dei popoli.

L'Europa — Sua posizione — Suoi limiti naturali — Contorni orizzontali — Tronco continentale ed articolazioni — Mari europei — Il grande bassopiano orientale ed i suoi sistemi idrografici — Le Alpi — Cenni generali sopra questo sistema — Sua importanza climatica, etnografica e storica — Le grandi valli del sistema — I principali valichi alpini — Le strade ferrate attraverso le Alpi.

Esame oro-idrografico della regione francese, della regione germanica e delle tre grandi penisole meridionali — I sistemi *staccati* della Scandinavia, degli Urali e delle Isole Britanniche.

Le condizioni climatiche dell'Europa — Sue produzioni naturali. Etnografia dell'Europa.

Prospetto degli Stati europei — Popolazioni assolute e relative — Popolazioni delle città e delle campagne — Distribuzione degli abitanti a seconda delle loro nazionalità — Confessioni religiose.

I principali centri industriali d'Europa — Commercio — Le marine mercantili a vela ed a vapore.

I mezzi di comunicazione in Europa — Fiumi navigabili e canali di navigazione — Sviluppo delle comunicazioni ferroviarie nei vari Stati — Grandi linee di navigazione marittima verso i paesi transatlantici, le coste occidentali ed orientali d'Africa, le coste meridionali ed orientali dell'Asia, e l'Australia — Le principali linee del Mediterraneo — Le grandi linee telegrafiche terrestri e sottomarine.

Cenni sulle forze militari (di terra e di mare) degli Stati europei.

Esame oro-idrografico delle altre parti del mondo — Loro condizioni climatiche — Produzioni naturali.

I principali Stati dell'Asia — L'India anteriore e l'Impero indo-britannico — L'India posteriore, ed i possedimenti inglesi e francesi in questa parte dell'Asia meridionale — La Cina, la Corea ed il Giappone: loro relazioni cogli Stati europei — La Turchia asiatica — L'altipiano iranico — Possedimenti russi nell'Asia settentrionale e centrale — La Siberia occidentale ed orientale — Turchestan e Transcaspiana — Le Indie orientali — L'Armenia.

Gli Stati africani della Barberia: Tripolitania, Tunisia, Algeria Marocco — L'Egitto ed il Sudan — La Colonia Eritrea; l'Etiopia la Somalia — Lo Stato del Congo — Possedimenti e protettorat britannici, francesi, tedeschi, portoghesi e spagnuoli nell'Africa equatoriale ed australe — Lo Stato libero dell'Orange — Il Transvaal — I Boeri.

Australia e Polinesia — Sviluppo, ognora crescente, delle colonie australiane orientali e sud-est; loro superiorità rispetto alle altre parti del continente australiano — L'industria mineraria e l'agricoltura in Australia — Possedimenti francesi, inglesi, tedeschi, spagnuoli ed olandesi nelle altre parti dell'Australia e della Polinesia.

Le terre americane — Cenni generali sulle grandi scoperte geografiche in questo continente e nelle isole adiacenti — Preponderanza dell'elemento germanico nell'America settentrionale; dell'ele

mento latino nell'America centrale e nella meridionale — Principali Stati americani — Il dominio del Canadà — Gli Stati Uniti dell'America del nord — Loro grande importanza economica, industriale e commerciale — Grandi linee di comunicazione — Le strade ferrate del Pacifico.

Brevi cenni sulle terre polari e sui principali viaggi nei mari artici ed antartici — I passaggi del nord-est e del nord-ovest — L'industria della grande pesca nei mari polari.

Cenni sulle principali imprese ed esplorazioni geografiche de nostro secolo — Gli esploratori italiani.

ECONOMIA POLITICA

—

Oggetto e importanza dell'economia politica — Sue relazioni con le altre scienze sociali — Cenni storici della scienza economica e suo stato attuale.

Produzione della ricchezza — Suoi elementi: natura e forze naturali, lavoro, capitale (varie specie di capitale) — Libertà del lavoro — Associazione e divisione del lavoro — Macchine: evoluzione del loro impiego e conseguenze economiche e sociali di questa evoluzione — Le imprese (grandi e piccole, industriali e collettive) — Progresso della produzione, suo andamento e suoi limiti.

Distribuzione della ricchezza — Necessità, funzioni e limiti della proprietà privata — Grande e piccola proprietà — Rendita fondiaria: teoria di Ricardo e critiche alla scuola di Ricardo — Interesse del capitale: variazioni della ragione dell'interesse — Profitto dell'imprenditore: cause ed elementi di questo profitto — Teoria del salario: evoluzione dei salari — Organizzazione dei lavoratori: Società di resistenza; coalizioni e scioperi; potenza rispettiva degli operai e dei capitalisti; uffici di arbitrato e di conciliazione — Partecipazione degli operai al profitto dell'impresa — Varie specie di cooperazione — Istituti di previdenza (Casse di risparmio, Società di mutuo soccorso per malattie, invalidità, ecc.; Casse-pensioni e simili) — Pauperismo e beneficenza.

Circolazione della ricchezza — Valore: sue cause e sue leggi — Mezzi di scambio.

Moneta e suo valore. Sistemi monetari. Vicende della produzione e dell'uso monetario dell'oro e dell'argento nel secolo decimonono — Caratteri delle attuali legislazioni monetarie nei principali Stati d'Europa, negli Stati Uniti d'America e nei grandi imperi asiatici.

Credito e sue forme — Banche e loro ufficio in generale. Varie specie di banche. Istituti di emissione e istituti di credito fondiario. Biglietto di banca. Cartelle fondiarie — Linee generali dell'ordinamento degli istituti di emissione in Italia — Stanze di compensazione.

Teoria dello scambio — Commercio nazionale e commercio internazionale — Pagamenti internazionali — Mercati di consumo e di approvvigionamento — Fiere e mercati — Docks e magazzini generali — Magazzini doganali di deposito e magazzini privati — Porti e punti franchi — Camere di commercio — Comizi agrari — Agenzie commerciali e addetti commerciali all'estero — Enotecnici all'estero — Musei commerciali — Ordinamento dei musei commerciali di Milano e di Torino.

Sistemi vari di politica commerciale — Dazi doganali e diritti accessorî — Dazi specifici e dazi al *valorem* — Dazi generali e dazi convenzionali — Trattati di commercio — Caratteri dei trattati di commercio vigenti dell'Italia con gli altri Stati — Classificazione e regime doganale delle merci secondo la tariffa doganale italiana.

Mezzi di trasporto — Cenni generali — Trasporto delle merci — Varie specie di trasporti — Mezzi di trasporto e di comunicazione — Le strade ferrate in Italia — Cenni sulle tariffe ferroviarie e loro specie — Principali linee ferroviarie internazionali — Trasporti marittimi — Principali linee di navigazione da e per i porti italiani — Poste e telegrafi — Unione postale e Stati che la compongono.

Consumo della ricchezza. — Caratteri e forme varie del consumo — Relazioni fra consumo, produzione e distribuzione — Sospensione dell'equilibrio fra la produzione e il consumo — Perturbazioni economiche (crisi) — Istituti di assicurazione.

Nozioni sui principali prodotti d'esportazione così dell'industria come dell'agricoltura in Italia:

Cenni sulle principali industrie italiane — Alterazioni e adulterazioni delle merci — Frodi commerciali — Cenni sulla legislazione in vigore in Italia.

Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche in Italia.

Combustibili fossili.

Industria della concia delle pelli.

Carta ed arti grafiche.

Industrie tessili in Italia — Cotone, lino, canapa, lana e seta — Filati e tessuti — Condizioni e sviluppo di quest'industria.

Legnami da costruzione — Qualità e provenienze principali.

Prodotti vegetali d'esportazione italiana — Prodotti alimentari — Cenni sulle industrie relative in Italia.

Enologia — Vari tipi di vini italiani.

Oleificio — Olii italiani.

Zuccherificio — Stato di quest'industria in Italia.

Animali e prodotti animali di produzione italiana — Correnti di esportazione e paesi di destinazione.

Popolazione, emigrazione e colonie — Legge della popolazione — Funzione economica dell'emigrazione — Caratteri salienti della colonizzazione moderna.

Azione economica dello Stato — Opinioni estreme; liberisti e collettivisti. Socialisti autoritari ed anarchici — Necessità, caratteri e limiti dell'ingerenza economica dello Stato — Cenni sulla legislazione del lavoro (protezione delle donne e dei fanciulli, infortuni sul lavoro, assicurazioni operaie di varie specie) — Intervento dei pubblici poteri nelle questioni dei salari.

Finanze dello Stato — Entrate originarie e derivate — L'imposta unica e l'imposta molteplice — Imposta proporzionale e imposta progressiva — Classificazioni varie delle imposte — Distinzione delle imposte: imposte dirette, indirette, e tasse; suddistinzione delle imposte indirette — Principali imposte e tasse nel regime finanziario italiano — Debito pubblico: consolidato (perpetuo e redimibile) e fluttuante. Biglietti di Stato: analogia e differenza fra i biglietti di banca e quelli di Stato.

STATISTICA

—

Concetti e definizioni della statistica secondo Achenwall, Schlözer, Quetelet, Rümelin e Messedaglia. Rapporti della statistica colla geografia, colla storia e coll'economia politica.

Diverse specie di valori medi e loro applicazioni. Della legge delle cause accidentali e delle sue applicazioni all'antropometria. Delle figurazioni grafiche più usate.

Della statistica demografica: censimento e movimento della popolazione.

Della statistica morale, con speciale riguardo all'istruzione ed alla criminalità; confronti internazionali.

Mortalità; vita media; vita probabile; delle tavole di sopravvivenza in relazione alle assicurazioni sulla vita dell'uomo.

Notizie sommarie comparative sulle vie di comunicazione ferroviarie e marittime nelle varie parti del mondo.

Statistica del commercio coll'estero, generale e speciale. Importazioni ed esportazioni. Come lo sbilancio commerciale sia in parte solo apparente, e come l'equilibrio sia realmente ottenuto col movimento di altri valori che sfuggono alla statistica doganale.

Dati sommari di statistica monetaria: della circolazione metallica e fiduciaria nei principali Stati; produzione attuale dei metalli preziosi, paragonata a quella avvenuta tra la scoperta d'America e quella delle miniere di California.

Notizie sommarie comparative sulle istituzioni di beneficenza e di previdenza; sulle associazioni di mutuo soccorso; assicurazione

obbligatorie per le malattie, per gli infortuni sul lavoro e per la vecchiaia o invalidità.

Cenni di statistica economica — Statistica dei salari, sue difficoltà, determinazione del salario reale — Calcoli dell'ammontare della ricchezza privata in un paese, diversi metodi per determinarla.

Statistica finanziaria: principali entrate dello Stato e delle amministrazioni locali in Italia e in alcuni altri grandi Stati di Europa.

Linee generali di una statistica dell'emigrazione, limiti e difficoltà di queste ricerche — Correnti e movimento dell'emigrazione europea e specialmente dell'emigrazione italiana.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 10 giugno 1913

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta è aperta alle ore 16.

BISCARETTI, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Congedi.

Si accordano alcuni congedi.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri. Presenta i seguenti disegni di legge:

Maggiore assegnazione straordinaria per la definitiva sistemazione della sede della R. Ambasciata a Vienna.

Applicazione ai cittadini italiani residenti al Marocco delle tasse e delle penalità stabilite dall'Atto generale di Algesiras del 7 aprile 1906 a carico degli stranieri nell'Impero marocchino.

BLASERNA. A nome della Commissione di finanze presenta la relazioni ai disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1912-913.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1912-913.

Approvazione di eccedenze di pagamenti verificatesi nel conto consuntivo 1910-911 per lire 0,32 nel conto della competenza dell'esercizio 1910-911 e per L. 11.667,62 in conto dei residui passivi degli esercizi finanziari 1909-910 e retro.

Assegnazione straordinaria in aumento ai fondi stanziati per le spese degli Istituti scientifici della R. Università di Napoli.

Maggiori assegnazioni o diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1912-913.

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1913 al 30 giugno 1914.

Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1913-914 » (N. 1033).

PRESIDENTE. Ricorda che ieri furono approvati i capitoli del bilancio fino all'80.

VERONESE. Al capitolo 81 fa qualche osservazione e raccomandazione intorno all'Istituto del liceo moderno, che comincerà a funzionare col prossimo novembre.

Il disegno di legge relativo al liceo moderno fu discusso in Senato il 13 luglio 1911, nello scorcio dei lavori parlamentari, quando non vi si poteva portare alcuna modificazione, senza rimandarne l'applicazione di un anno.

L'Ufficio centrale propose un ordine del giorno, col quale si facevano alcuni voti al ministro dell'istruzione pubblica, e tra gli altri quello di presentare un disegno di legge per modificare le disposizioni riguardanti il liceo moderno.

L'oratore difese il disegno di legge, e trovò giusto il concetto che inspirava l'ordine del giorno dell'Ufficio centrale; pur tuttavia osservò che si abolivano cinque ore di studio, e si introducevano alcune materie il cui svolgimento avrebbe reclamato certamente un numero maggiore di ore.

Il ministro accettò quell'ordine del giorno come raccomandazione.

Ora, secondo l'art. 8 della legge, si dovrebbero istituire nuove cattedre; ma l'oratore crede che sarebbe più conveniente provvedere con incarichi.

Dato il continuo aumentare delle spese per la scuola media, bisogna andare cauti con la istituzione di nuove cattedre.

Bisogna poi tenere anche conto del desiderio delle famiglie di veder diminuito l'orario; mentre invece, se si dovessero invece insegnare tutte le materie stabilite per il Liceo moderno, occorrerebbero molte altre ore di studio, ovvero bisognerebbe sminuzzare gli insegnamenti.

In occasione della discussione del disegno di legge sul Liceo moderno, egli fece anche alcune raccomandazioni per l'insegnamento della matematica; ed il senatore Blaserna notò che per l'insegnamento della matematica tutto è questione di metodo, e che il ministro dell'istruzione pubblica avrebbe dovuto conservare il programma del Liceo classico, con l'aggiunta di qualche ora di esercitazioni.

Ed il ministro accettò questo concetto; se non che poi il ministro stesso, inaugurando il Congresso delle scienze a Genova, disse che in Italia la matematica s'insegna con troppo rigore logico. Il che sorprese l'oratore.

Ricorda che, per opera del Brioschi e del Cremona, fu rimesso in onore il testo euclideo, per sbarazzare la scuola classica dai tanti testi francesi e tedeschi; e gli allievi provenienti dal Liceo fecero nelle scuole superiori miglior prova di quelli provenienti dall'Istituto tecnico.

Bisogna insegnare nella scuola classica la matematica, non tanto per la nozione, quanto per la disciplina dell'intelletto.

Ora, egli crede che i nostri programmi si scostino da questo principio, ed invita il ministro a tenerne conto.

Raccomanda infine che si stabiliscano delle norme per l'ammissione all'Università dei giovani provenienti dal liceo moderno, e che i programmi dell'Istituto tecnico, specialmente per ciò che ha tratto alla sezione fisico-matematica, siano messi in armonia con quelli del liceo moderno (Bene).

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Rispondendo al senatore Veronese, rileva che le sezioni dei ginnasi-licei moderni hanno incontrato il pubblico favore tanto che il numero degli iscritti ad esse ha superato quello degli inscritti alle sezioni classiche.

Perciò può dirsi che l'Istituto sia entrato onoratamente nel novero delle scuole medie, salvo a consolidarsi.

Terrà conto della raccomandazione del senatore Veronese di provvedere agli insegnamenti nuovi mediante incarichi.

Opina che sia necessario un anno o due di ulteriore esperienza prima di ritoccare la legge, per dare al nuovo istituto una forma definitiva.

Intanto non sarà pregiudicato l'organismo del liceo moderno.

Nell'insegnamento della matematica, da un lato autorevolmente si raccomanda il metodo euclideo, e d'altro lato persone competenti consigliano di seguire altra via.

Sottoporrà i programmi alla Giunta del Consiglio di pubblica istruzione, la quale come supremo corpo tecnico dirà l'ultima parola.

Ad essa sarà pure sottoposto il quesito se i licenziati dal liceo moderno possono inscriversi alla Facoltà di filosofia e lettere.

Egli è d'avviso che potrebbero essere ammessi a tale facoltà nella sezione di filologia moderna.

VERONESE. Ringrazia.

Il capitolo 81 è approvato.

Senza discussione sono approvati i capitoli dall'82 al 138.

LUCCHINI LUIGI. Al capitolo 139, dice che non ha potuto assistere alla precedente seduta in cui si è parlato dell'educazione fisica.

Tra le iniziative private, accenna all'Istituto nazionale di educazione fisica che sorse con l'elogio e con l'appoggio di tutti i competenti, e specialmente del ministro dell'istruzione pubblica.

Ricorda le utili iniziative e feconde attività di questo Istituto; la prima legge organica sull'educazione fisica nella scuola, i concorsi metodici e scolastici, approvati e incoraggiati dal Governo, l'opera data in tanti altri campi di azione, quali i ricreatorî laici, il canto corale, la scuola all'aperto, l'ambidestrismo, le segnalazioni stradali e altimetriche e via dicendo. Accenna da ultimo a quella che fu anche la sua disgrazia, di provvedere alla costruzione dello stadio nazionale in Roma: ciò che venne intrapreso di concerto col Comune, col Comitato del 1911 e col Governo.

Le aspettative più legittime andarono fallite e per compiere quest'opera s'incontrarono le maggiori difficoltà, il che determinò una crisi nell'Istituto.

Distingue nell'opera dell'Istituto due parti: quella che si riferisce alla costruzione dello Stadio, e che sarebbe stata più fortunata se l'Italia vi avesse meglio corrisposto a somiglianza di altre nazioni; e la parte che riguarda tutta l'opera data dall'Istituto stesso per l'incremento razionale dell'educazione fisica della gioventù e specialmente nelle scuole medie.

Parla della Federazione ginnastica nazionale la quale ha certamente le sue benemerenze, ma si limita a riunire un certo numero di associazioni sportive ed a curare la ginnastica popolare, ma non nelle scuole.

Gli è doluto che si sia detto al ministro di concentrare lo stanziamento modesto di 10.000 lire ad esclusivo favore della Federazione ginnastica.

L'una istituzione non dovrebbe compromettere l'altra, avendo fra di loro compiti e caratteri assolutamente diversi. Non sa che cosa, con precisione, abbia detto il ministro dell'Istituto nazionale di educazione fisica.

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Ho detto che è morto.

LUCCHINI. Alla Camera dei deputati il ministro disse che avrebbe deferito la sorte di questo Istituto ad una Commissione Reale.

L'Istituto può avere errato in alcune iniziative, ma nulla che sia umano è perfetto. Esso ha reso per altro dei servigi, e risponde ad una vera necessità, tanto che in Francia se ne sta creando un altro sulle stesse traccie.

Crede che se altre istituzioni hanno altri bisogni questi debbano essere soddisfatti senza recare nocumento all'Istituto per l'educazione fisica e su di ciò attende la risposta del ministro.

TODARO. Rileva che la federazione ginnastica italiana ha lo scopo di promuovere l'incremento dell'educazione fisica tra i figli del nostro popolo, ed insieme all'educazione fisica anche quella morale.

Afferma che alla federazione si deve esclusivamente l'incremento dell'educazione fisica in Italia.

Dice che il senatore Lucchini, con intenzioni sacrosante, non ha fatto opera utile, perchè si sono disperse energie che avrebbero dovuto essere insieme raccolte.

Oggi il ministro dell'istruzione pubblica dichiara che l'Istituto nazionale per l'educazione fisica è morto, e l'oratore non può che esclamare: « Parce sepulto ».

La Federazione ginnastica invece ha suscitato in varie parti d'Italia il più schietto entusiasmo, ed è raccomandabile che tutte le energie si concentrino in questa istituzione.

FOÀ. Dimostra la necessità di un unico, grande Istituto nazionale di educazione fisica sussidiato dal Governo che dia, insieme ai vantaggi dell'educazione fisica, altri vantaggi per il servizio militare, come la Francia.

Ricorda che negli ultimi concorsi di esercizi fisici si sono presentate numerose squadre di francesi bene istruite.

La somma di L. 10,000 stanziata in bilancio dovrebbe servire a sussidiare l'unico Istituto, intensificandone l'attività.

Crede antipedagogici i concorsi ginnastici, ed accenna alla necessità di emendare la legge del 1909, che è stata riconosciuta insufficiente al suo scopo.

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Si dichiara ammiratore della integrità della vita e delle idealità del senatore Lucchini; ma non può approvare il metodo da lui seguito nel creare ed amministrare l'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica.

L'Istituto voleva esercitare una specie d'ispettorato sulle scuole, cercando di sostituirsi all'azione governativa, ed ebbe iniziative molto ardite, come la costruzione dello Stadio.

Tutte le spese erano fatte con fondi del Governo senza controllo, con scarsa regolarità, da una burocrazia numerosa e rapinatrice. (Interruzioni del senatore Lucchini e richiami del presidente).

Un Istituto imperniato su tali basi non poteva essere tollerato; lo Stato deve erogare i suoi fondi secondo le norme della contabilità. (Approvazioni).

Dichiara che finchè sarà ministro non darà alcun sussidio all'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica.

Un ispettore che egli ha delegato ad esaminare le condizioni dell'Istituto ha trovato che tutto andava patriarcalmente; di buono non c'era che la grande rispettabilità, la idealità e la buona fede del capo dell'Istituto.

All'Istituto è stata sostituita una Commissione Reale di competentissime persone, affinchè i fondi siano erogati secondo la legge di contabilità. (Approvazioni).

LUCCHINI LUIGI. Contrappone la più recisa smentita alle affermazioni del ministro.

Dimostra la differenza dei due Istituti, quello nazionale per l'incremento dell'educazione fisica e la Federazione ginnastica, nelle finalità e nel contenuto.

La Federazione bandiva appunto i concorsi che il senatore Foà disapprova, mentre nei concorsi indetti dall'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica era esclusa qualsiasi idea di campionato, di preparazione artificiale e di sforzo individuale.

Accenna all'opera grandemente educativa dell'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica.

In seguito alla crisi provocata dalle dimissioni spontanee della presidenza, il Governo pose a capo dell'Istituto un commissario regio, che mandò via il personale costituito di un funzionario in prova, di tre o quattro persone che vi dedicavano qualche ora, e di un altro funzionario che v'impiegava una mezza giornata.

Il commissario regio fece una inchiesta minuta ed aggressiva, mentre era ignaro affatto di contabilità e della materia propria dell'Istituto.

Di più, con procedura affatto straordinaria, non è stato sentito il capo dell'Istituto, nè gli è stata fatta comunicazione alcuna dei risultati dell'inchiesta. Quindi non gli si è dato il diritto di difesa, ed ora si fanno apprezzamenti, si lanciano accuse che respinge, affermando che egli non è persona da farsi prendere in giro dalla burocrazia.

Tutte le deliberazioni del Comitato centrale erano consegnate in verbale, mai una spesa fu fatta senza che ci fosse mandato regolare, firmato dal presidente.

Tutto quanto è stato detto dal ministro non può riferirsi che alla sottrazione fatta da un impiegato, e questa sottrazione riguarda esclusivamente cambiali emesse dal Comitato dell'Esposizione del

1911; l'impiegato non era che un incaricato di sollecitarne lo sconto, che egli, sorprendendo la buona fede altrui, riuscì ad intascare.

Nessuna vigilanza può impedire fatti consimili in qualunque azienda: lo stesso Ministero della pubblica istruzione sa bene che cosa vogliano dire funzionari infedeli e prevaricatori (Rumori).

Ripete non essere lecito costruire un edificio di recriminazioni senza dare diritto alla difesa, condannando un Istituto che ha reso molti servigi al Paese, com'è riconosciuto. (Commenti).

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Non vi fu un'inchiesta sull'Istituto di educazione fisica, ma un commissario mandato dal ministro dell'istruzione pubblica a prendere il posto del senatore Lucchini.

E quel commissario è persona sotto ogni riguardo rispettabile, che ha una carriera onorata.

La relazione da esso consegnata al ministro dell'istruzione pubblica non è di parole, ma di documenti e di fatti; ed il ministro dovè convincersi che quello dell'Istituto di educazione fisica non era il modo di amministrare il pubblico danaro, da qualsiasi parte venisse.

Smentisca il senatore Lucchini se egli stesso non ha dichiarato che l'Istituto di educazione fisica non poteva più reggersi, nonostante la sua energia; smentisca il senatore Lucchini se, nella estate del 1911, quando esso viaggiava per l'Europa, un impiegato dell'Istituto non si appropriava del danaro.

Si è iniziato un procedimento penale a carico di questo impiegato, ma esso si è arrestato, nonostante le premure del ministro della pubblica istruzione (Commenti).

Non può continuare un assegno a pro di un Istituto amministrato in tal guisa, senza alcun controllo amministrativo (Bene).

Sarebbe un non senso, ed egli non può sostenere questo Istituto. Tali cose disse ieri, tali cose disse alla Camera dei deputati; ed assicura il Senato che avrebbe taciuto, se non fosse stato presente il senatore Lucchini; ma, lui presente, egli ha parlato ed assume tutta la responsabilità di ciò che ha detto (Approvazioni vivissime).

LUCCHINI LUIGI (per fatto personale). Ricorda com'era composta la direzione e l'amministrazione dell'Istituto di educazione fisica del quale facevano parte per un terzo i rappresentanti delle Federazioni e per un altro terzo i delegati dei Ministeri interessati.

Dimostra che il suo operato procedeva con organica regolarità amministrativa e contabile; mentre poi il ministro non fa che ripetere vaghe affermazioni, senza dargli modo di conoscere e di ribadirgli le allegate irregolarità.

Per dare poi una prova concreta di quanto siano gratuite le recriminazioni, accenna al fatto che si giunse a chiamare in causa i reggitori dell'Istituto per la passività dello Stadio, allegando la incompetenza dell'Istituto a costruirlo (dopo il concorso dato dal Governo con legge dello Stato) la mancata approvazione del Comitato centrale alla spesa di cui trattavasi, quale invece risulta da un'esplicita deliberazione, consegnata in un verbale.

Il capitolo 139 è approvato.

TORRIGIANI LUIGI. Al cap. 140.

Deve ripetere alcune raccomandazioni altra volta fatte.

I convitti nazionali, che preparano la gioventù all'alta coltura o alla carriera militare, non solo non sono tenuti in quel conto che meritano, ma sono considerati in uno stato di inferiorità in confronto ai convitti privati.

Questo, per ragioni morali e politiche, deve cessare.

Sono stati portati miglioramenti nelle condizioni economiche del personale direttivo, ma si impone una riforma dell'organico del personale degli istitutori; e nessuno meglio dell'onorevole Credaro potrebbe attuarla, per la sua speciale competenza in materia educativa.

Migliorando la carriera degli istitutori, se ne renderebbe più facile il reclutamento. Occorre che essi siano forniti di larga cultura e di profondo sentimento della responsabilità educativa.

Crede anche utile lo scambio di istitutori tra convitti nazionali e stranieri, per rendere più agevole lo studio delle lingue.

Invita il ministro a curare lo sfollamento dei programmi, l'ordinamento di orari più razionali ed igienici, nonchè la pratica degli esercizi ginnastici e militari.

L'on. Credaro ha detto che i buoni maestri fanno la buona scuola, quantunque gli ordinamenti non siano buoni; ma questo ragionamento non può applicarsi ai convitti, i quali debbono essere prototipi di buona educazione. (Bene).

LUCCHINI LUIGI. Deve fare qualche osservazione sul modo come è regolata l'educazione fisica nei convitti nazionali.

Ad essa è preposto un capitano dell'esercito; e la ragione di ciò è che si crede che il soldato sia per indole portato a far valere la disciplina.

Egli crede invece che la disciplina debba sorgere nell'animo dei giovani naturalmente, dall'insegnamento e dalla pratica dell'educazione fisica.

Al giovane non deve far paura il soldato, ma si deve instillare nel suo animo l'idea che il servizio militare è un dovere, una funzione, un diritto.

Inoltre, egli dubita che l'affidare l'insegnamento d'educazione fisica ad un ufficiale dell'esercito, concorra ad abbassare il credito degli insegnanti borghesi.

È entusiasta dell'esercito, ma crede che ognuno debba stare al suo posto ed ogni cosa debba farsi a suo tempo.

CREDARO, ministro della pubblica istruzione. Dice che il senatore Torrigiani parlando dei convitti nazionali ha messo il dito sulla piaga. La funzione dell'istitutore nel convitto nazionale è essenziale, e riconosce che non stiamo molto bene quanto ad istitutori, perchè per lo più essi considerano i convitti come luogo di passaggio.

Bisognerebbe fare agli istitutori una posizione economica e morale tale da allettarli a rimanere nei convitti.

Accenna a studi preparati sull'argomento e dice che la spesa calcolata è di oltre un milione.

Mancano i fondi e non possiamo pensare ad aumentare le rette, perchè lo Stato deve sostenere la concorrenza degli istituti privati che è veramente preoccupante.

È convinto che questi istituti abbiano bisogno di cure e non mancherà di dedicarvi la sua attenzione.

Allo stesso senatore Torrigiani, il quale ha parlato della necessità di alleggerire i programmi, osserva che ciò si dice in teoria da molti, ma quando si viene al concreto nessuno sa dire quale materia si dovrebbe sopprimere.

Anche per la riduzione degli orari si devono interrogare i tecnici, i quali spesso, dopo aver studiato, propongono invece un aumento.

Il senatore Lucchini ha esposto la sua teoria che è contraria alla educazione militare nei convitti nazionali.

L'oratore crede invece che la formazione dello spirito di ordine e di disciplina sia più facile a conseguirsi nel ragazzo che nell'adulto.

E soggiunge che l'esperimento dei capitani nei convitti ha dato ottimi frutti. (Approvazioni).

TORRIGIANI LUIGI. Ringrazia il ministro, e spiega che quando ha parlato di orari non alludeva all'orario settimanale, ma all'orario giornaliero che molte volte è stabilito per comodo degl' insegnanti.

(Il capitolo 140 è approvato).

Senza osservazioni si approvano i capitoli da 141 a 161.

PRESIDENTE. Stante l'ora tarda, rinvia il seguito della discussione a domani.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Annunzia che sono pervenute alla presidenza due proposte di legge d'iniziativa dei senatori Rolandi-Ricci, Piaggio ed altri.

Secondo l'art. 81 del regolamento saranno rimesse agli Uffici.

La seduta termina alle 18,15.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 10 giugno 1913

Presidenza del vice presidente CARCANO.

La seduta comincia alle 14.5.

DEL BALZO, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Relazione sui decreti registrati con riserva.

PRESIDENTE legge le conclusioni della Commissione sui seguenti decreti registrati con riserva:

R. decreto 9 agosto 1910, col quale è approvato il testo unico della legge sull'istruzione superiore.

La Commissione propone la sanatoria, ma crede che debba essere incluso nel testo unico il periodo omesso nell'art. 4 della legge 28 maggio 1903, n. 224, quando non si creda di abrogarlo per legge.

R. decreto 24 dicembre 1911, che approva la validità delle disposizioni degli articoli 3 e 5 della legge 30 gennaio 1898, n. 21.

La Commissione propone l'approvazione.

Regio decreto 24 dicembre 1911 approvante il regolanento speciale edilizio per il comune di Roma.

La Commissione ritiene regolare il decreto.

Regio decreto 15 febbraio 1912 che proroga le disposizioni dei regi decreti 13 ottobre 1911, n. 1296, e 24 dicembre 1911, n. 1365.

La Commissione propone la ratifica.

Decreti del ministro dell'istruzione in data 8 marzo 1912 col quale si dispone il rimborso di spese sostenute dall'Istituto nazionale per l'educazione degli orfani dei maestri elementari.

La Commissione propone la ratifica.

Decreti del ministro delle poste e dei telegrafi in data 18 febbraio 1912, che autorizzano il rimborso di somme pagate per assicurazione del personale della Società telefonica per l'Alta Italia.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 9 agosto 1912, col quale sono dichiarate applicabili alle pensioni per le famiglie dei presunti morti nella guerra italo-turca, le disposizioni della legge 2 luglio 1896, n. 256.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 12 agosto 1912 col quale si autorizza il censimento e la rivista dei veicoli automobili ed il censimento del personale addettovi.

La Commissione propone la sanatoria.

Decreto 30 agosto 1912 del ministro dei lavori pubblici approvante il contratto di appalto ed un atto suppletivo stipulati con l'impresa Edoardo Amalgià per l'esecuzione di alcune opere urgenti nel porto di Tripoli.

La Commissione propone la sanatoria, invitando però il Governo a trattenere le somme pagate in eccedenza alle spese effettivamente sopportate per il pagamento della tassa di registro e bollo sul contratto 20 gennaio 1912.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici, spiega che, quando fu stipulato il contratto con la ditta Almagià, si credeva che non fosse dovuta la tassa di bollo e registro, e che la ditta aveva appunto per ciò stabilito un minor prezzo per l'esecuzione delle opere.

Aggiunge che furono rimborsate 50,000 lire, mentre il contratto principale importava una tassa di sole 31,000, perchè le altre lire 19,000 andavano a rimborso delle tasse gravanti i contratti suppletivi; cosicchè tutte le lire 50,000 rappresentano in realtà l'importo delle tasse.

SCORCIARINI-COPPOLA, presidente e relatore, dopo questi schiarimenti e prendendo atto che la ditta non avrà più nulla a pretendere per un titolo relativo a questa questione della tassa, modifica le conclusioni della Commissione, proponendo senz'altro la ratifica del decreto.

Regio decreto 26 settembre 1912 che estende ai funzionari civili della marina destinati in Libia le disposizioni di cui all'articolo 1° del regio decreto 25 luglio 1912, n. 873.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 17 novembre 1912 che estende all'esercizio 1912-13 le disposizioni dell'articolo 3 della legge 21 luglio 1911, n. 839.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 20 giugno 1912, col quale il cavaliere dottor Francesco Conti è nominato ispettore sanitario dei telefoni dello Stato

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 9 gennaio 1913, che vieta la caccia del camoscio nell'Abruzzo.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 30 gennaio 1913 che autorizza il Governo del Re a modificare la competenza dell'ispettore superiore del Genio civile in Libia.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 6 febbraio 1913 che apporta alcune modificazioni al regime degli spiriti.

La commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 26 gennaio 1913 riguardante la posizione degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale dell'interno inviati in Libia.

La Commissione propone la sanatoria.

Regio decreto 23 agosto 1912 col quale vengono disposte alcune promozioni al grado di primo ragioniere nel Ministero del tesoro.

La Commissione propone la sanatoria.

(Tutte le conclusioni della Commissione sono approvate).

Discussione del disegno di legge: Approvazione delle convenzion per gli istituti clinici di perfezionamento e d'istruzione superiore di Milano, per l'università di Padova, per l'istituto di studi superiori di Firenze, per la scuola di applicazione per gli ingegneri di Pisa e per l'università di Siena.

DELLA PORTA, ringrazia vivamente il presidente del Consiglio e gli altri ministri competenti per ave portato all'approvazione della Camera questo disegno di legge, il quale assicura migliori condizioni di funzionamento a vari importanti istituti di istruzione superiore.

Specialmente per gli istituti di Milano era indispensabile provvedere all'ampliamento dei locali, divenuti insufficienti per l'accresciuto numero degli studiosi. E ciò si è potuto conseguire mercè il concorso degli enti locali, fra cui la Cassa di risparmio di Milano, che, retta dall'illustre presidente della Camera, anche in questo caso non è venuta meno alle sue nobili tradizioni di munificenza.

Esorta quindi vivamente la Camera a dar voto favorevole al provvido disegno di legge. (Vive approvazioni — Molte congratulazioni).

CORNAGGIA, si associa all'on. Della Porta nelle espressioni di gratitudine verso il Governo. (Bene!).

QUEIROLO, ringrazia in nome della città e dell'università di Pisa. (Bene!).

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, si dichiara lieto dell espressioni usate dagli oratori; si compiace delle iniziative e dei contributi delle città universitarie interessate; assicura che la spesa portata da questo disegno di legge non potrà in alcun modo eccedere i limiti fissati (Approvazioni).

CALLAINI, relatore, rileva coma la Camera debba vivamente compiacersi che, per intento concorde di città, di enti locali e di Governo, si rafforzino sempre più gli istituti universitari italiani, i quali, degni delle glorie passate, contribuiscono poderosamente al l'elevamento ed al civile progresso della nostra vita nazionale. (Benissimo).

(Si approvano gli articoli del disegno di legge colle annesse convenzioni).

Presidenza del presidente MARCORA.

Presentazione di relazioni.

CHIESA EUGENIO, presenta la relazione sulla proposta di legge: Costituzione in Comune di Porcari, frazione del comune di Capannori (1072).

ANEPA, presenta le relazioni sulle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Tamborino, per contravvenzione agli articoli 159 e 400 del codice della marina mercantile e 802-808 del relativo regolamento (1421);

Contro il deputato Tamborino, per contravvenzione agli articoli 6 e 7, comma 3° della legge sugli infortuni sul lavoro (1422),

FORTUNATI, Presenta la relazione sulla proposta di legge:

Emissione di obbligazioni di società commerciali (1432).

APRILE, Presenta la relazione sul disegno di legge:

Modificazione all'art. 4 della legge 9 luglio 1911, n. 675, concernente il riordinomento delle amministrazioni governative del dazio consumo di Roma e Napoli, ed aggiunta alla legge stessa (1270).

GIOVANELLI EDOARDO, persenta le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per i militari del Corpo Reale Equipaggi (1308).

Sistemazione di alcuni servizi marittimi ed ampliamento di altri (1445).

Convenzione con la società edilizia Monte Echia di Napoli (Semen) per la sistemazione della pendice franata di Pizzofalcone (1436).

DEL BALZO, Presenta la relazione sul disegno di legge:

Norme per la stazzatura delle navi (1444).

RAVA, presenta la relazione sul disegno di legge:

Aggregazione all'ufficio delle ipoteche di Siena del comune di San Gimignano (1441).

CAO-PINNA, presenta la relazione sul disegno di legge:

Disposizioni per il risanamento della città di Napoli (1447).

MANNA, presenta la relazione sul disegno di legge:

Autorizzazione della spesa di lire 85,525 per provvedere al pagamento delle rate di saldo dei lavori di completamento nel Castelcapuano di Napoli (1381).

MORELLI-GUALTIEROTTI, presenta la relazione sul disegno di legge:

Restituzione della tassa interna di fabbricazione per la birra esportata all'estero (1384).

CAMERA, presenta le relazioni sui disegni di legge:

Reintregrazione di assegni *ad personam* a favore del personale di terza categoria dell'Amministrazione postale e telegrafica (1434).

Riordinamento della Regia Avvocatura erariale (1443).

POZZO, presenta le relazioni sui seguenti disegni di legge:

Autorizzazione della spesa di lire 520 mila per la costruzione del palazzo delle finanze in Cagliari (1340).

Autorizzazione della spesa di lire 85,486 a titolo di corrispettivo di migliorie portate sui fondi Bisocchi e Tortorello dall'enfiteuta Luigi Pirandello, oltre gli interessi e le spese di giudizio, come da sentenza della Corte di Appello di Palermo, in data 18-28 dicembre 1908 (1385).

Spesa straordinaria per nuove costruzione e per l'esecuzione di opere di ampliamento e sistemazione degli stabili demaniali in servizio delle aziende dei tabacchi e dei sali (1403).

CARCANO, presenta la relazione sul disegno di legge:

Provvedimenti pel riordinamento, l'esercizio e lo sviluppo della azienda termale demaniale di Santa Cesarea in provincia di Lecce. (1435).

AGUGLIA, a nome dell'onorevole Pansini presenta la relazione al disegno di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1912-13, e autorizzazione di maggiori spese (1440).

Votazione segreta.

DEL BALZO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, comunica il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Sistemazione in ruolo del personale avventizio in servizio presso il Ministero delle poste e dei telegrafi (1375):

Favorevoli 206
Contrari 13

(La Camera approva).

Modificazione dell'art. 18 della legge 19 luglio 1907, n. 515, sul passaggio in ruolo degli agenti subalterni (1376):

Favorevoli 206
Contrari 13

(La Camera approva).

Elevazione a L. 6000 dei depositi fruttiferi a risparmio (1364):

Favorevoli 208
Contrari 11

(La Camera approva).

Modificazioni agli articoli 73, 77, 81 e 82 del testo unico della legge elettorale politica 30 giugno 1912, n. 666 (1354):

Favorevoli 204
Contrari 15

(La Camera approva).

Approvazione delle convenzioni stipulate con gli enti locali, addì 25 aprile, 3 maggio, 15 maggio e 21 maggio rispettivamente, per il mantenimento degli Istituti clinici di perfezionamento in Milano, per la costruzione di nuove sedi per gli Istituti d'istruzione superiore di Milano, per l'assetto edilizio della R. Università di Padova, per il mantenimento e per l'assetto edilizio dell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, per la istituzione della scuola di applicazione per gli ingegneri presso la R. Università di Pisa e per sistemazione di locali nella R. Università di Siena (1428):

Favorevoli 207
Contrari 12

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbiate — Abbruzzese — Agnesi — Aguglia — Albanese — Amato Stanislao — Amici Giovanni — Amici Venceslao — Angiolini — Angiulli — Aprile — Arlotta — Artom.

Bacchelli — Badaloni — Barnabei — Baslini — Battaglieri — Beltrami — Benaglio — Bergamasco — Bertarelli — Bertolini — Bettòlo — Bettoni — Bianchini — Bignami — Bissolati — Bizzozero — Bonicelli — Borsarelli — Boselli — Bouvier — Brandolin — Buccelli — Buonvino.

Cabrini — Calissano — Callaini — Camera — Camerini — Canepa — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Carboni-Boj — Carboni Vincenzo — Carcano — Casolini Antonio — Cavagnari — Cavina — Cefaly — Chiaraviglio — Chiesa Eugenio — Chimienti — Ciacci Gaspare — Ciartoso — Cimati — Cimorelli — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Colonna di Cesarò — Colosimo — Comandini — Congiu — Coris — Cornaggia — Cosentini — Costa-Zenoglio — Cottafavi — Credaro — Curreno.

Dagosto — Danieli — Dari — De Amicis — De Benedictis — De Bellis — Del Balzo — Dell'Acqua — Della Porta — Dello Sbarba — De Nava Giuseppe — De Seta — De Vito Roberto — Di Bagno — Di Palma — Di Saluzzo — Di Scalea — D'Oria.

Ellero.

Facta — Faelli — Falcioni — Falletti — Fani — Faranda — Faustini — Fera — Ferraris Carlo — Ferri Enrico — Finocchiaro-Aprile — Fraccacreta — Francica-Nava — Frugoni — Furnari — Fusinato.

Galli — Gallini Carlo — Gallo — Gangitano — Gazelli — Gerini — Giolitti — Giovanelli Alberto — Giovanelli Edoardo — Giuliani — Grosso-Campana — Guglielmi.

Incontri.

Joele.

Landucci — Larizza — La Via — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Longo — Luciani — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Magliano — Mancini Camillo — Manna — Maraini — Margaria —

Martini — Masoni — Meda — Mendaja — Merlani — Mezzanotte — Miari — Miliani — Mirabelli Ernesto — Molina — Montauti — Montresor — Montù — Morelli-Gualtierotti — Morpurgo — Moschini — Muratori.

Nava Cesare — Nava Ottorino — Negri de Salvi — Nitti.

Pacetti — Pala — Pantano — Papadopoli — Parodi — Patrizi — Pavia — Pellegrino — Pellerano — Perron — Pescetti — Pieraccini — Pietravalle — Podestà — Podrecca — Pozzo Marco.

Quaglino — Queirolo.

Rattone — Rava — Riccio Vincenzo — Ridola — Roberti — Romanin-Jacur — Romeo — Rondani — Rossi Luigi — Rubini.

Sacchi — Sanjust — Santoliquido — Saporito — Scano — Scelgo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sighieri — Silj — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Soulier — Squitti — Suardi.

Talamo — Tedesco — Testasecca — Torlonia — Torre — Toscanelli — Tovini — Treves — Turati — Turco.

Vaccaro — Valenzani — Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Veroni — Vicini — Visocchi.

Zaccagnino.

Sono in congedo:

Abozzi — Albasini — Alessio Giulio.

Baccelli Guido — Baragiola — Barzilai — Berlingieri.

Cacciapuoti — Calleri — Calvi — Camerini — Candiani — Cannavina — Cartia — Garugati — Casalegno — Casalini Giulio — Cassuto — Castoldi — Corniani.

Da Como — D'Alì — De Cesare — Dell'Arenella — De Viti De Marco — Di Frasso — Di Trabia.

Fabri — Fiamberti.

Giaccone — Ginori-Conti — Grippo.

Leonardi — Leone.

Marazzi — Marzotto — Modestino.

Nuvoloni.

Raineri — Rizza — Ronchetti.

Scalini — Spetrino.

Teso.

Venditti.

Wollemborg.

Sono ammalati:

Alessio Giovanni.

Boitani.

Campi — Carmine — Ceci — Ciccotti — Conflenti — Croce.

Daneo.

Gattorno — Graziadei — Guicciardini.

Negrotto.

Orlando Vittorio Emanuele.

Pinchia.

Salandra.

Toscano.

Assenti per ufficio pubblico:

Chimirri.

Di Cambiano.

Masi.

Discussione del disegno di legge: Modificazione al testo unico della legge comunale e provinciale.

LUCIFERO, osserva che, mentre questo disegno di legge dapprima mirava soltanto a introdurre nella legge comunale e provinciale i mutamenti resi indispensabili della riforma elettorale politica, invece, attraverso alla discussione del Senato, parecchi altri mutamenti sono stati introdotti, specialmente allargando e restringendo la materia della compatibilità.

Non può consentire in tali mutamenti, e particolarmente nella proposta compatibilità dell'ufficio di consigliere provinciale con quello di membro della Giunta provinciale amministrativa, ed in quella della negata eleggibilità ai maestri elementari, proprio ora che sono sottratti alla diretta dipendenza dei comuni.

Accenna poi all'elettorato amministrativo della donna, ricordando i precedenti della questione, ed affermando che questa è ormai giudicata matura per la soluzione della coscienza pubblica.

La donna ha tanta parte in molteplici manifestazioni della vita sociale, che non può non ritenersi doveroso concederle il voto amministrativo, come avviamento al voto politico.

Ma, poichè non si è voluto venire ad una soluzione immediata, si augura che almemo il Governo e la Camera vorranno accogliere gli ordini del giorno, coi quali si chiede sia posto sollecitamente fine ad una esclusione, che ormai si fonda soltanto sull'ingiustificato ossequio ad un vieto pregiudizio. (Approvazioni).

COMANDINI, non trova sotto alcun aspetto giustificato sancire la ineleggibilità a consiglieri provinciali dei medici condotti, che non sono ufficiali sanitari ed a consiglieri comunali e provinciali dei maestri elementari.

Per leggittimare tali ineleggibilità si sono addotte ragioni di opportunità, mentre le ineleggibilità non si possono fondare che su rigorosi criteri giuridici.

Ora, per quanto si riferisce ai maestri in quei comuni i quali non hanno più la diretta amministrazione della scuola, viene a mancare qualsiasi ragione giuridica di ineleggibilità, tanto più che con la istituzione del patronato scolastico obbligatorio è sottratta a quei comuni anche la gestione dei fondi per le opere di assistenza scolastica.

Tale ineleggibilità è, invece, pienamente giustificata per i comuni che hanno conservato la amministrazione diretta della scuola.

Quanto alle ragioni di opportunità derivanti dalle occupazioni dei maestri e dall'utilità che essi non partecipano alle lotte locali, è evidente che, ponendosi su questa via, le ineleggibilità amministrative e politiche dovrebbero essere grandemente estese per ogni ordine di funzionari.

Parimenti dichiara di non essere riuscito a comprendere per quali ragioni medici condotti e maestri debbano essere ineleggibili al consiglio provinciale quando essi non hanno con quel consesso alcun rapporto di dipendenza.

Teme che gli emendamenti presentati non saranno accolti, trattandosi di un disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento. Ma crede di aver compiuto un dovere protestando subito contro questa diminuizione di diritti inflitta a due categorie di cittadini. (Approvazioni).

MARTINI, (segni d'attenzione), dà ragione del seguente ordine del giorno da lui presentato, insieme con gli onorevoli Giulio Alessio, Fera, Enrico Ferri, Pantano, Ciraolo, Magliano, Comandini, Fradeletto, Cabrini, Bissolati, Luigi Luzzatti, Abbiate, Boselli, Chiaraviglio, Miliani, Sidney Sonnino, Chimienti, Albanese, Di Cesarò, e Zaccagnino:

« La Camera confida che il Governo presenterà, alla ripresa dei lavori parlamentari, un disegno di legge per dare e regolare il voto amministrativo alle donne ».

Crede superfluo indugiarsi a dimostrare la capacità della donna all'esercizio del voto amministrativo; tanto più che l'onorevole Giolitti, proponente di questo disegno di legge, è da trenta anni persuaso di tale capacità.

L'onorevole Presidente del Consiglio però espresse due anni or sono l'opinione che non si dovesse concedere il suffragio amministrativo alla donna prima che la sua condizione giuridica fosse migliorata. Ma, forse perchè il Governo è stato distratto da maggiori cure, le promesse disposizioni legislative non furono mai presentate.

Non crede nemmeno giustificato il ritardo della concessione ormai matura per l'obiezione che già troppi sono i nuovi elettori, che l'allargamento del suffragio chiama alle urne: che anzi questo ingentissimo aumento rende più stridente e più dolorosa la esclusione delle donne. Ancor meno può valere il responso contrario di una

Commissione, quando così larghi sono oramai i consensi su questo argomento.

Si augura perciò vivissamente che l'onorevole Giolitti vorrà accogliere gli ordini del giorno, che invocano prossimo il riconoscimento del diritto femminile al suffragio amministrativo; e spera di non avere espresso invano questa fiducia nel presidente del Consiglio.

Ormai la legislatura volge al suo termine. Alla malinconia, che non si disgiunge mai dal tramonto di una esistenza che sta per finire, non si aggiunga anche quella di dover riconoscere che in tanto fulgore di libertà si neghi alla donna, cittadina dell'Italia nuova, perfino quello, che fu concesso alla suddita del Granducato di Toscana o del Lombardo-Veneto nei tristi tempi della servitù della Patria! (Vivissime approvazioni — Moltissime congratulazioni).

TREVES, a nome anche degli onorevoli Campanozzi, Turati, Bentini, Samoggia e Pescetti, ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, tenuto presente l'evoluzione economica della società che ha trascinato la donna nel vortice della economia produttrice; decisa a riconoscere gradualmente alla donna i mezzi politici per la tutela dei suoi interessi; osservando la immediatezza degli interessi sociali della donna che si esprimono nell'ambito della vita amministrativa; delibera che le donne siano iscritte nelle liste elettorali amministrative e siano eleggibili agli uffici designati dalla legge vigente alle condizioni da essa stabilite ».

Premette e constata con rammarico, come con questa legge si introducano non poche ingiuste restrizioni al diritto del voto.

Segnala specialmente la proposta relativa alla incompatibilità dei maestri, dei medici condotti, degli impiegati comunali e delle istituzioni di beneficenza.

In questo modo si limita notevolmente, con danno particolare dei partiti popolari, il numero degli idonei all'amministrazione della pubblica cosa.

Viene alla questione del voto alle donne, di cui è oggetto l'ordine del giorno.

Si associa a quanto hanno detto gli onorevoli Lucifero e Martini circa la capacità della donna all'elettorato.

Per parte sua, e dal punto di vista delle idee del suo partito, l'oratore si limita a segnalare l'identità degli interessi dell'uomo e della donna, nella vita economica moderna.

Non crede possa farsi una così assoluta distinzione fra voto politico e voto amministrativo, tutte le questioni di indole amministrativa avendo anche un lato politico.

Accetta tuttavia il voto amministrativo non solo come un primo e più agevole passo, ma anche perchè troppo evidente è il diritto della donna di ingerirsi negli affari comunali, una volta che la vita industriale moderna è venuta attribuendo ai comuni parte di quelle funzioni, che la fabbrica ha sottratto alla famiglia.

Le prove eccellenti, che la donna ha dato nell'amministrazione delle istituzioni di beneficenza, debbono incoraggiare il Governo ad una riforma, che fin da venti anni or sono veniva reclamata dai più eminenti uomini di destra.

Non crederebbe però giusto concedere alla donna il voto in forma e con limiti diversi da quelli, che si stabiliscono per il voto agli uomini, come sembrerebbe accennare l'ordine del giorno svolto dall'onorevole Martini.

Soprattutto sarebbe recisamente contrario a che il voto alla donna fosse subordinato a criteri di coltura e di censo, volendo anche per la donna affermato senza restrizioni il principio del suffragio universale. (Approvazioni).

MAGLIANO, afferma egli pure che la pretesa incapacità o inferiorità intellettuale e morale della donna costituisce un vieto pregiudizio, ormai sorpassato.

Ovunque la donna è stata chiamata a funzioni d'ordine pubblico, ha fatto ottima prova.

Anche in Italia, se non con le forme incomposte e violenti di altri paesi, esiste un movimento serio e dignitoso, ma perciò appunto più impressionante, delle donne che reclamano il loro diritto.

Nè dicasi che la concessione del voto diminuirebbe la poesia della donna, una volta che la vita moderna ha fatto di lei la compagna dell'uomo nel lavoro quotidiano e nelle lotte per la vita.

Nè v'è ragione di dover attendere la riforma nella condizione privata della donna maritata, perchè le restrizioni poste alla sua capacità sono dettate esclusivamente nello interesse della unità familiare; mentre le donne nubili hanno, nel campo del diritto privato, capacità giuridica uguale a quella dell'uomo.

Quando si è sancito il principio del suffragio universale, è iniquo negare tuttora alla donna italiana quel diritto al voto amministrativo, che era ad essa riconosciuto dall' antica legislazione granducale di Toscana e dalla legislazione austriaca del Lombardo-Venet

Se è vero che il proletariato italiano dimostrò con le eroiche pro date in Libia di essere maturo alla vita politica, non può disco scersi uguale diritto alle donne italiane, che, spose e madri, ha saputo insegnare ai nostri prodi soldati come si combatte e muore per la grandezza della patria. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

TOSCANELLI, dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera ritenuto l'ordinamento elettorale a suffragio più esteso come semplice mezzo per una chiara manifestazione della volontà popolare e come consolidamento delle tendenze democratiche nelle iniziative e nei servizi pubblici degli enti locali, convinta che l' elettorato amministrativo a suffragio quasi universale debba esser posto in armonia con un nuovo sistema tributario per i comuni e le provincie, senza eccezioni di contributi e senza esclusione di classi abbienti e non contribuenti, confida che il Governo del Re presenterà alla approvazione della prossima legislatura parlamentare una organica riforma dei tributi locali estesi ad ogni fonte di ricchezza del paese ed alle risorse proprie delle loclità, e passa alla discussione degli articoli ».

Se il suffragio universale, esteso al campo amministrativo, non deve essere fine a sè stesso, ma deve preludere alla epurazione e alla rigenerazione della vita dei nostri enti locali, afferma essere indispensabile far seguire alla riforma elettorale una radicale riforma di tutto l'ordinamento economico e finanziario degli enti locali.

Nota a questo proposito che, mentre da un lato si è andato aggravando il comune di spese, gli si sono tolte via via non poche risorse finanziarie.

È innegabile che l' organismo tributario dei comuni è tale che non permette ad essi di ripartire ugualmente l' onere finanziario fra tutte le classi di cittadini.

Di qui il disagio permante delle masssma parte delle nostre Amministrazioni locali.

Bisogna adunque dare al comune i mezzi per svolgere la propria azione secondo le odierne tendenze ed aspirazioni.

La sistemazione economica dei comuni è un impellente necessità per la prosperità nazionale.

Si augura che il Governo vorrà dare in proposito sicuri affidamenti. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

MERLANI, si riserva di parlare sugli articoli.

MEDA, convenendo col Governo che non possa esercitare l' ufficio di consigliere comunale e provinciale chi non dimostri di saper leggere e scrivere, constata che la legge sottopone ad una prova sperimentale tutti coloro, che non siano iscritti nelle liste per un titolo di capacità.

Ora l' oratore comprende che la prova possa consistere nella scritturazione di una istanza davanti a notaio. Ma trova grave che il Consiglio comunale abbia facoltà di dichiarare decaduti coloro, che non abbiano dato tale prova nel termine di legge, proclamando in loro vece i candidati successivamente eletti.

Richiama sui pericoli di questa disposizione tutta l'attenzione dell'onorevole presidente del Consiglio.

Vorrebbe che, almeno, chi è già stato eletto consigliere o elettore sia dispensato dalla prova, e che per questa non si stabilisca un termine assolutamente perentorio.

Circa il sistema della rinnovazione integrale dei consigli ammi-

nistrativi ogni quattro anni, non ignora quali ragioni si adducono a favore di questo sistema. Ma ciò nonostante crede sempre preferibile il sistema delle rinnovazioni parziali, che meglio assicura la continuità dell'amministrazione, sottraendola a repentini e pericolosi mutamenti.

Tanto meno poi trova giustificato il rinnovamento integrale ogni quattro anni dei Consigli provinciali.

Intorno alle osservazioni da lui svolte attende di conoscere il pensiero del Governo e del Parlamento. (Benissimo — Bravo).

CORNAGGIA, a nome anche degli onorevoli Cameroni, Tovini e Coris, dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera, approvando le ragioni per le quali il Governo non ha creduto di sottoporre ora al Parlamento la questione dell'elettorato amministrativo femminile, fa voti perchè alla ripresa dei lavori parlamentari abbia a presentare proposte su questo argomento ».

Augura, anche in omaggio alle tradizioni lombardo-venete, che la prossima Legislatura riconosca il voto amministrativo alle donne, convinto trattarsi di questione di stretta giustizia. (Bene!)

CANEPA, ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera, ritenuto che il diritto elettorale dello stesso cittadino in più comuni, anche per le simulazioni a cui si presta e per le sopprafazioni a cui dà luogo, turba la sincerità della vita amministrativa, delibera che ogni cittadino non possa essere elettore che in un solo comune ».

Insiste sui gravi inconvenienti, che si verificano presentemente.

Si augura che il Governo e il Parlamento accoglieranno il suo ordine del giorno. (Approvazioni).

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, (segni d'attenzione), premette che questa legge deve attuare il concetto della estensione del suffragio universale alle elezioni amministative. Come tale, la legge è anche urgente, dovendo le elezioni avvenire nel giugno e nel luglio del 1914, e dovendosi perciò poter formare in tempo le nuove liste.

Crede perciò che molte questioni debbano essere riservate ad altre sede più opportune. E trova singolare che la Camera odierna deliberi con ordini del giorno quello che debba o non debba fare la nuova Legislatura. (Si ride).

Sulla questione del voto amministrativo alle donne, di cui han parlato gli onorevoli Lucifero, Martini, Treves, Magliano e Cornaggia, osserva intanto che, mentre si è concesso agli uomini, il suffragio universale, non sarebbe giusto nè politico concedere il voto alle donne come privilegio del censo e della coltura. (Si ride).

Non crede che proprio in fine di legislatura e mentre richiamano alle urne, altri cinque milioni di uomini, sia opportuno chiamarvi anche otto milioni di donne (si ride). E non sa se questo gioverebbe allo incremento delle idee democratiche.

È in principio favorevole, come già altra volta ha dichiarato, al voto alle donne. È convinto che ci si verrà col tempo. Ma è pure convinto che si debba prima provvedere all'elevazione della donna dal punto di vista della coltura, poichè diversamente si farebbe un pericoloso salto nel buio.

Prega quindi i proponenti di non insistere nei loro ordini del giorno, anche per non obbligare l'oratore a fare una parte troppo antipatica di fronte al sesso gentile. (Si ride).

Osserva poi all'onorevole Martini che nel formare la Commissione per lo studio della questione del voto amministrativo alle donne ha proceduto con criteri assolutamente obbiettivi e senza preconcetti.

All' onorevole Toscanelli osserva che una riforma tributaria deve esser preceduta da maturi studi circa gli effetti finanziari della riforma stessa, È bene dunque non pregiudicare una questione, che non potrebbe ad ogni modo trovare ora la sua soluzione. Lo prega di non insistere nel suo ordine del giorno.

Venendo ai vari emendamente svolti nella discussione generale, espone le ragioni per le quali è bene sopprimere la incompatibilità fra i consiglieri provinciali e i membri della Giunta provvinciale amministrativa.

Circa i maestri, anche dove la scuola primaria dipende dallo Stato, non crede possa ammettersene la eleggibilità, sia per non creare disparità di diritto nella stessa classe, sia perchè il sindaco ha pur sempre un diritto di vigilanza sulle scuole.

È bene che ciascuno adempia al suo ufficio. E il maestro ha un ufficio tanto alto, che non ha bisogno davvero, per elevarsi, di divenire un mediocre consigliere comunale.

È bene che il medico comunale non sia eleggibile al Consiglio provinciale, sia perchè non deve essere distratto dalle sue mansioni, sia perchè è necessario che nell'esercizio del suo pietoso ufficio non sia distratto da simpatie o antipatie elettorali.

Giustifica le disposizioni relative alla prova di saper leggere o scrivere, imposta ai consiglieri eletti e non inscritti nelle liste per titoli di coltura. Quanto al termine per la prova, è implicito che il Consiglio può tener conto dei legittimi impedimenti.

Ricorda che egli pure, l'oratore fu favorevole alla rinovazione parziale nei consigli amministrativi. Ma l'espressione ha dimostrato che i sistemi del rinnovamento di un quinto ogni anno, o di una metà ogni tre anni, o di un terzo ogni due anni, hanno fatto cattiva prova.

Perciò si è convinto che il sistema migliore sia quello della rinnovazione totale, anche pei Consigli provinciali.

Infine all'onorevole Canepa, che vorrebbe ogni cittadino elettore in un comune solo, nota che non può negarsi, a chi vi abbia evidente interesse, il diritto di contribuire all'amministrazione di un comune.

Non crederebbe quindi prudente abolire un principio, che è tradizionale nella legislazione italiana.

Esorta la Camera a votare il disegno di legge così come è stato proposto. (Vive approvazioni).

Voci. La chiusura!

(La Camera delibera di chiudere la discussione generale).

BONICELLI, relatore, nota anch'egli la improrogabile urgenza del disegno di legge, determinata dall'obbligo che incombe al Governo e al Parlamento, di mantenere l'impegno, assunto davanti al Paese, di ammettere all'esercizio del diritto elettorale, entro il 1914, cinque milioni di nuovi elettori. Ciò spiega perchè la Commissione unanime ha proposto alla Camera l'approvazione del testo approvato dal Senato senza alcuna modificazione.

Riconosce che la questione più importante che a tale disegno di legge si riferisce è quella del voto alle donne; ma ormai è nella coscienza di tutti che una questione sì importante, dal punto di vista politico e sociale non possa essere affrontata e discussa dalla Camera attuale in questo scorcio di legislatura.

Riguardo all'eleggibilità dei maestri comunali, nota che, pur essendo essi in parte dipendenti dallo Stato, dopo la legge del 1911 rimane sempre per i maestri un rapporto di dipendenza dai comuni, che conservano la vigilanza sulle scuole. Inoltre, lo stesso ufficio che compie il maestro e la necessità e la convenienza che esso non sia distratto dai doveri del suo ufficio, consigliano di mantenere questa incompatibilità.

La scuola deve essere circondata sempre, perchè dia frutti benefici, dell'affetto delle popolazioni. Sono i maestri che debbono a ciò contribuire, e l'oratore esprime il dubbio chè possano tale azione esplicare quando si slancino in mezzo alle lotte politiche.

Le stesse ragioni valgano anche per i medici condotti. E l'oratore ricorda che la giurisprudenza della Cassazione di Roma è ormai costante nello escluderne la eleggibilità, soprattutto in vista delle piressioni, che possono esercitare valendosi del loro ufficio.

Riguardo alla eleggibilità a consiglieri comunali degli analfabeti, nota come non sia conveniente concederla, per evidenti ragioni inerenti all' ufficio stesso, che essi debbono ricoprire; e nemmeno può convenire con l'onorevole Meda di accordarla a coloro, che già fossero stati eletti.

Per il nuovo riordinamento dei tributi locali, sarebbe ora impossibile che la Camera affrontasse tale quistione, che non potrebbe risolvere; e quindi è bene non pregiudicarla affatto.

Conclude esprimendo la fiducia che la Camera vorrà dare il suo voto favorevole al disegno di legge. (Vive approvazioni).

MARTINI, non insiste nel suo ordine del giorno, convinto che la tesi del voto amministrativo alle donne finirà quanto prima con trionfare. Se l'onorevole Treves manterrà il suo ordine del giorno si asterrà dal voto.

TREVES, insiste nel suo ordine del giorno.

TOSCANELLI, CORNAGGIA e CANEPA, non insistono nei loro ordini del giorno.

SCHANZER, per dichiarazione di voto, constata che la questione della concessione del voto delle donne, ha fatto molto cammino; tanto che ormai non si fa più questione di principio, ma unicamente questione di opportunità.

Una volta che la donna è uscita dalla famiglia per farsi lavoratrice, non possono non concedersi ad essa gli stessi diritti, che competono al lavoratore. Ma deve riconoscere che la questione non è ancora matura, e che non è conveniente affrontarla nel momento, in cui si ammettono all' elettorato cinque milioni di nuovi elettori.

Si asterrà quindi dal voto sull' ordine del giorno dell' onorevole Treves.

CABRINI, ha sottoscritto l'ordine del giorno Martini. Ma dichiara che sarebbe recisamente contrario all' idea di fare del voto alla donna un privilegio della classe borghese.

BISSOLATI, si associa a questa dichiarazione.

TOSCANELLI, favorevole, anche in omaggio alle tradizioni toscane, al voto amministrativo alle donne, ha sottoscritto l' ordine del giorno Martini. Ma, poichè sei milioni di donne elettrici tutte in una volta (Si ride) son troppe, si asterrà dal voto.

TURATI, per dichiarazione di voto, osserva che le stesse ragioni, che hanno militato per la concessione dell'elettorato agli analfabeti militano a favore del voto per le donne.

Si dice che la questione non è matura; eppure se l'onorevole Giolitti avesse voluto la concessione del voto alle donne, almeno per l'elettorato amministrativo, tutti riconoscerebbero ora la questione matura. (Si ride). Voterà l'ordine del giorno dell'onorevole Treves.

PRESIDENTE, annunzia che sull'ordine del giorno Treves è stata chiesta la votazione nominale dagli onorevoli Turati, Merlani, Campanozzi, Comandini, Magliano, Rondani, Eugenio Chiesa, Canepa, Bonopera, Treves, Beltrami, Pacetti, Podrecca, Quaglino, Pescetti, Dello Sbarba.

Indice la votazione nominale.

(Sorteggia il nome da cui deve cominciare la chiama — E' sorteggiato il nome del deputato Tinozzi).

DEL BALZO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE, annuncia con rammarico che la Camera non è risultata in numero legale.

Dichiara nulla la votazione sull'ordine del giorno Treves, che si ripeterà nella seduta pomeridiana di domani.

Interrogazioni.

BASLINI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell' interno, per conoscere il pensiero del Governo di fronte ad una fittizia agitazione che vorrebbe toccare alla integrità della provincia di Massa e Carrara.

« Eugenio Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell' interno, sui criteri del Governo, in ordine alle agitazioni relative alle trasformazioni delle circoscrizioni amministrative.

« D'Oria ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda di procedere sollecitamente all'ampliamento dell'officina ferroviaria, di Pietrarsa, come pure se intenda di accordare al personale di quell'officina, come in generale a tutto il personale ferroviario del circondario di Napoli, l'aumento dell' indennità detta di centro popoloso, resa indispensabile dal sempre crescente rincaro della vita ed in ispecie da quello del fitto delle abitazioni.

« Arlotta ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell' interno per avere notizie sicure circa i fatti occorsi a Livorno la sera del 9 corrente.

« Cornaggia ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell' interno, per sapere se di fronte alle gravezze ed all' importanza del servizio dei funzionari di pubblica sicurezza non creda giusto migliorare le condizioni di carriera, e ad ogni modo se, a seguito dei risultati dei recenti esami al grado di commissario, non ravvisi opportuno disciplinare con altre norme gli avanzamenti di grado.

« Paniè ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se per evitare nuovi e sempre più gravi danni al porto d'Arbatax non creda conveniente che si proceda d' urgenza, profittando della buona stagione, ai lavori di straordinarie riparazioni e alle opere di difesa delle banchine, il di cui progetto, compilato dal Genio civile di Cagliari, è stato già da tempo approvato dagli enti competenti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Scano ».

« I sottoscritti chiedono d' interrogare il ministro dell' istruzione pubblica per chiedere, (senza pregiudizio delle aspirazioni della intera classe), se non gli sembri atto di doverosa giustizia il provvedere intanto al miglioramento delle condizioni degli inservienti anziani degli istituti universitari di anatomia patologica, avuto riguardo alla gravezza degli orari ed alla eccezionale qualità dei servizi da essi sopportati e che non trovarono nella legge dell'agosto 1909 l' adeguato riconoscimento già promesso. (Gl' interroganti chiedono la risposta scritta).

« Dello Sbarba, Cappa ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere le ragioni per le quali non viene applicata la tariffa vicinale sulla linea Firenze-Empoli. (L'interrogante chiede la risposta scritta.

« Incontri ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell' istruzione pubblica per sapere se la disposizione del nuovo regolamento sullo stato giuridico dei maestri elementari, la quale afferma la possibilità di stabilire negli esami di concorso ai posti d'insegnamento « il numero minimo dei voti per l' ammissione alla prova orale » sia da interpretare nel senso che un esito anche infelicissimo della lezione pratica e della discussione relativa (punti 60 su 30 della prova scritta) non tolga al candidato il diritto di entrare in graduatoria, o se invece i regolamenti comunali possano determinare un limite di classificazione anche nelle prove orali e nel complesso dell' esame. per la dichiarazione di elegibilità, e ciò secondo la procedura di tutti i concorsi, non soltanto nell'ambito dell' Amministrazione scolastica (promozione di classe dei maestri - concorsi a posti di direttore didattico, di vice ispettore e di ispettore scolastico, di insegnante nelle scuole medie, ecc.) ma di tutte le altre Amministrazioni dello Stato e delle Amministrazioni pubbliche in genere, ove richiedansi esperimenti d'esame per giudicare non di una idoneità astratta e potenziale, ma della specifica eleggibilità ad un determinato ufficio o ad una determinata categoria di uffici. (L' interrogante chiede la risposta scritta).

« Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell' interno per sapere se in confronto del troppo frequente ripetersi di dannose notizie per il nostro Paese sui giornali esteri non ritenga opportuno valersi delle organizzazioni giornalistiche per ricercare e perseguire gli informatori responsabili; e se non creda del pari opportuno che all'azione di vigilanza e di rettifica debba andar congiunta una vigorosa azione giudiziaria civile contro i giornali esteri che tali notizie tanto facilmente propagano.

« Montù ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle poste e telegrafi, per sapere se per ragioni di sicurezza ferroviaria e di utilità per i commerci locali non ritengano che anche le fermate lungo le linee principali — come la Torino-Milano — sieno munite di comunicazioni telegrafiche anche in servizio dei privati.

« Montù ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere come creda di tutelare gl'interessi e la dignità dei molti italiani fatti segno ad una campagna di estorsione da parte delle case di commercio della Grecia, le quali impongono alle fabbriche di Francia e di altri Stati di licenziare i loro rappresentanti italiani, pena la rottura di ogni rapporto di affari.

« Vincenzo Carboni ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro della pubblica istruzione, per sapere le ragioni per lo quali si concede agli alunni delle scuole elementari che non hanno compiuto i dieci anni di età la facoltà di dare l'esame di maturità, soltanto a quellli che ebbero media alta nell'esame di proscioglimento, e non anche a quelli che, più recentemente, ottennero la stessa media alta in corsi superiori alla quarta nell'ultimo anno percorso in pubblica scuola elementare.

« Valeri ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e come intenda provvedere a che siano eseguiti senza ritardo i lavori di escavazione del porto-canale di Cesenatico, lavori ai quali dall' ufficio del Genio civile di Forlì non si è ancora messo mano con grave danno del commercio locale e con pericolo dei pescatori, dei quali alcuni anche in questi giorni sfuggirono per loro fortuna ad un grave disastro. (L' interrogante chiede la risposta scritta).

« Comandini ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda, in seguito ad un' agitazione di rappresaglia che si sta intensificando nel Canton Ticino a danno dei nostri touristi, d' accogliere i voti ripetutamente manifestati dal Touring Club Italiano ed addivenire a provvedimenti atti a rendere più agevole il passaggio dei velocipedi e delle automobili svizzere dei paesi confinanti, attraverso la nostra frontiera mediante un regime doganale pari a quello che i governi svizzero e francese chiedono per temporanea importazione di questi veicoli nei loro rispettivi Stati. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Di Bagno ».

La seduta termina alle ore 19.20.

DIARIO ESTERO

Poichè le ultime notizie pro e contro si equilibrano, non si può dire che la situazione serbo-bulgara sia peggiorata, pur rimanendo sempre gravissima. La Bulgaria, forte del trattato stipulato con gli alleati prima della guerra, ne pretende oggi la integrale applicazione che le torna oltremodo vantaggiosa, ma la Serbia ed anche la Grecia, visto che gli obbiettivi della guerra furono in pratica ben maggiori di quelli prima convenuti tra gli alleati, intendono che il primitivo trattato debba uniformarsi alle enormi differenze dei risultati ottenuti, dei quali invece pretende avvantaggiarsi esclusivamente la Bulgaria. Questa nega che i maggiori risultati delle vittorie possano modificare il trattato intervenuto e, comunque, di ogni maggiore risultato ottenuto attribuisce solamente a sè stessa il merito, disconoscendo principalmente la cooperazione dei serbi per la presa di Adrianopoli, che non era tra gli obbiettivi della guerra contro la Turchia, e la presa di Salonicco da parte dei greci.

Questi sono i punti principali che avrebbero già condotto la Serbia e la Bulgaria alla guerra, se non le trattenesse la volontà coalizzata delle potenze europee, le quali certamente interverrebbero. Dal canto loro non si può credere che la Serbia e la Bulgaria abbiano volontà di rimettersi in campo; tuttavia il loro atteggiamento è quello di due potenze che si sono dichiarata la guerra. Si tratta per un'intesa dei quattro capi di Governo degli alleati, ma finora anche questa conferenza non ha ottenuto una data fissa e c'è chi crede che non avverrà mai.

Si spera nella intromissione della Russia, ma anche di questa soluzione, che parrebbe la più ovvia, non si è ancora avuta positiva conferma.

Ecco ora gli ultimi dispacci che delineano la situazione sopra detta:

Belgrado, 10. — Ieri ha avuto luogo un Consiglio di ministri che è durato parecchie ore.

Vi hanno assistito pure il ministro serbo a Sofia, Spalaikovic, giunto ieri, ed il capo dello stato maggiore generale Putnik, giunto da Uskub, con treno speciale.

Si assicura che il Consiglio dei ministri ha redatto il testo di una nota colla quale la Serbia chiede al Governo bulgaro una risposta netta se essa aderisce alla revisione del trattato di alleanza serbo-bulgara e se e quando crede di prendere parte all' intervista dei presidenti del Consiglio dei quattro Stati balcanici progettata a Salonicco.

La nota sarà trasmessa al Governo bulgaro coll'intermediario di Spalaikovic.

Sofia, 10. — L'organo del Governo, *Mir*, scrive, circa l'attitudine della Serbia. La Serbia vuole la guerra. In queste circostanze non resta più alla Bulgaria alcuna via di uscita. Il Governo bulgaro deve domandare immediatamente lo sgombero dei territorî della zona non contestata e deve inviare, fino a che non sia presa una decisione, truppe in tutti i luoghi della zona contestata, in numero corrispondente a quello delle truppe serbe.

*** A proposito dell'intervista del principe ereditario di Serbia pubblicata dalla *Politica* di Belgrado e nella quale il principe dichiarava che la Serbia non può riconoscere la validità del trattato con la Bulgaria, intendendo invece tenere per sè i territori occupati, l'officioso *Mir* scrive che tali dichiarazioni fecero nei circoli del Governo un'impressione quanto mai sfavorevole. La Serbia, conducendosi in tal modo, viene a mettersi in una situazione che deve essere deplorata da tutti gli amici della pace. I nostri dirigenti, forti dei loro diritti e della potenza bulgara, guardano gli avvenimenti con sangue freddo e con fermezza.

Vienna, 10. — La *Südslavische Correspondenz* ha da Belgrado:

Il *Mali Journal* dice che il principe Giorgio si è recato al quartiere generale di Uscub per rientrare in servizio sul fronte.

Nei circoli [illegible] informati si annuncia che il ministro russo Hartwig, ha formulato un nuovo progetto, che trova l'approvazione del Governo, per risolvere il conflitto serbo-bulgaro.

Il presidente del Consiglio Pasic ebbe ieri una lunga conferenza col ministro bulgaro Totcheff, qui ritornato, in cui discusse questo nuovo progetto che mira a chiarire la situazione.

Si ha da Sofia che il ministro russo a Sofia ha sottoposto al ministro greco la nuova proposta russa, alla quale la Russia cerca di guadagnare anche l'adesione di Ghescioff e Daneff.

Belgrado, 10. — Una nota ufficiosa dice:

Stamane le autorità militari di Pirot (Serbia) informano che il passaggio alla frontiera serbo-bulgara è stato vietato ai proprietari fondiari che hanno beni in Serbia ed in Bulgaria, come pure ai funzionari serbi che sorvegliano la frontiera.

Questo ultimo telegramma è ritenuto dalla stampa francese il più grave sintomo di un vicino scoppio delle ostilità tra la Serbia e la Bulgaria.

La durata della crisi del Gabinetto bulgaro è parimente ritenuta artificiosa per prolungare la data dell'incontro dei quattro capi di Governo degli alleati.

A complicare poi viepiù la situazione già cotanto grave si aggiunge ora l'atteggiamento della Romenia di che informa il seguente dispaccio:

Parigi, 10. — L'*Echo de Paris* annunzia che il Governo rumeno ha inviato ai suoi rappresentanti all'estero una nota che sarà consegnata oggi a Pichon.

Tale documento ricorda la missione eminentemente pacifica esercitata dalla Romania prima, durante e dopo l'ultima guerra. La Romania interporrà i suoi buoni uffici per impedire che una guerra ricominci tra gli alleati circa la ripartizione dei territori della Macedonia: ma se i suoi sforzi restassero senza risultato, essa dichiara sino da ora alle grandi potenze che un conflitto degli Stati balcanici tra loro non la lascerebbe indifferente. Essa si riserva di prendere quella decisione che le sembrerà più conveniente alla protezione dei suoi immediati interessi.

Una notizia nullameno, alla quale abbiamo accennato già sopra, si ripete e potrebbe essere apportatrice della soluzione generale della situazione ed è la seguente, riportata da un telegramma da Sofia, 10.

Si assicura da fonte competente che lo czar Nicola ha diretto al re di Bulgaria ed al re di Serbia telegrammi, nei quali li invita ad evitare una guerra fratricida ed esprime il desiderio di assumere le funzioni di arbitro.

CRONACA ITALIANA

Ai nostri bravi soldati. — Ierera, dalla nuova stazione di Trastevere, partirono con treno speciale 400 soldati dell'81° fanteria, diretti a Gaeta, dove si uniranno al 16° reggimento, per recarsi in Cirenaica.

I soldati furono salutati alla stazione da gran folla plaudente. Molti ufficiali si recarono a porgere il loro saluto e i loro auguri ai colleghi comandanti.

A Castel Sant'Angelo. — Domani, alle 11, sarà inaugurata in Castel Sant'Angelo la Mostra di topografia romana. Il discorso inaugurale sarà tenuto dall'on. prof. Rodolfo Lanciani, senatore del regno, che parlerà sul tema « Gli umanisti e la topografia di Roma ».

Acquisti artistici. — Il Ministero di agricoltura industria e commercio ha acquistato alla Secessione le seguenti opere:

Spencer Pijase Gerald: « Il Kimono Giapponese » — « Quei che salgono la città della Misericordia » — « Sala del lavoro » — « Alle [illegible]orse ».

Pennel Joseph: « La bottega dai cinque cantoni » — « Costruzione della chiusa Pedro Miguel » — « Il fondo della chiusa di Gatum » — « Il lago di fuoco » — « I fondamenti » — « La saracinesca della chiusa di Gatum ».

Il Congresso delle malattie del lavoro. — Continuano interessanti, bene studiati sotto ogni rapporto, i lavori del Congresso.

Nella seduta antimeridiana di ieri venne data comunicazione di una lettera di S. M. la Regina Elena, la quale si dichiarava dispiacente di non aver potuto intervenire ai lavori del Congresso perché assente da Roma.

L'atto gentile della Augusta Signora venne accolto da una manifestazione di riconoscente reverenza dai congressisti.

*** Questa sera, alle ore 21, nella R. Università, in adempimento del voto emesso al II Congresso [illegible] Firenze 1909 delle organizzazioni operaie, il prof. Rossi-Doria terrà una conferenza agli operai su: « Gli ammaestramenti derivati dal IV Congresso nazionale per le malattie del lavoro e per le classi lavoratrici ».

Al Collegio Romano. — Per iniziativa degli alunni del liceo E. Q. Visconti, il prof. Carlo Tincani ha tenuto nell'aula magna del Collegio Romano una conferenza su Giosuè Carducci nella quale ha degnamente esaltato la vita e le opere del grande poeta.

L'egregio conferenziere fu applauditissimo e complimentato da parecchie illustri personalità che, assieme al preside, ai professori ed a numerosi studenti, assistevano alla riuscita interessante conferenza.

Italiani all'estero. — Ieri, dopo il ricevimento offerto al circolo dei commercianti, le delegazioni torinesi sono partite da Varsavia per Pietroburgo nel pomeriggio.

Nelle riviste — Il numero del mese di maggio decorso pubblicato dalla splendida rivista internazionale *La fotografia artistica* di Torino, contiene una notevole serie di articoli, saggiamente scelti e riguardanti gli argomenti più interessanti del giorno, fra i quali quello dell'arte, chiamiamola così, futurista.

Bellissime illustrazioni, alcune delle quali fuori testo, e costituenti un vero saggio d'arte foto-incisoria corredano l'elegante fascicolo, per il quale complimentiamo il bravo compilatore e i suoi collaboratori.

Marina mercantile. — Il *Po*, della Soc. naz. dei S. M., è partito da Port-Said per l'Italia — L'*Ischia*, idem, è partito da Singapore per Hong-Kong — Il *Daniele Manin*, della Soc. Veneziana, è partito da Odessa per Novorossiisk — Il *Toscana*, della Veloce, ha transitato da Tangeri per Barcellona e Genova — Il *Lazio*, della N. G. I., è giunto a New York — L'*Ancona*, della Società Italia, è giunto a New-York — Il *Siena*, idem, ha transitato da Gibilterra per Genova — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabaudo, è giunto a Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 10. — I giornali hanno da Budapest:

Il Comitato esecutivo dell'opposizione ha deliberato di non entrare in trattative col conte Tisza.

BERLINO, 10. — L'aviatore francese Brindjonc de Moulinais, partito stamane da Villacoublay, è giunto a Johnnistal alle 12,04.

VIENNA, 10. — L'Imperatore ha ricevuto il conte Zeppelin e lo ha invitato a colazione.

TSARKOIESELO, 10. — L'Imperatore, l'Imperatrice ed i loro figli sono qui arrivati.

LISBONA, 10. — Le feste commemorative in onore di Camoens sono state celebrate nella capitale tra una grande animazione.

Il programma di oggi comprendeva un corteo composto di parecchie centinaia di fanciulli e di giovani scolari che si è recato a deporre fiori davanti al monumento.

Nel momento in cui il corteo, terminata la via Carnot, arrivava nella piazza Don Pedro, una bomba è scoppiata ferendo parecchie persone.

La popolazione esasperata ha distrutto un chiosco della piazza, ove si dice che si riunissero parecchi anarchici.

PARIGI, 10. — Il Senato ha approvato oggi nel pomeriggio quasi senza discussione il progetto di legge sulla riforma elettorale.

PARIGI, 10. — La Commissione finanziaria per le questioni balcaniche è stata ricevuta dal presidente della repubblica all'Eliseo oggi alle due. La Commissione è stata presentata a Poincaré dal suo presidente effettivo Margerie.

Il presidente della repubblica si è fatto presentare ogni capo di delegazione, il quale, alla sua volta, ha presentato i suoi collaboratori.

Poincaré ha ringraziato i delegati della loro visita e si è compiaciuta di avere preso contatto con la Commissione.